

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 25 agosto 2021**



Prime Pagine

25/08/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
25/08/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
25/08/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
25/08/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
25/08/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
25/08/2021	Il Manifesto	11
<hr/>		
25/08/2021	Il Mattino	12
<hr/>		
25/08/2021	Il Messaggero	13
<hr/>		
25/08/2021	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
25/08/2021	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
25/08/2021	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
25/08/2021	Il Tempo	17
<hr/>		
25/08/2021	Italia Oggi	18
<hr/>		
25/08/2021	La Nazione	19
<hr/>		
25/08/2021	La Repubblica	20
<hr/>		
25/08/2021	La Stampa	21
<hr/>		
25/08/2021	MF	22
<hr/>		

Primo Piano

24/08/2021	Shipping Italy	<i>Andrea Moizo</i>	23
<hr/>			
Tassazione porti, la Commissione Ue controricorre: le AdSP svolgono anche attività economica			
<hr/>			

Trieste

24/08/2021	Shipping Italy		25
<hr/>			
Da settembre nuovo treno container fra Trieste Marine Terminal e Norimberga			
<hr/>			

Venezia

24/08/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	26
<hr/>			
24/08/2021	Notizie Plus		27
<hr/>			
24/08/2021	Storie di Eccellenza		29
<hr/>			

Savona, Vado

24/08/2021	Ansa		31
<hr/>			
24/08/2021	Savona News		32
<hr/>			

Genova, Voltri

24/08/2021	Ansa		33
<hr/>			
24/08/2021	BizJournal Liguria		34
<hr/>			
24/08/2021	Corriere Marittimo		35
<hr/>			
24/08/2021	Genova24		36
<hr/>			
24/08/2021	Il Nautilus		37
<hr/>			
24/08/2021	Informatore Navale		38
<hr/>			
24/08/2021	La Voce di Genova		39
<hr/>			
24/08/2021	PrimoCanale.it		40
<hr/>			
24/08/2021	Sea Reporter		41
<hr/>			
24/08/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	42
<hr/>			
24/08/2021	The Medi Telegraph		43
<hr/>			
25/08/2021	Bollettino Avvisatore Marittimo	Pagina 1	44
<hr/>			
24/08/2021	BizJournal Liguria		45
<hr/>			
24/08/2021	Corriere Marittimo		48
<hr/>			
24/08/2021	Informazioni Marittime		51
<hr/>			

24/08/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	52
<hr/>			
24/08/2021	Shipping Italy		53
<hr/>			
24/08/2021	Shipping Italy		55
<hr/>			

La Spezia

24/08/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	56
<hr/>			

Ravenna

24/08/2021	ravennawebtv.it		58
<hr/>			

Livorno

24/08/2021	Corriere Marittimo		59
<hr/>			
24/08/2021	Informazioni Marittime		60
<hr/>			
25/08/2021	La Gazzetta Marittima		61
<hr/>			
25/08/2021	La Gazzetta Marittima		63
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/08/2021	La Gazzetta Marittima		64
<hr/>			

Napoli

24/08/2021	Stabia Channel		65
<hr/>			

Bari

24/08/2021	Shipping Italy		66
<hr/>			

Brindisi

24/08/2021	Ship Mag		67
<hr/>			

24/08/2021 **Teleborsa** 68
Brindisi, OK da Enac e Enav a ormeggio navi

Taranto

24/08/2021 **Taranto Buonasera** 69
Porto di Taranto, decisione 'congelata' in attesa della Regione

25/08/2021 **La Gazzetta Marittima** 70
Raccomar Taranto sul calo dei traffici

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

24/08/2021 **Cn24 Tv** 71
Autorità Portuale di Gioia Tauro all' assalto di Crotone. No allo scempio edilizio dello storico Porto Vecchio e del Quartiere Marina

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

SCHLIEMANN
ALLA RICERCA
DI TROIA

Domani gratis
Uomini e grandi imprese
che cambiarono la storia
chiedi in edicola con il Corriere
il primo volume in omaggio della collana

Paolo Valentini
Ceta di Merkel

Il libro di Valentino
L'era di Angela Merkel
che ha ridisegnato
la Germania e l'Europa
di **Barbara Stefanelli**
alle pagine 38 e 39

Prolife
10
in caso di terapia antibiotica

Il G7 chiede corridoi umanitari per chi non partirà in tempo. Draghi: dialogare con Russia e Cina. Il piano per i rifugiati

I talebani chiudono i confini

L'annuncio: «L'aeroporto sarà vietato agli afghani». Biden conferma il ritiro per il 31 agosto

INTERESSI E VALORI

di **Antonio Polito**

«**C**hi salva una vita salva il mondo intero», dice il Talmud. Ma stavolta l'America e i suoi alleati non salveranno il mondo. Sotto l'aspetto di sfratto dei talebani, che hanno dato una settimana per sloggiare, è ormai chiaro che il cosiddetto Occidente sta per abbandonare al loro destino decine di migliaia di afghani che ha prima «liberato», poi illuso, infine tradito, e ai quali ora non sa offrire nemmeno semplice protezione.

Eppure dal 2005 le Nazioni Unite hanno inserito nei loro statuti il principio della «responsabilità di proteggere», che mette in testa alla comunità internazionale il dovere di difendere i popoli quando i loro governi non vogliono o non possono farlo, usando ogni mezzo diplomatico e umanitario. Principio basato sul fatto che tutte le donne e tutti gli uomini nascono liberi e uguali, dunque hanno tutti gli stessi universali diritti umani, qualsiasi sia la loro lingua, cultura o religione, e anche se il loro stesso governo li nega o li conculca. È un obbligo morale che persone come Tommaso Claudii, il nostro console a Kabul che si china al di là di un muro per prendere in braccio un bambino, ha compreso in pieno. Joe Biden no. Le sue scelte sono state mosse da un altro principio: l'interesse politico.

continua a pagina 28

di **Mariisa Palumbo**

Kabul sempre più isolata. I talebani chiudono i confini del Paese. E impediscono agli afghani di entrare in aeroporto. Il presidente Joe Biden ribadisce che gli americani lasceranno il Paese entro il 31 agosto, nonostante la richiesta europea di prorogare la data del rientro degli alleati. Al vertice del G7 chiesti corridoi umanitari per coloro che non riusciranno a partire. Il premier Mario Draghi invita al dialogo con Putin e Xi. Tutti gli italiani sono rientrati. Pronto il piano per i rifugiati che arriveranno in Italia.

da pagina 2 a pagina 11
Galluzzo, Olimpio, Serafini

GIANNELLI

G7: ALTOLÀ A CHI VIOLA I DIRITTI UMANI



di **Andrea Nicastro**

IL RACCONTO

I piloti del volo su Roma «Vediamo fame e paura»

di **Lorenzo Cremonesi**

Marco e Daniele, i piloti dell'ultimo volo su Roma: «Fame e terrore». a pagina 5

LO SCENARIO

Il nuovo governo di Kabul e il modello iraniano

di **Andrea Nicastro**

I leader talebani pensano a una Guida religiosa e guardano all'Iran a pagina 8

Tokyo Cerimonia di apertura delle Paralimpiadi: gli atleti e le emozioni



Il nuotatore Federico Moriacci, 27 anni, e la schermatrice Bebe Vio (24) con il Tricolore all'apertura delle Paralimpiadi a Tokyo

Torna il sogno olimpico Italia a caccia di medaglie

di **Claudio Arrigoni**

«**A**bbiamo le ali»: con questo messaggio si sono aperte a Tokyo le Paralimpiadi. Bebe Vio e Federico Moriacci, star della scherma e del nuoto, hanno sventolato alta la bandiera dell'Italia nella cerimonia inaugurale. Da oggi gli azzurri sono a caccia di medaglie.

a pagina 48

IL CONFRONTO TRA I LEADER AL MEETING

Salvini apre sul caso Durigon «Valuteremo»

di **Dario Di Vico** e **Cesare Zapperi**

«**D**ecideremo insieme quale è la scelta migliore per il governo e per il Movimento»: il leader della Lega Salvini apre sul caso Durigon. Il confronto sul palco del Meeting di Rimini con gli altri leader Letta (Pd), Tajani (FI), Rosato (Iv), Lupi (Nc) con Meloni (Fdi) in collegamento esterno.

alle pagine 16 e 17

LOCATELLI IL SÌ A PFIZER SERVA AGLI INDECISI

Green pass, durerà 12 mesi aspettando la terza dose

di **Margherita De Bac** e **Mariolina Iossa**

Il sì definitivo a Pfizer «sia uno stimolo per gli indecisi» dice Franco Locatelli, coordinatore del Cts. Dal governo l'ipotesi che il green pass possa durare un anno. Figliuolo: «A settembre vaccinato l'80 per cento».

alle pagine 12 e 13

Arturo Pérez-Reverte
Occhi azzurri
Introduzione e traduzione di Renato Altan
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

I 24 mila euro trovati nella cuccia del cane

Capalbio, mistero nella villa di Montino e Cirinnà: noi all'oscuro. Indagano i carabinieri

L'ADDIO, AVEVA 80 ANNI



Watts, il batterista dei Rolling Stones

di **Andrea Laffranchi**

di **Rinaldo Frignani**

Un pacco di soldi, 24 mila euro, avvolti in una busta e nascosti sotto le assi di una vecchia cuccia di un cane. Giallo a Capalbio nella tenuta di Esterino Montino, sindaco di Fiumicino, e di Monica Cirinnà, senatrice dem. A dare l'allarme il figlio della coppia dopo che alcuni operai hanno trovato i contanti nascosti. Una delle ipotesi è che potrebbero essere stati nascosti dopo una rapina o da un pusher.

a pagina 23

ESPLOSIONE A TORINO



Crolla palazzina: morto un bimbo

di **Lorenzetti** e **Massenzio**

a pagina 23

ALDO CAZZULLO
LE ITALIANE
Il Paese salvato dalle donne
in libreria e in edicola
SOLFERINO

10825
9 771120 498008





“Messina Denaro sapeva della trattativa Stato-mafia” e “nel ‘94 la mafia sostenne Forza Italia”. I soliti giornalisti del “Fatto”? No, la Corte di assise di Caltanissetta



BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA

Mercoledì 25 agosto 2021 - Anno 13 - n° 233

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00

DOPO IL VERTICE DEL G7 Biden conferma: “Via il 5f”. La Cia parla coi talebani

GRAMAGLIA, IACCARINO E ZUNINI A PAG. 14 - 15

RITARDI VERSO L'INPS Lavoratori, senza Cig in 600 mila: il Mef nega i soldi

DE RUBERTIS, PALOMBI E ROTUNO A PAG. 6 - 7

TUTTI CONTRO CONTE Al Meeting botte a Reddito&M5S e ola per Salvini

RODANO A PAG. 3

DUE SINDACI NEI GUAI La strada “finta” nel parco ligure: 2 totiani indagati

GRASSO A PAG. 9

ADDIO AL BATTERISTA Charlie Watts, la prima pietra non rotola più

Stefano Mannucci

No, non si incontreranno all'inferno, dove Keith ha già prenotato un girone tutto per sé e Mick verrà a patti con Lucifero. Charlie è atteso in purgatorio, poi si vedrà. Però è lui, il meno coinvolto con i peccatucci degli amici, il secondo Stones a dover raccontare a chi governa l'Altra Parte cosa significhi stare per sessant'anni dentro la band che ha spaccato in due la storia del rock.

A PAG. 17

Mannelli



LA SOPPORTABILE CRANTEEZZA DELL'ESSERE FASCISTA

PARADOSSI Dati allarmanti da Israele e dai “sanitari”

I vaccini scadono in 6-7 mesi e il Green pass si allunga a 12

I contagi tra i medici aumentano del 600% mentre da Tel Aviv i primi studi confermano la riduzione della copertura. Eppure il governo prolunga il certificato fino al 31 dicembre

DELLA SALA, MANTOVANI E MONTI A PAG. 4 - 5



Tutti a casa

Marco Travaglio

L'abilità tutta italiana di trasformare anche la peggior tragedia in farsa è nota. Ma su Kabul si esagera. Per giorni i mejo strateghi del bigoncio si lambiccavano in avvinenti spiegazioni dell'ignominiosa ritirata americana, roba che Caporetto al confronto fu un capolavoro di compostezza. Per alcuni era tutta colpa di Di Maio: se non andava in spiaggia poteva tagliare la strada ai talebani. Per altri era il titolo del Fatto “I talebani fanno i democristiani” che rafforzava i mullah e fiaccava la resistenza dei nostri (come se fare, cioè fingersi, equivalesse a essere). Merlo su Rep ci dava degli “italiban” e spiegava che “i talebani mettono bombe e tagliano gole nelle città dell'Occidente” (chi di voi non ne ha mai incontrato uno sotto casa con cinturone esplosivo e coltello da picnic?). Poi Conte diceva un'ovvietà: “serrata trattativa coi talebani” coinvolgendo Cina e Russia. Apriti cielo! È “l'avvocato dei tagliagole” (Sallusti, Libero), subisce “il fascino del kalashnikov” (Messina, Rep), “Il dna del M5S è la fascinazione per regimi e autocratie: Iran, Venezuela, Russia, Cina” (Cappellini, Rep), “Conte ha una grave lacuna: gli Esteri” (Sorgi, Stampa), “I talebani ringraziano Cina e 5Stelle” (Minzolingua, Giornale). In sottofondo, gli alti lui dei Nando Mericoni t-wittaroli, da Johnny Riotta a Polito el Dritto ai poveri Iacoboni e Lavia, ormai tutt'uno con l'orchestrina renziana. Poi purtroppo il mondo intero si fa grillino e diventa una gigantesca Volturra Appula. Borrell (Ue): “La Ue deve dialogare coi talebani”. Grandi (Unher): “I talebani mostrano pragmatismo, bisognano trattare”. La Merkel, Johnson, Prodi, il G7: “Trattare coi talebani”. Angela chiede financo aiuto a Putin e Draghi, oltretutto Russia e Cina, vuol coinvolgere pure il Pakistan (che ospitava Bin Laden); gli italyankese in gramaglie, Ieri, il giorno più nero. Lucio Caracciolo, firma di punta di Stampubblica, si dà alla clandestinità sul Riformista per dire che “è ovvio, bisogna trattare coi talebani”, “sono cambiati”, ma non sono mai andati “a fare attentati in giro per il mondo: si sono sempre e solo occupati dell'Afghanistan” (un modo elegante per dare del somaro al Merlo). Ieri, i due colpi di grazia: Biden aggordina i talebani (“Ok, ok, ce ne andiamo il 31”) e la serrata trattativa fra il mullah Baradar il capodella Cia Burns, altro noto burattino di Conte. Colpiti e affondati, gli americani a Roma si chiudono in un lussuoso silenzio: solo marce militari. Se fossero spiritosi, chiamerebbero qualcuno dal bar, come Sordi in Tutti a casa: “Signor colonnello, accade una cosa incredibile! I tedeschi si sono alleati con gli americani! Ah no? È tutto finito? Ma non potreste avvertire i tedeschi? Ci stanno continuando a sparare!”.

BRACCIO DI FERRO DOPO L'APPELLO DEL “FATTO” CON 160MILA FIRME

Salvini molla Durigon Ma lui non si schioda



LEGA, GROSSO GUAIO NEL GOVERNO DRAGHI STA PER SALTARE L'ENNESIMO IMPRESENTABILE. ERA INTOCCABILE, POI M5S E PD HANNO COSTRETTO IL CAPO A SCARICARLO. MA LUI DICE: “DI QUI NON MI MUOVO”

SALVINI A PAG. 2 - 3

ABBONATI BUGGERATI

Guida per capire il mistero Dazn (e il favore a Tim)



VENEMIALE A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Macché unità nazionale a pag. 3
Fini A Kabul il baco era l'Occidente a pag. 16
Lerner Accoglierti a targhe alterne a pag. 13
Gandini Perché vaccinare i bimbi? a pag. 11
Truzzi Senza pass sei come i cani a pag. 11
Robecchi Allarmi son (tre) fascisti! a pag. 11

AMORI TOSSICI

ISacher-Masoch a Budapest con quelle voglie



ARMANO A PAG. 18

La cattiveria

“Libero” su B: “È in ottima forma, rilassato e abbronzato. Merito della dieta detox”. È del Tribunale che non ha ancora fissato udienze

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



IL FOLGIO

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - 38, 8539005000 Conv. L. 46004 Art. 1, c. 1, L. 1300 MILANO

PREMIO BRAZZALE ECCELLENTI PITTORI Mostra Veneto Felice... ANNO XXVI NUMERO 200

Brazzale Dal 1734 La più antica tradizione italiana

ANNO XXVI NUMERO 200

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro ROBINSON CRUSOE

Governare il caos. Due buone notizie per l'Italia sui vaccini e un test cruciale per l'efficienza del governo: la scuola degli under 12

Il caos c'è e in parte è naturale, e osservando quella che succede in giro per il mondo è naturale avere qualche istante di sconforto nel vedere alcuni paesi all'avanguardia nella lotta contro la pandemia attraversare momenti di difficoltà.

per quella che appare occorre mettere da parte l'emotività. Occorre concentrarsi sui dati, sui numeri, sui fatti. E occorre concentrarsi sui nostri punti di forza per provare a mettere a fuoco quelli possono essere in prospettiva, futura anche i nostri punti di debolezza.

almeno una dice sono il 78,1 per cento, la regione in cui ci sono meno vaccinati, la Sicilia con il 70 per cento, è anche quella che da giugno ha il numero più alto di contagi: ieri un quinto dei contagiati d'Italia è stato registrato proprio sull'isola.

paper importante pubblicato ieri in Francia dall'Institut économique Meltzer che ha messo in guardia il governo francese su un punto in particolare: "Dobbiamo smettere di presentare la vaccinazione come la soluzione che può sostituire tutte le altre misure per combattere il Covid-19: le esperienze dei paesi stranieri, in questa fase, ci dicono che il parterro del vaccino da solo non ferma l'epidemia".

La lezione dimenticata di Truman

L'isolazionismo di Biden è l'antitesi perdente della strategia che portò a Yalta e poi alla Guerra fredda. E finché non si troverà un'alternativa all'atlantismo sarà meglio dare una ripassata alla dottrina Truman

Harry S. Truman (1884-1972) era un uomo dell'Ottocento nutrito dalla tremenda politica di guerra del Novecento, un tragico artefice dell'apparato

to prima; evitò la recessione postbellica e sovrintese a un incredibile periodo di boom economico; ripose con la guerra di Corea all'invadimento del Kim Il Sung dal nord, la vinse e poi decise il licenziamento del generale McArthur, vincitore sul campo, e un armistizio di compromesso dopo che i cinesi gli mandarono contro un milione di soldati e i sovietici si apprestarono a un contrattacco, preferendo l'equilibrio del 38esimo parallelo all'escalation;

È la reintrodotta la LEVA OBBLIGATORIA... AH E BIGNONA ADOTTARE LA PLAN-TAX AL 15%... VERAMENTE SÌ... COME OGNI ANNO... COMMENTO (MOVIMENTO) RIVOLTA AL MEETING CL

Non credo che Truman si sia mai nemmeno posto il problema di una formula o una "teoria" della democrazia, e il suo internazionalismo ultraliberale, la sua detestazione del comunismo, la sua avversione per gli spiriti maligni dell'isolazionismo, crearono in una logica necessariamente imperiale mondiale dell'America First, quella vera.

Salvini il coyote

Ecco come Meloni lo manda giù per il burrone dal green pass alla sfiducia a Lamorgese

Roma. Lui comincia a inveire contro Roberto Speranza, "deve cambiare marcia". Scoppiò il petardino. Allora lei annunciò una mozione di sfiducia contro Speranza. E lui che fa, la vota? Ma no. Certo che no. L'ineasuto zuzzurelone si dimentica di Speranza e si mette a urlare contro il green pass: "E' una cagata pazzesca". Così arriva lei, di nuovo, paziente come una turatratrice, e presenta decine di emendamenti in Parlamento contro il green pass. E lui che fa? Va in cortocircuito. Con movimento meccanico della testa si guarda intorno, vede passare Luciana Lamorgese, si disinteressa del green pass e comincia a vittore contro il ministro dell'Interno "incapace". Sicché lei, sempre più crudele, presenta una mozione di sfiducia anche contro la Lamorgese. Ed ecco che lui viene travolto dalla disperazione. Letteralmente. Infatti si ritira dall'assalto alla Lamorgese, diventato ormai una cosa seria, per afferrare la prima spaccoretta qualsiasi a tiro: "Non permetterò mai il ritorno alla riforma Fornero".

Vietato ricostruire

L'altro sisma. La storia del sindaco di Norcia. Processi, indagini. Colpevole di firma

Roma. Prendete i suoi fascicoli giudiziari e chiedetele se non sono un delitto della ragione. Cinque avvistamenti di razza, cinque procedimenti ancora in corso, un'indagine della Corte dei Conti (archiviata). E' stato anche rimandato a giudizio. Sapete insieme a chi? A Stefano Boeri, l'architetto del Bosco Verticale, l'uomo che dopo il terremoto del 2016, in Centro Italia, ha detto: "Voglio fare qualcosa. Vi regalo un progetto per ricominciare". Hanno indagato pure lui (assolo). Quando si parla di sisma e di ricostruzione, quando si tiene alta la memoria, come ha fatto ieri il premier Mario Draghi in visita ad Amatrice, si dovrebbe raccontare questa storia. E' la storia di Nicola Alemanno, sindaco di Norcia, la città che la mattina del 24 agosto 2016 non esisteva più. Perché è stato indagato e per cosa? Per cinque opere che secondo la magistratura, letta chiara e semplice, sarebbero state costruite in emergenza. Sono stato indagato in pratica per abuso edilizio. "Poteva autorizzare le opere contestate?". Bene. E' un fatto. Ma non era tutto. "Lo potevo fare secondo quel principio di straordinarietà disposto dal dipartimento della Protezione Civile. Lo potevo fare perché lo stato, attraverso la struttura che tutto il mondo ci invidia, lo permetteva. A Norcia, lo stato indaga un'altra parte di stato". Che tipo di edifici erano? Centri polivalenti, casette per la Pro loco. Strutture costituite dalla comunità di stare insieme quando tutti volevano solo scappare lontano. Luoghi che hanno permesso di fare teatro, recite di Natale per i bambini delle scuole. Una tavola di Boeri (non era un architetto) che per la magistratura sarebbe un abuso edilizio, abbiamo anche ospitato il presidente del Consiglio, il presidente del Parlamento europeo. Secondo quella indagine i lavori erano stati realizzati in sequenza e i miei pezzi prediletti, "I can't get no satisfaction" (1965), "Sympathy for the devil" (1968), "Gimme shelter" (1969), "Wild horses" (1971), "Shine a light" (1972), "Time waits for no one" (1974), fino al tardo "Rain fall down" (2005). A parte "Sympathy for the devil" non è mai stato realizzato, Charlie Watts. Non era un musicista invadente. Era un batterista bravo, non stratosferico, per tanto una colonna solida e leale per una band con una primadonna e mezzo. Aveva ottant'anni, spero non abbia sofferto, spero che alla fine si siano ricordati di dargli quella "Sister Morphine" che con le sue bacchette aveva onorato tante volte: "Per favore, sorella Morfina, trasforma i miei incubi in sogni" (le parole non erano sue, non aveva nemmeno velleità poetiche, che uomo perfetto).

Charlie Watts

Elegante, mai invadente, colonna leale dei Rolling Stones. E' morto a ottant'anni

Era così elegante, così imperturbabile, Charlie Watts. Non lo avrei visto bene nel Dave Brubeck Quartet, come Joe Morello in giacca e cravatta fra piattini e tamburi. Non a caso nei Novant'anni formò un jazz trio Charlie Watts Quintet, non cambio la storia della musica non penso fosse sua ambizione, sembrava il musicista meno ambizioso del mondo e pure questo lo diceva con un certo sberleffiato: "Non è un musicista". "Lo potevo fare secondo quel principio di straordinarietà disposto dal dipartimento della Protezione Civile. Lo potevo fare perché lo stato, attraverso la struttura che tutto il mondo ci invidia, lo permetteva. A Norcia, lo stato indaga un'altra parte di stato". Che tipo di edifici erano? Centri polivalenti, casette per la Pro loco. Strutture costituite dalla comunità di stare insieme quando tutti volevano solo scappare lontano. Luoghi che hanno permesso di fare teatro, recite di Natale per i bambini delle scuole. Una tavola di Boeri (non era un architetto) che per la magistratura sarebbe un abuso edilizio, abbiamo anche ospitato il presidente del Consiglio, il presidente del Parlamento europeo. Secondo quella indagine i lavori erano stati realizzati in sequenza e i miei pezzi prediletti, "I can't get no satisfaction" (1965), "Sympathy for the devil" (1968), "Gimme shelter" (1969), "Wild horses" (1971), "Shine a light" (1972), "Time waits for no one" (1974), fino al tardo "Rain fall down" (2005). A parte "Sympathy for the devil" non è mai stato realizzato, Charlie Watts. Non era un musicista invadente. Era un batterista bravo, non stratosferico, per tanto una colonna solida e leale per una band con una primadonna e mezzo. Aveva ottant'anni, spero non abbia sofferto, spero che alla fine si siano ricordati di dargli quella "Sister Morphine" che con le sue bacchette aveva onorato tante volte: "Per favore, sorella Morfina, trasforma i miei incubi in sogni" (le parole non erano sue, non aveva nemmeno velleità poetiche, che uomo perfetto).

Basta sindacalismo no vax

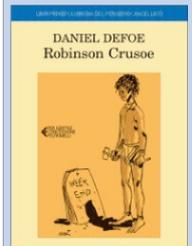
"Il green pass nelle mense è una soluzione giusta". Parla Cofferati

"Non si tratta di discriminare, ma di proteggere", dice l'ex leader Cgil. Il sindacato sbaglia? "No comment"

"Bisogna vaccinare tutti"

Roma. Dice Sergio Cofferati che il green pass per la mensa è una soluzione talmente scontata che c'è da stupirsi che si stia ancora qui a parlarne: "Mi sembra una cosa talmente semplice esigere il green pass nelle mense, non so come sia possibile che se ne stia discutendo. E' la soluzione più ovvia, non c'è da pensare". L'ex leader Cgil, poi sindaco di Bologna e parlamentare europeo, ritiene in verità la vera soluzione sarà, in prospettiva, una legge sull'obbligo vaccinale: "Fino a un certo punto il senso di responsabilità dei singoli ha dato risultati, ma ora mi pare evidente che c'è una quota di contrari al green pass che non è in una buona posizione. Per cui credo che una legge ci vorrà. Nel frattempo, rendere obbligatorio il green pass in tutti i luoghi di presenza pubblica, quindi anche nelle mense, è una buona soluzione".

I sindacati, però, sostengono che le mense non sono equiparabili a un luogo pubblico, a un ristorante. Lei che ne dice? "E' la stessa cosa: in entrambi i casi ci si siede a tavola senza la protezione della mascherina. Le sembra possibile che se la domenica sera vada a cena con la mia famiglia devo esibire il green pass, mentre il lunedì mattina, sul posto di lavoro, mi siedo a mensa accanto al primo che passa, senza il diritto di sapere se è vaccinato o meno?". Dunque chi sostiene che non si discriminano i lavoratori ha torto? "Non si tratta di discriminare, ma di proteggere". In quest'ottica, non sarebbe allora necessario anche il green pass per accedere al luogo di lavoro? "L'obbligo per la mensa è già un forte stimolo, un provvedimento transitorio che spinge nella direzione giusta, in attesa che si faccia una legge sui vaccini obbligatori". Ma questa maggioranza è in grado di approvare un provvedimento così delicato come un obbligo vaccinale? "Ci deve almeno provare". (Prosegue segue a pagina quattro)



DANIEL DEFOE Robinson Crusoe

In edicola con il Foglio il quarto volume della collana dei "Libri proibiti". Robinson Crusoe di Daniel Defoe, con prefazione di Mariarosa Mancuso e illustrazioni di Malozco.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Meloni tocca il Fondo

Altro che "occasione perduta", la proposta della leader di Fdi di ricorrere al Fmi non ha senso

Roma. Lo scorso 10 agosto, in una lettera al Corriere, Giorgia Meloni si intestava l'emissione da parte del Fondo di 690 miliardi di dollari di Diritti speciali di prelievo (Dsp), la più imponente della storia del fondo, per fronteggiare la crisi globale scatenata dal Covid. E' una soddisfazione, dice Meloni, perché "proprio di questa ipotesi" aveva scritto l'anno scorso, sempre sul Corriere. La proposta della leader di Fdi era di usare la quota di Dsp che spettano all'Italia - 20 miliardi, pari al 3 per cento delle quote del Fmi - al posto del Recovery europeo per non essere "alla mercé dell'asse franco-tedesco". I Dsp sono un asset di riserva che è possibile convertire, secondo accordi nel Fmi, in valuta forte (dollari, euro, etc.) e in sostanza servono ai paesi in forte crisi valutaria per pagare le importazioni. In uno scambio con la Meloni (Il Foglio, 28 e 30 maggio) scrivevamo che il secondo problema era il fatto che il primo era il suo sostegno a Trump, che poneva il veto all'emissione di Dsp. Il secondo, più sostanziale, era che nel Fmi l'emissione aveva lo scopo di aiutare i paesi più poveri che hanno anche centrali poco creditizie, riserve scarse e difficoltà a finanziarsi sui mercati. Il primo ostacolo è stato superato con la vittoria di Biden, ma l'altro è tutt'ora insormontabile: "Non solo non conviene, ma non ha alcun senso per l'Italia usare i Dsp per finanziare la spesa", dice al Foglio Domenico Fontana, direttore esecutivo per l'Italia del Fmi - Il miglior uso è prestarsi ai paesi che ne hanno bisogno". (Capone segue a pagina quattro)

Biden tradisce il G7

Tutto era stato deciso già a Kabul, tra il direttore della Cia e i talebani. Le delusioni del leader

Bruxelles. La riunione dei leader del G7 di ieri doveva permettere all'occidente di salvare un minimo di onore, trovando un'intesa su come porre fine in modo dignitoso alla ritirata caotica dall'Afghanistan e al fallimento strategico della caduta lampo di Kabul. Invece, nonostante gli appelli degli alleati europei di prolungare la permanenza il 31 agosto per il ritiro americano, Joe Biden ha deciso di non tenere testa ai talebani e secondo indiscrezioni gli Stati Uniti avrebbero già iniziato il ritiro nella notte. L'America quindi non supererà la "linea rossa" fissata dai talebani per l'evacuazione dall'Afghanistan. (Corretta segue nell'inserito TV)

Una relazione a rischio

Al G7 Johnson va d'accordo più con l'Uc che con Biden e sul ritiro contraddice l'America e i talebani

Londra. Il padrone di casa del G7, Boris Johnson, si è trovato più a suo agio con i suoi omologhi europei che con il presidente americano Joe Biden. La Gran Bretagna e i paesi dell'Uc hanno chiesto a Biden di estendere la scadenza per il ritiro delle truppe dall'Afghanistan oltre il 31 agosto ma non c'è stato. Biden ha fatto come ha confermato il portavoce del Pentagono John Kirby nel pomeriggio. In una conferenza stampa dopo il vertice Johnson non è intervenuto sulla proposta, ma ha ripetuto che dal 4 agosto la Gran Bretagna ha evacuato 9 mila cittadini britannici e collaboratori afgani. (Sorgi segue nell'inserito TV)





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 201 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

INFERNO AFGHANISTAN

IL G7 DEGLI INDECISI

I leader europei chiedono di posticipare la partenza, ma Biden ha paura: via il 31 agosto. Ed è giallo sull'incontro tra il capo della Cia e Baradar
Minaccia dei fondamentalisti: nessun afgano lascerà il Paese

I leader europei chiedono di posticipare la partenza da Kabul, ma Biden tira dritto. Altro ultimatum dei talebani: da qui non parte nessun afgano.

servizi da pagina 2 a pagina 9

IL FANTASMA DELLE TWIN TOWERS

di **Augusto Minzolini**

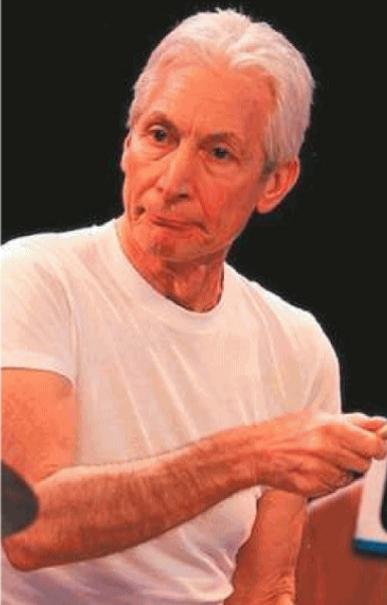
Parlano due lingue diverse. Agli antipodi. I talebani dicono no a qualsiasi rinvio della data del 31 agosto per l'addio delle ultime truppe occidentali a Kabul. E per chi ha la mente dura a capire la loro strategia, chiariscono che non permetteranno ad altri afgani di lasciare il Paese. Il fronte occidentale, al solito diviso, vede da una parte Inghilterra e Francia ferme sulla richiesta di imporre ai talebani un'ulteriore proroga per completare l'evacuazione da Kabul dei civili che hanno collaborato con le forze occidentali, per non condannarli a morte certa. Dall'altra, gli americani puntano a rispettare l'ultimatum per non dare pretesti ai talebani. L'Italia invece, o meglio Draghi, gioca tutte le sue carte sul coinvolgimento di Russia e Cina nella riunione del G20. Quando sarà. Quello che colpisce dopo 20 anni di permanenza sul suolo afgano delle forze occidentali è che non hanno ancora imparato che l'unico linguaggio che comprendono i preti guerrieri è quello della forza. Se vuoi indurli a trattare, a ragionare, se punti a strappargli qualche concessione devi mettere sul tavolo la spada. In fondo è un insegnamento che gli deriva dalla loro stessa religione. E la spada vuol significare tante cose: innanzitutto l'Occidente deve apparire unito nelle sue decisioni. Di tutto c'è bisogno oggi meno che di un Re Travicello: Biden nel tentativo di far dimenticare il decisionismo esasperato di Trump, rischia di diventarne la parodia opposta. Mentre almeno l'Europa dovrebbe parlare con una voce sola. Discorso analogo vale anche sul piano militare. Le disastrose modalità del ritiro sono state una plateale dimostrazione di debolezza. L'Occidente per imporre il proprio punto di vista, o, comunque, per trattare ora deve dare una dimostrazione di forza. Non è un'opzione, è un obbligo. E dispiace ricordare proprio a Washington una delle costanti della vecchia dottrina americana: non puoi accettare la logica degli ultimatum. Altrimenti subendo ultimatum dopo ultimatum, da quello del 31 agosto al veto sulla partenza dei civili afgani, finisci che non hai più nulla da trattare. Cosa che magari ha un senso se gli Stati Uniti vogliono rinunciare al proprio ruolo nel mondo e se l'Occidente ha intenzione di abdicare. In caso contrario, se entrambi vogliono mantenere un ruolo di guida o, almeno, di riferimento delle democrazie del pianeta sanno benissimo che debbono assolvere a dei doveri. Anche perché l'alternativa potrebbe essere ben peggiore: Biden farebbe bene a ricordare che la guerra in quel dimenticato Paese fu la risposta al primo attacco straniero della storia sul suolo americano (a parte la tragedia di Pearl Harbor, ma un'isola in mezzo al Pacifico non può essere certo paragonata al cuore di Manhattan). Cedi oggi, cedi domani, e ti ritrovi con i fantasmi delle Twin Towers.

IL BATTERISTA AVEVA 80 ANNI UNA LEGGENDA DEL ROCK

Addio a Charlie Watts, il motore pulsante del bolide targato Rolling Stones

di **Paolo Giordano**

a pagina 23



I RETROSCENA

Draghi sul G20 convince tutti

di **Adalberto Signore**

Mario Draghi guarda soprattutto al bicchiere mezzo pieno e non nasconde una certa soddisfazione per aver ottenuto un sostegno condiviso al format del G20 come tavolo più appropriato per discutere della crisi in Afghanistan. Quello mezzo (...)



segue a pagina 5

Niente trattativa con i talebani

di **Massimiliano Scafi**

Edunque, «nessuna trattativa con i talebani», chiarisce Luigi Di Maio a nome del governo: la linea è questa e Giuseppe Conte, per il quale invece «non c'è alternativa al dialogo», si dovrà rassegnare. E nessuna sbandata antiamericana. «In together, out (...)

segue a pagina 4

ALTA TENSIONE SUI CASI LAMORGESE E DURIGON Rebus sulle nuove pensioni Scontro su età e contributi

Lodovica Bulian e Domenico Di Sanzo

■ Non abbiamo parlato di Durigon, ha detto Matteo Salvini dopo il vertice col premier Draghi. Il nome del leghista finito nella bufera è stato fatto solo perché «lui è il papà di Quota 100 e sta curando la nostra proposta di riforma. Abbiamo parlato di pensioni». Eccoli l'altro fronte caldo che attende l'esecutivo a settembre. Uno dei capitoli più spinosi della prossima manovra d'autunno nonché della prima legge di bilancio firmata Mario Draghi.

con **Meoni** alle pagine 10-11

L'ECONOMISTA

«Ora serve più privato per scuola e previdenza»

Fabrizio de Feo

a pagina 12

CHIUSO IL SITO DEDICATO ALLA TRASPARENZA

M5s smobilita, in vendita il sito dei rendiconti

Napolitano a pagina 13

IL CASO DAZN E LA DIDATTICA A DISTANZA

L'Italia nel pallone si dimentica della scuola

di **Nicola Porro**

Quando un non esperto, come chi scrive, si accinge a parlare di calcio sono guai. Anche se non deve stilare le pagelle dei giocatori o commentare la presenza in campo. Ma questa vicenda di Dazn è molto utile per fare considerazioni più generali. Beh insomma, tutti ormai sanno che per i prossimi tre anni le principali partite del campionato italiano di Serie A si vedranno attraverso un abbonamento a questa nuova piattaforma. Essa rap-

presenta un salto tecnologico rispetto al passato, poiché è nata e pensata come audio-video trasmesso attraverso la piattaforma internet. Una piccola digressione che può essere utile. Fino a pochi anni fa per realizzare un collegamento televisivo con un ospite fuori dallo studio si doveva mettere in conto una grande spesa per affittare una porzione di satellite. In buona sostanza le riprese venivano fatte nella casa dell'ospite, spedite (...)

segue a pagina 26

MARCELLO CARRÀ

L'ossessione per il calcio in duecento illustrazioni

di **Camillo Langone**

a pagina 21

all'interno

NELLA CUCCIA DEL CANE

Quei soldi a casa Montino-Cirinnà

Massimo Malpica

a pagina 13

COVID E RIPARTENZA

Idea green pass valido 12 mesi

Maria Sorbi

con **Cuomo** alle pagine 14-15

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) NON SI PUÒ TORNARE IN CANTIERE. IN TUTTI I CASI SI DEVE RISPETTARE



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 25 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dalla difesa alla scena del crimine almeno 4 volte l'anno

Lombardia armata: più licenze per tenerle e più "firme" di delitti

Balzarotti in Lombardia



La moglie del trader in carcere ad Abu Dhabi

«Mio marito lasciato solo dopo l'arresto»

Todisco in Lombardia



Il G7 non ferma la fuga dell'America

Biden manda la Cia a trattare coi talebani ma non ottiene nulla: via da Kabul il 31 agosto anche se gli alleati chiedono più tempo
Gli integralisti vogliono bloccare l'esodo degli afghani e costringono le donne in casa: «Andranno al lavoro quando saranno sicure»

Servizi
alle pagine 3, 4 e 5

Perché i partiti servono ancora

Il bisogno di una politica "di parte"

Michele Brambilla

Il miracolo che avevamo annunciato domenica si è puntualmente verificato. E cioè: per quasi due ore, i leader di tutti i partiti italiani sono stati sullo stesso palcoscenico a discutere di politica; e lo hanno fatto senza mai litigare, né alzare la voce. Non era mai successo. Non c'era mai stata una tavola rotonda con la presenza dei leader di tutti i partiti. E da troppo tempo ci eravamo ahimè abituati a talk show in cui si interrompe, si urla, si insulta. Il miracolo è merito del Meeting di Rimini, da anni l'unico vero luogo (e avvenimento) di incontro e di proposta a grande partecipazione popolare.

Segue a pagina 2

APPLAUSI RECIPROCI, SALUTI E FAIR PLAY DI TUTTI I LEADER AL MEETING I PARTITI DECIDONO DI TORNARE A PARLARSÌ NONOSTANTE LE DIVISIONI

UN PAESE NORMALE

De Robertis alle pagine 6 e 7

GGI. INCONTRO CON LA POLITICA ITALIANA



Ettore Rosato (Iv), 53 anni

Giuseppe Conte (M5S), 57 anni

Antonio Tajani (FI), 68 anni

Enrico Letta (Pd), 55 anni

Matteo Salvini (Lega), 48 anni

Maurizio Lupi (Noi con l'Italia), 61 anni

Giorgia Meloni (FDI), 44 anni

DALLE CITTÀ

Raid all'Old Fashion

Il rapper Rondo daspato dai locali Fu ricevuto da Sala a Palazzo Marino

Palma nelle Cronache

Fragole e caporalato

Disastro Strawberry Un anno dopo incuria e debiti

A.Gianni nelle Cronache

L'intervista, il dg dell'Ats

Corsa ai vaccini Ultima chiamata per 150 medici

Bonezzi nelle Cronache



Si va verso una proroga del certificato

Green pass valido 12 mesi Ma sulla scuola è caos

Servizi alle pagine 8 e 9



Addio al batterista Charlie Watts: aveva 80 anni

Lacrime Rolling Stones Il giorno che morì il rock

Spinelli a pagina 19



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA





Culture

FONDALI ABITATI Relitti per feste luculliane. Sulle tracce delle navi di Caligola al lago di Nemi

Federico Gurgone pagina 10



Culture

JEAN-LUC NANCY Nel corpo vivido e audace del desiderio. Addio a 81 anni al filosofo francese

Francesca Romana Recchia Luciani pagina 11



Visioni

CHARLIE WATTS Se ne va a 80 anni il batterista dei Rolling Stones, anima elegante del rock 'n' roll

Andrea Colombo pagina 13

il manifesto quotidiano comunista 50 MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 201 www.ilmanifesto.it euro 1,50

La riunione dei leader del G7 che si è tenuta ieri in remoto foto Ap

Le grandi impotenze. Nulla di fatto alla riunione virtuale del G7 sulla crisi afghana. Biden resiste alle pressioni europee e conferma: stop all'evacuazione il 31 agosto. Intanto la Cia tratta con i Talebani, che annunciano il blocco dell'accesso all'aeroporto: «Solo gli stranieri possono partire» pagine 2, 3

Guerra o pace Bombardamenti «umanitari», una dottrina finita DANIELE ARCHIBUGI È appropriato confrontare la caduta di Saigon nel 1975 con quella di Kabul, perché entrambi gli eventi segnano una pietra miliare nelle relazioni internazionali...

Kabul e non solo Una conferma: attendono solo il caos GUIDO VIALE Biden sapeva (è ovvio) che una volta allontanate le truppe statunitensi l'avanzata dei Talebani sarebbe stata travolgente...

IL MINISTRO SPERANZA: «NE PARLIAMO A SETTEMBRE». SCUOLA E TRASPORTI, NIENTE INTESA CON I SINDACATI

Maggioranza divisa sull'obbligo vaccinale

«L'obiettivo di vaccinare l'80% della popolazione over 12 anni sarà raggiunto entro il 30 settembre: lo ha dichiarato il commissario Figliuolo. Intanto, il ministero della Salute attende il via libera dal Cts per prorogare la validità del green pass da 9 a 12 mesi. La modifica sarà inserita...

nella legge di conversione del decreto. Se da un lato si spingono gli italiani a immunizzarsi, dall'altro nel governo si discute, e si litiga, sull'obbligo vaccinale per legge. «Se il green pass avrà difficoltà di implementazione si penserà a una legge che renda obbligatorio il vaccino» ha spie-

gato Brunetta. Salvini irremovibile: «Sono contro qualsiasi tipo di obbligo». Prudente Speranza: per adesso vaccini e green pass, a settembre si deciderà se introdurre la legge. A una settimana dal rientro in classe, niente accordo con i sindacati su scuola e trasporti. POLICIA A PAGINA 7

GOVERNO A Salvini l'annuncio: Durigon fuori

Preparata da Draghi negli incontri di lunedì a palazzo Chigi con Salvini e Giorgetti, arriva la svolta sul caso del sottosegretario nostalgico di Mussolini. Al ca-

po della Lega l'onore di annunciarlo dal Meeting di C1: «Claudio e io decideremo cosa è meglio per lui e per il paese». Verso le dimissioni. FABOZZI A PAGINA 5

Lele Corvi cartoon: 5 MILIARDI DI PERSONE VACCINATE NEL MONDO. NEI PAESI POVERI SOLO L'1% HA AVUTO UNA DOSE. MA... SONO UNA PERSONA, VERO?

EX ALITALIA Ita decolla ancora più piccola I primi licenziati sono Almaviva



Con giorni di ritardo, Ita annuncia il decollo della nuova compagnia che sostituirà Alitalia, pieno di precarietà. Il presidente Altavilla convoca per oggi i sindacati e chiede già un nuovo contratto peggiorativo mentre rivede al ribasso i numeri delle assunzioni: 2.800 ora, «al massimo 5.750 nel 2025». Intanto i primi licenziamenti arrivano dal call center: senza clausola sociale i 621 addetti Almaviva Palermo. FRANCHIA A PAGINA 6

PALESTINA/ISRAELE Ricostruzione fantasma a Gaza, oggi nuova protesta



È prevista per oggi una nuova manifestazione palestinese lungo le linee di demarcazione tra Gaza e Israele. Sono giorni di alta tensione nella Striscia: con il negoziato per l'ingresso di mezzi per la ricostruzione in stallo, a parlare sono i palloncini incendiari di Hamas e i raid aerei di Israele. Situazione tesa anche in Cisgiordania: l'esercito israeliano ha ucciso un adolescente palestinese a Nablus. GIORGIO A PAGINA 6

all'interno

Migranti Naufragio al largo della Libia, almeno 18 vittime

SERVIZIO PAGINA 8

Brasile Bolsonaro sogna il golpe per la festa dell'indipendenza

CLAUDIA FANTI PAGINA 9

Nigeria Petrolio, nuova batosta per Shell: bloccata la licenza

BRIDGET OHABUCHE PAGINA 8

10825 9 77023 155000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 233 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/08, L. 06/06

Fondato nel 1892



Mercoledì 25 Agosto 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La morte del batterista

Addio a Watts il "tempo" rock dei Rolling Stones

Federico Vacalebre a pag. 15



La squalifica Spalletti rivoluziona l'attacco: tre schemi senza Osimhen

Roberto Ventre a pag. 16



Afghanistan il G7 si adegua agli Usa: via il 31 agosto

►Stretta dei talebani: basta esodo scalo aperto solo agli stranieri Draghi: non chiudere i contatti

Marco Conti a pag. 2

La debacle

IL FUTURO DI BIDEN È MINATO

Mauro Canali

I sondaggi parlano un linguaggio crudo ma veritiero. Il 60-70% degli americani è stanco di guerre "interminabili e costose" ed è d'accordo per il ritiro delle truppe dal teatro di guerra afgano, ma, allo stesso tempo la popolarità di Biden ha subito un tracollo, rovinando dal 60-65% al 40%. Il messaggio che proviene dal paese è perciò chiaro, gli americani sono favorevoli al ritiro ma condannano il modo pasticciato e incerto con cui il loro presidente lo sta attuando. Biden è perciò nella tempesta, e i colpi che sta ricevendo vengono da tutte le parti, anche dall'interno del suo stesso partito.

Continua a pag. 35

Gli arrivi

Napoli, 87 rifugiati in quarantena nel Covid center

A Napoli arrivano i primi 87 rifugiati: saranno ospitati nel Covid residence dell'Ospedale del Mare per la quarantena. Sono per lo più giovani coppie.

Capone a pag. 3

La crisi

Kabul, centomila gli evacuati allarme infiltrati

Sono già centomila le persone evacuate dall'Afghanistan, ma tra loro anche tanti che non erano nelle liste di sicurezza. E cresce l'allarme infiltrati.

Galinia pag. 3

«Il Daspo a chi non mette la mascherina allo stadio»

►Intervista Abrignani (Cts): le regole ci sono, vanno fatte rispettare Il ministro Speranza: la terza dose si dovrà fare, si parte con i fragili

Napoletani, tutti al lavoro negli ospedali



Quattro fratelli infermieri Cavalieri della lotta al virus

Ettore Mautone in Cronaca

Emilio Fabio Torsello a pag. 9
Diodato Pirone a pag. 6

Sono 19mila i ragazzi in fuga Campania, via ai camper per le fiale agli studenti

Mariagiovanna Capone a pag. 5

Il colloquio

Rasi: vaccini obbligatori per chi lavora tra la gente

Graziella Melina a pag. 6



Alitalia, il 15 ottobre l'ultimo decollo Ita stacca i biglietti

►Svolta nella trattativa: l'offerta nella newco per 52 aerei, 2800 dipendenti e codici di volo

Sospesa la vendita di biglietti Alitalia per i voli successivi al 15 ottobre, poi a staccare i ticket sarà la newco Ita. L'offerta è per 52 aerei, con 2.800 dipendenti, soli e codici di volo.

Mancini a pag. 11

Lo scenario

IL DISORDINE DELL'ECONOMIA GLOBALIZZATA

Amedeo Lepore a pag. 35

L'escalation di femminicidi e aggressioni Stalker, pedinamenti e sms così comincia la persecuzione

Giuseppe Crimaldi

Quanti volti ha uno stalker? Che cosa scatta nella sua mente, fino a devastarla? Ed ancora: quali e quanti sono i comportamenti ricorrenti che ne caratterizzano l'operato, dal momento in cui il soggetto inizia a perseguire la sua vittima, fino al momento estremo, quello in cui decide di toglierle la vita? L'escalation di numeri e casi riconducibili alla categoria dei femminicidi impone uno scatto anche alle tecniche di analisi e di contrasto di un fenomeno sempre più allarmante. Ed eccolo, il profilo del persecutore. Quasi sempre di sesso maschile (sebbene nella casistica non manchino i casi che vedono protagoniste anche delle donne) lo stalker inizia con il pedinamento della vittima, associando a questo comportamento maniacale anche l'investigazione delle sue abitudini, di come trascorre le giornate.

A pag. 13

tu acquisti, noi doniamo! senza spendere di più

ha scelto Goodify per sostenere Banco Alimentare

come? -

- FAI ALMENO 30 EURO DI SPESA
- APRI L'APP MD NELLA SEZIONE GOODIFY
- SCANSIONA IL QR CODE BENEFICO CHE TROVI ALLA FINE DELLO SCONTRINO DELLA TUA SPESA
- PER OGNI SPESA MD DONERÀ 1 € AL BANCO ALIMENTARE
- SE LO DESIDERI, PUOI SELEZIONARE LA REGIONE A CUI DESTINARE LA DONAZIONE

La Buona Spesa non solo a parole
RICICLA • SOSTIENI • TRASPARENTE

INIZIATIVA VALIDA IN TUTTI I PUNTI VENDITA ADERENTI

MAGGIORI DETTAGLI SU MDS.PA.IT





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143-N° 283
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2002 sanc. L.462/00 art.1 c.1 DCB/04

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Mercoledì 25 Agosto 2021 • S. Ludovico

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Quasi somministrata ieri: **206.578**

Quasi somministrata in totale: **75.838.662**

Rapporto di qualità

Rispetto al giorno precedente: **-9,5%**

Rispetto alla settimana precedente: **-16,9%**

Calcimercato, è svolta
Correa va all'Inter
accordo per 31 milioni
La Lazio punta su Kostic
Cr7-Mbappé, altro intrigo

Nello Sport

La finanza per tutti
L'ABC del risparmio
«Pensare per tempo
alla successione:
ecco come scegliere»

L'inserto da pag. 15 a pag. 18



Il nodo pensioni Le riforme necessarie dopo la fine di Quota 100

Alberto Brambilla

Nei prossimi anni la sostenibilità finanziaria del nostro sistema pensionistico dipenderà molto dal rapporto attivi/pensionati mentre la sostenibilità sociale da quanto si svilupperà la previdenza complementare. Spesso leggiamo previsioni allarmanti sulla sostenibilità finanziaria a causa di un possibile deterioramento del rapporto tra chi lavora e chi è in pensione. E gli allarmi delle istituzioni internazionali sono spesso basati, è fondamentale segnalarlo, su dati forniti dalle nostre istituzioni. A fine 2019 avevamo 1,46 lavoratori attivi per ogni pensionato; è stato il dato migliore degli ultimi 23 anni e in crescita costante, merito quasi esclusivo delle riforme delle pensioni dal 1992 al 2011, visto che poco si è fatto per le politiche attive del lavoro e per la formazione. Se non ci fosse stata la pandemia da Covid-19 probabilmente nel giro di tre anni avremmo raggiunto quota 1,5, non un dato stellare ma sicuramente molto confortante.

In particolare, i pensionati nel 2019 sono aumentati di 30.662 rispetto ai 16.004.503 del 2018, anche se meno di quanto ci si aspettasse per l'entrata in vigore di Quota 100, interrompendo così la riduzione che durava dal 2008; segno che il numero delle cancellazioni delle pensioni in pagamento da molti anni (spesso oltre 35) è stato elevato.

Continua a pag. 22

«Sisma, ricostruzione più veloce»

► Draghi alle famiglie di Amatrice: «Ci sono stati ritardi, ma ora i cantieri sono partiti»
E il vescovo di Rieti scuote le istituzioni: Centro Italia lasciato indietro negli investimenti



AMATRICE (RI) Il premier Draghi ad Amatrice per il quinto anniversario del terremoto in Centro Italia: «La ricostruzione ora procede. Ci sono state lentezze, ma i lavori vanno più veloci». Il commissario Legnini: «Autorizzati e finanziati circa 10.500 cantieri, la metà sono già conclusi». Brunello Cucinelli: «Rimbocarsi le maniche, gli amministratori locali devono essere più audaci». Il vescovo di Rieti Pompili: «Centro Italia lasciato indietro negli investimenti».

Carmignani e Conti alle pag. 6 e 7

Az volerà fino al 15 ottobre
Ita, da domani via ai biglietti presentata l'offerta ad Alitalia

Umberto Mancini

Ita, svolta sulla vendita dei biglietti: da domani le prenotazioni. La newco ha presentato l'offerta ai commissari per 52 aerei e 2.800 dipendenti.

A pag. 19

Bus, tornano i controllori ma le città non li hanno

► Verificheranno mascherine e distanziamento
Regioni e Comuni al palo. A Roma ne mancano 800

Francesco Malfetano

Sui bus torna il controllo: oltre che sui titoli di viaggio vigilerà sul distanziamento. Le linee guida per il trasporto pubblico: mascherine e capienza estesa fino all'80%, venerdì l'ok del Cts. Domani il ministero sottoporrà il documento ai governatori. Ma città e Regioni non sono pronte. A Roma mancano ben 800 controllori e l'Atac non li può assumere.

A pag. 3
Pacifico a pag. 3

Ma arriva una rottamazione
Finita la tregua del Covid riecco le cartelle fiscali

Andrea Bassi

Ripartono le cartelle: tra 7 giorni la consegna di 20 milioni di atti congelati da un anno e mezzo per la pandemia. Intanto si lavora a una nuova "pace fiscale".

A pag. 8

Roma non avrà il festival vinto dai Maneskin. «Manca l'impianto adatto» Niente Eurovision, una beffa Capitale

ROMA Sarebbe stato il "palcoscenico perfetto per rilanciare la sfida", come aveva twittato la sindaco Virginia Raggi all'indomani del trionfo dei romanissimi Maneskin a Rotterdam con la loro "Zitti e buoni". Ma dal sogno Eurovision 2022 Roma si risveglia bruscamente: la prossima edizione della kermesse, che si terrà in Italia proprio per merito della rock band, si svolgerà altrove. La Capitale resta fuori dalla rosa delle cinque città che restano in corsa: sono Milano, Torino, Rimini, Pesaro e Bologna. Manca un impianto adatto. E l'ennesima occasione persa dalla Capitale, dopo Giochi e le Agenzie Ue.

De Cicco e Marzi a pag. 9

1941-2021 Era il volto tranquillo della band Ironia e batteria, addio a Charlie Watts: i Rolling Stones perdono il loro ritmo



ARIETE A CACCIA DI OCCASIONI

Buon giorno, Ariete! Non è tutto oro quello che si vede e la brillante e luminosa Luna nel vostro segno, ma quando vi impuntate su un obiettivo e cercate, cercate, riuscite sempre a trovare qualche bella pepita. Non per niente siete definiti il genio della vostra generazione, esprimete le vostre qualità con il motto: "Io andrò!". Potete, e sapete certamente, partire da soli, ma in due è molto più stimolante, si arriva sempre da qualche parte. Al matrimonio. Auguri.

L'oroscopo all'interno

Regione e ministero mandano gli ispettori Padova, muore a cinque anni dopo le visite in tre ospedali

Valentina Errante

Visitato in tre ospedali, muore bimbo a Padova. Il dramma di Giacomo, 5 anni: gli era stata diagnosticata una gastroenterite. Dolori addominali e vomito, ma domenica mattina era stato mandato a casa dopo la visita al pronto soccorso. Quindi il peggioramento, il nuovo ricovero e i tre attacchi cardiaci. La nonna: «Non aveva nessuna patologia». L'intervento del Ministero e della Regione.

A pag. 12

Gangster-mania
Letto e pistola all'asta i cimeli di Al Capone

Chiara Bruschi

In vendita i cimeli di Al Capone. La nipote del capomafia mette sul mercato 174 oggetti.

A pag. 14

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport; Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; i titoli di Roma - vol. 2° - € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto).



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 25 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Rovigo: il ministro Speranza manda gli ispettori

Muore bimbo di 5 anni: lo avevano visitato in tre ospedali

Tosatti nel Fascicolo Regionale



Il terremoto del 2016

Draghi in visita: «Sta tornando la speranza»

Cantalamezza a pagina 10

ristora
INSTANT DRINKS

Il G7 non ferma la fuga dell'America

Biden manda la Cia a trattare coi talebani ma non ottiene nulla: via da Kabul il 31 agosto anche se gli alleati chiedono più tempo
Gli integralisti vogliono bloccare l'esodo degli afghani e costringono le donne in casa: «Andranno al lavoro quando saranno sicure»

Servizi alle pagine 3, 4 e 5

Perché i partiti servono ancora

Il bisogno di una politica "di parte"

Michele Brambilla

Il miracolo che avevamo annunciato domenica si è puntualmente verificato. E cioè: per quasi due ore, i leader di tutti i partiti italiani sono stati sullo stesso palcoscenico a discutere di politica; e lo hanno fatto senza mai litigare, né alzare la voce. Non era mai successo. Non c'era mai stata una tavola rotonda con la presenza dei leader di tutti i partiti. E da troppo tempo ci eravamo ahimè abituati a talk show in cui si interrompe, si urla, si insulta. Il miracolo è merito del Meeting di Rimini, da anni l'unico vero luogo (e avvenimento) di incontro e di proposta a grande partecipazione popolare.

Segue a pagina 2

APPLAUSI RECIPROCI, SALUTI E FAIR PLAY DI TUTTI I LEADER AL MEETING I PARTITI DECIDONO DI TORNARE A PARLARSÌ NONOSTANTE LE DIVISIONI

UN PAESE NORMALE

De Robertis alle pagine 6 e 7

GGI. INCONTRO CON POLITICA ITALIANA



Ettore Rosato (Lv), 53 anni | Giuseppe Conte (M5S), 57 anni | Antonio Tajani (FI), 68 anni | Enrico Letta (Pd), 55 anni | Matteo Salvini (Lega), 48 anni | Maurizio Lupi (Noi con l'Italia), 61 anni

DALLE CITTÀ

Argelato, invasione di terreni

Trecento denunce per il rave party allo zuccherificio abbandonato

Trombetta in Cronaca

Bologna, la rabbia della famiglia

Bimba stuprata Orco ai domiciliari lontano dal Pilastro

Tempera in Cronaca

Bologna, il futuro rossoblù

Toni promuove Arnautovic: «Bomber vero»

Vitali nel QS



Si va verso una proroga del certificato

Green pass valido 12 mesi Ma sulla scuola è caos

Servizi alle pagine 8 e 9



Addio al batterista Charlie Watts: aveva 80 anni

Lacrime Rolling Stones Il giorno che morì il rock

Spinelli a pagina 19

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRALI ALIMENTARI NON VARIANO IN ESERCIZIO SOSTITUISCI UN'UNA DIETEA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. HERMANNI



MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 201, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CESSIONE DEL CLUB, UNA PISTA PORTA A MIAMI
Genoa, è fatta per Maksimovic
Si stringe su Lammers e Caicedo

ARRICHIELLO / PAGINA 36



INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DELLA FIDAL
Mei: «Tokyo, gioia immensa
L'atletica ora guardi ai giovani»

ARDITO / PAGINA 37



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 11
Economia-Marittimo	Pagina 12
Genova	Pagina 14
Xte	Pagina 26
Programmi-Tv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

ULTIMI VOLI PER ROMA PREVISTI IL 27 AGOSTO. MOLTI DEI NOSTRI COLLABORATORI DI HERAT NON RIESCONO AD AVVICINARSI ALL'AEROPORTO

Kabul, all'Italia restano 48 ore

Il dramma dei civili bloccati

Biden al G7 conferma il ritiro, ma prepara un piano B. Il direttore della Cia ha visto il capo dei talebani

Diventa sempre più difficile l'evacuazione dei civili in fuga dall'Afghanistan. Il presidente Usa Biden conferma al G7 l'intenzione di lasciare il Paese entro il 31 agosto. E si è saputo che ci sono stati colloqui segreti tra il direttore della Cia e il capo dei talebani Tarabar. L'Italia dovrebbe terminare le operazioni il 27 agosto, ma molti collaboratori civili del nostro personale sono bloccati fuori dell'aeroporto di Kabul. I talebani hanno fatto sapere che garantiranno la partenza solo agli stranieri.

SERVIZI / PAGINE 2-4

L'ANALISI

GIANNI RIOTTA

LE OMBRE CINESI NASCONTE DIETRO IL GRANDE GIOCO

Quali saranno le conseguenze strategiche della disfatta americana? Molti osservatori scommettono che Mosca e Pechino occuperanno di fatto l'Asia centrale.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

ROLLI



SANTA MARGHERITA

Alessandra Costante e Marco Menduni

La ministra Bonetti: «Dal G20 delle donne un segnale per Kabul»

Domani prende il via a Santa Margherita il G20 delle donne. «Serve un segnale per l'Afghanistan e auspico che i Paesi partecipanti lo diano», dice la ministra Bonetti.

SERVIZI / PAGINA 5

ECONOMIA E POLITICA



Diga di Genova, saldati i primi conti

Il Rina in regia

Simone Gallotti

L'Autorità di sistema salda i primi conti per la costruzione della nuova diga del porto di Genova. E consegna al Rina le chiavi della cabina di regia per la progettazione, con un versamento di oltre 12 milioni. Il dibattito pubblico è costato 170 mila euro. Signorini: «Entro l'anno la gara per progettazione ed esecuzione».

L'ARTICOLO / PAGINA 12

CAMPAGNA COVID, 25 MILA APPUNTAMENTI

Liguria, decollano le prenotazioni

Bassetti: aderite o si rischia grosso

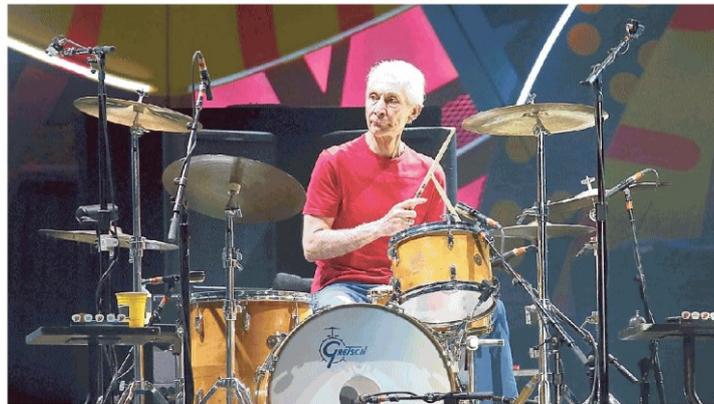
Dopo Ferragosto boom di prenotazioni in Liguria per la prima dose: 25 mila. Toti e Bassetti: bisogna accelerare ancora.

ROSSI / PAGINA 6



BIOETICA, DALLA CONSULTA ARRIVA IL VIA LIBERA AI VACCINI OBBLIGATORI

BERLINGUER / PAGINA 6



Addio a Charlie Watts, il tempo dei Rolling Stones

Il batterista Watts, scomparso ieri, faceva parte dei Rolling Stones dal 1963

DE GENNARO E TORTAROLO / PAGINE 28 E 29



D'Angelo (Pd): «Nemmeno Bucci è imbattibile»

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

Simone D'Angelo, neo segretario del Pd eletto dopo un lungo braccio di ferro con Federico Romeo, lancia la sfida al sindaco in carica in vista delle elezioni amministrative del 2022. «Il Pd cambierà passo perché Bucci non è imbattibile. Le porte della coalizione sono aperte a chiunque si opponga al centrodestra». Con un palette ben preciso, però: «Niente veti sui candidati».

L'ARTICOLO / PAGINA 16

AURUM
OPERAZIONE PROFITTEGGIALE E UNICO ALTERNATIVO ALLA BANCA TRAIUM

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Tempi fortunati: al carcere di Santo Stefano, Ventotene, non ci si va più in ceppi ma in bermuda, fra un bagno e un aperitivo. Io sono mosso da feticismo, voglio visitare questo celebre panopticon borbonico costruito a fine Settecento, dove le condizioni di prigionia erano spaventose, dove il fascismo rinchiuso, fra gli altri, Sandro Pertini e Umberto Terracini, e dove Luigi Settembrini trascorse otto anni a metà Ottocento con la colpa di essersi battuto per i Lumi. Arriviamo in un gruppetto, accaldati dalla salita, ma il nostro modesto supplizio di turisti non disarma lo spiritosone che accoglie la guida con la domanda studiata a tavolino: c'erano anche celle vista mare? E ridacchia. Vabbè. Meglio così, la tassa è già pagata. D'inverno era tanto freddo, dice la guida, che i detenuti accendevano falò

Gitarelle d'Occidente

MATTIA FELTRI

nelle celle. Ed ecco subito un altro con la sua dose d'umorismo: ci facevano la grigliata? La guida non si scompone. Fare averci il callo. Si ribella garbatamente solo al terzo - Pertini non deve aver sofferto molto, dice, visto che è morto in là con gli anni - chiedendo scusa se non commenterà l'arguzia. Ormai è una gara. Uno vorrebbe sapere, dando di gomito, se c'era un botteghino del Lotto. E questa è proprio incomprensibile. Ma è tutto incomprensibile perché non c'è cattiveria, è uno scollamento dal mondo, dalla nostra storia, un distacco irrimediabile dalla più istintiva idea di umanità: si visita un luogo di afflizione come fosse il museo del videogame, con l'unico problema di trovare poi un tavolo in pizzeria. A che punto è l'Occidente lo si capisce dall'Afghanistan, o in una gitarella a Ventotene.

MD
www.mdsp.it

-1

PROSSIMA APERTURA
GENOVA - VIA RIVAROLO, 57

Buona Spesa, Italia!





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Cassazione
Società di comodo,
per le imprese
più facile sfuggire
alla stretta fiscale



Ambrosi e torio
— a pag. 22

Sabato 28 agosto
La seconda puntata
sui sentieri
del Club alpino
dedicata al Nord



FTSE MIB 26027,91 -0,07% | SPREAD BUND 10Y 104,85 -0,66 | €/S 1,1740 +0,19% | BRENT DTD 71,91 +2,89% | **Indici & Numeri** → p. 25 a 29

LA CRISI DELL'AFGHANISTAN

Biden: no alla richiesta G7, via da Kabul il 31 agosto I talebani bloccano la strada verso l'aeroporto

Gerardo Pelosi e Ugo Tramballi — a pag. 3



Go home. Joe Biden rigetta la richiesta dei Grandi di prorogare i tempi del ritiro

FINANZE SENZA SOLDI
Al nuovo regime
manca liquidità

Roberto Bongiorno — a pag. 2

IL SECONDO FRONTE
Europa e Nato
alla prova Iraq

Beda Romano — a pag. 2

PANORAMA

LA LOTTA AL COVID

Green pass, verso proroga a 12 mesi Speranza: «Si farà la terza dose»

Cresce la pressione per l'obbligo del green pass sui luoghi di lavoro, mentre la validità potrebbe essere allungata a 12 mesi. Venerdì il Cts si riunirà per esaminare la richiesta del ministero della Salute di portare la durata del certificato da 9 a 12 mesi. Intanto il ministro Speranza annuncia che la terza dose vaccinale si farà a partire dai più fragili: immunodepressi e over 80. — a pagina 5

Cig, al terziario altri due mesi gratis

Lavoro

Il Governo studia un nuovo intervento mentre rallenta la riforma ammortizzatori

L'Economia vuole ridurre il costo del riordino da 8 a 5 miliardi

Una misura ponte per prolungare a novembre e dicembre la cassa integrazione gratuita per il terziario. L'intervento si collegherebbe al disegno più generale di riforma degli ammortizzatori sociali, a cui sta lavorando il ministro del Lavoro, Andrea Orlando. Progetto che sta segnando il passo. Dal canto suo anche il Mef sta elaborando il planning finanziario della riforma per contenere i costi in non più di 5 miliardi invece degli 8 miliardi inizialmente previsti.

Rogari e Tucci — a pag. 5

LAVORO CERCASI



Brand globale. Tra le nuove frontiere gli showroom virtuali, come quello ideato e utilizzato nei mesi del Covid da Diesel

Al tessile-moda mancano 10mila tecnici

Giulia Crivelli — a pag. 7

Chi riceve aiuti dal Mise deve assumere lavoratori delle aziende in crisi

La direttiva

Clausola occupazionale nei procedimenti di concessione di incentivi da parte del Mise alle imprese che investono nelle assunzioni prioritarie a lavoratori del territorio coinvolti nei tavoli di crisi. In Cigo disoccupati. Lo prevede un atto di indirizzo del ministro Giorgetti. Via libera anche alla direttiva che riorganizza la gestione dei tavoli di crisi per avere iter e dati più chiari.

Fotina — a pag. 6

L'INTERVENTO



Confagricoltura. Il presidente Massimiliano Giansanti

REFORME SUBITO, NON PERDIAMO L'OCCASIONE

di Massimiliano Giansanti
— a pagina 6

Asse Stellantis-Foxconn per l'auto intelligente

I veicoli del futuro

Joint venture paritetica che svilupperà abitacoli avanzati per servizi hi tech

Stellantis e Foxconn (colosso taiwanese di componenti elettronici) hanno varato una joint venture paritetica per lo sviluppo di abitacoli delle auto del futuro: fornirà soluzioni tematiche di infotainment in grado di dialogare con una piattaforma di servizi sul cloud. In futuro Stellantis e Foxconn contano di allargare l'offerta ad altri produttori di veicoli.

Cianfrone Annicchiarico — a pag. 17

L'INCHIESTA

Materie prime, chip e container: la crisi rischia di essere lunga

Sissi Bellomo — a pag. 18

14.000

DOLLARI PER CONTAINER
Il costo della spedizione di un container dalla Cina in Europa è triplicato rispetto a un anno fa.

LA PRIMA SNEAKER ECOSOSTENIBILE DELLA COLLEZIONE FRED MELLO.

FREDMELLO NEW YORK 1982

Distributed and licensed by Nice Footwear S.p.a. - www.nicefootwear.it

LESSICO INDUSTRIALE

LA FABBRICA E L'EPOCA DELLE DISMISSIONI

di Giuseppe Lupo — a pag. 11

A 5 ANNI DAL TERREMOTO

Draghi ad Amatrice: ricostruzione più veloce

«La ricostruzione procede più velocemente. Sono qui a portarvi fiducia e l'impegno del Governo», dice il premier Draghi incontrando una delegazione di familiari delle vittime del sisma di Amatrice. — a pagina 8

COMPAGNIE AEREE

Da domani Ita (ex Alitalia) avvia la vendita di biglietti

Ita presenta l'offerta vincolante per gli asset aviation di Alitalia e da domani commercializzerà anche i biglietti, mentre arriva lo stop alla vendita di quelli della vecchia Alitalia per i voli dopo il 15 ottobre. — a pagina 9

DIRITTO DELL'ECONOMIA

Crisi d'impresa, il rinvio arriva in Gazzetta Ufficiale

Il decreto legge che contiene il rinvio di una parte delle misure relative alla riforma delle crisi d'impresa e prevede altre correzioni alla riforma arriva in Gazzetta. Il DL è stato pubblicato ieri. — a pagina 11

DA DOMANI IN EDICOLA



Collana d'agosto Imparare l'inglese leggendo le fiabe

— a 9,90 euro oltre il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
 www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
 www.confedilizia.it

Mercoledì 25 agosto 2021
 Anno LXXVII - Numero 233 - € 1,20
 Sant'Elena imperatrice

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceriaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Ennesima umiliazione a Virginia Raggi: Roma inadeguata per l'Eurovision festival. Battuta perfino da Pesaro



Perse pure le canzonette

Il Tempo di Osho
**Cirinnà e famiglia hanno trovato
 24mila euro nella cuccia del cane**



"Pensa che quanno se
 nasconne, pe fallo uscì forì
 je devo fa vedè mezza
 piotta"

Zavatta a pagina 15

DI FRANCO BECHIS

Sono solo canzonette, diceva Edoardo Bennato. Ma anche quelle sono volate via da Roma nonostante la sicumera con cui il sindaco Virginia Raggi le aveva date per scontate. La capitale di Italia non è stata in grado nemmeno di appropiare alla cinquina finale di città italiane candidate ad ospitare l'edizione 2022 dell'Eurovision song festival, che spetta al Paese visto che l'edizione 2021 è stata vinta da chi lo rappresentava: i romanissimi Maneskin, che stanno spopolando nelle hit europee e perfino in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. (...)

Segue a pagina 3

La corsa al Campidoglio

**Il piano segreto di Michetti
 per buche, ciclabili e taxi**

Martini a pagina 2

**Strade allagate, alberi giù e Metro ferma
 Bastano 20 minuti di pioggia
 e la Capitale va in tilt**

Magliaro a pagina 13

**Tornano i controllori sui mezzi Atac ma stavolta per verificare distanze e mascherine
 Da settembre controlli Covid sui bus**

Barbieri a pagina 5

**A 5 ANNI DAL TERREMOTO
 Draghi ad Amatrice
 promette ricostruzione
 «Adesso acceleriamo»**

Capello a pagina 8

**MEETING DI RIMINI
 Conte in imbarazzo
 sul Reddito: «Va migliorato
 per contrastare gli abusi»**

Carta a pagina 7

la S TORACIATA
 Ritardi per le nomine ai vertici M5s. Conte non trova chi accetta di andare a trattare con i talebani

FARMACIE dei SANTI
 Le tue farmacie di fiducia

OFFERTA SUI SOLARI DI TUTTE LE MARCHE PRENDI 2 E PAGHI 1!

FARMACI SOP E OTC - BANGANI E NEOPATI
 IGIENE E BENESSERE - COSMESI E BELLEZZA - NATURALI

PREPARAZIONI GALENICHE

SCOPRI I NOSTRI PRODOTTI DI COSMETICA E DERMOCOSMETICA

FARMACIA SAN NICOLA VIA LUDOVICA 13 - ROMA - TEL. 06.7030477
 FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE FONIO 351/353 - ROMA - TEL. 06.87189621
 FARMACIA SANT'ANDREA VIA CINQUE PIRRO 4/5 - ROMA - TEL. 06.90272065

APERTE GIORNO E NOTTE SERVIZIO NOTTURNO GRATUITO

FARMACIA SAN GABRIELE VIA MOMENTANA 544 - ROMA - TEL. 06.8807304/06.8805642
 FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LURIA 255 - ROMA - TEL. 06.8807720

FARMACIE dei SANTI Siamo un gruppo di farmacie presenti sul territorio nazionale, ai nostri clienti assicuriamo un servizio accurato e un'offerta di prodotti delle migliori marche, garantiti e di alta qualità.

Il diario
 di Maurizio Costanzo

È bellissimo il nuovo rinvenimento a Pompei dove una campagna di scavi ha portato alla luce la sepoltura di un uomo, probabilmente un ricco libertino, che avrà avuto più o meno 60 anni e quindi, per quegli anni, molto anziano. La cosa strana è che questo ex schiavo è stato sepolto come un padrone. Resta da capire, dicono gli studiosi, se la mummificazione parziale del defunto è dovuta ad un trattamento intenzionale o meno. Talvolta Pompei di ieri ci sorprende molto più dell'Italia di oggi.



SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Salte per Commercialisti
- Salte per Consulenti del Lavoro
- Salte per Revisori Legali
- Salte per Consulenti Aziendali e ruolo altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Nel 2020 il 76% delle richieste di asilo sono state respinte
Ma è boom di ricorsi favoriti anche dal gratuito patrocinio
Marino Longoni a pag. 2

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Salte per Commercialisti
- Salte per Consulenti del Lavoro
- Salte per Revisori Legali
- Salte per Consulenti Aziendali e ruolo altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

MINISTERO GIUSTIZIA

Roma capitale delle confische seguita da Palermo, Trapani e Napoli
Botti a pag. 25

Conto Inps ai professionisti

Accertamenti contributivi in arrivo in particolare per gli ingegneri e gli avvocati. Sotto la lente il mancato versamento dei contributi dovuti alla gestione separata

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Ambiente - La bozza di decreto attuativo della Direttiva plastica (Sup)

Giustizia - La relazione semestrale al Parlamento sui beni confiscati

Previdenza - No solidarietà contro il pro rata, l'ordinanza della Cassazione

Accertamenti contributivi in arrivo ai professionisti. In particolare ingegneri e avvocati. L'Inps ha concluso la verifica delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2016 ottenendo i nominativi di quanti hanno dichiarato redditi professionali, ma non hanno versato contributi alla gestione separata. A questi soggetti, l'Istituto sta inviando la richiesta di pagamento degli importi omessi, più le sanzioni (al 30%).

Cirioli a pag. 31

TERREMOTO

Ad Amatrice dopo 5 anni non è stato ricostruito nulla
Bechia a pag. 8

Legga, in Veneto è guerra tra due fazioni
E l'ex sindaco Tosi torna nel Carroccio

Nella Lega in Veneto spuntano i lunghi coltelli. In panchina c'è Massimo Bitonci, ex sindaco di Padova e deputato. Se, alla fine, il sottosegretario all'Economia, Claudio Durigon, si farà da parte (per la sua elega del fratello di Benito Mussolini), al suo posto, Matteo Salvini metterà Bitonci, figura di equilibrio in Veneto tra le due fazioni che se le stanno dando di santa ragione. Da un lato ci sono i leghisti barricadieri disposti a qualche concessione ai nostalgici del Ventennio dall'altro i governativi. Intanto la Lega sta riallacciando i rapporti con Flavio Tosi, l'ex sindaco della città a suo tempo uscito dal Carroccio perché voleva essere candidato alla guida della Regione.

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

E' in corso a Milano una grande mostra di Mario Sironi. E' la sua piena celebrazione, 60 anni dopo la morte. La maturità artistica del pittore avvenne negli anni del fascismo. Reso un grande affrescatore, venne utilizzato dal regime per fare pitture murali di tipo istituzionale come alle magne di università e tribunali. Venne quindi considerato un artista fascista. Dopo il 25 aprile stava per essere fucilato per strada da alcuni partigiani ma fu di essi cura lo scrittore comunista Gianni Rodari che, conoscendone il valore, lo impedì. Ma i pittori che erano stati più fascisti di lui lo misero in un angolo. Questa mostra dimostra che Sironi era l'opposto del stilizzato fascista. La sua visione sul mondo era disperata. Dipingeva dalle periferie senza gente ma popolata da stabilimenti, ciminiere e qualche carrivon senza meta. I suoi personaggi sono immobili. Sembrano scolpiti, più che dipinti. Questa mostra merita di essere vista. Non a caso sta avendo un grande successo.

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 25 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Morta sul lavoro, consegnati i soldi della sottoscrizione de La Nazione
Il grande cuore dei lettori per il futuro del figlio di Luana
Capobianco e commento di Pini nel Fascicolo Regionale



ristora
INSTANT DRINKS

Il G7 non ferma la fuga dell'America

Biden manda la Cia a trattare coi talebani ma non ottiene nulla: via da Kabul il 31 agosto anche se gli alleati chiedono più tempo
Gli integralisti vogliono bloccare l'esodo degli afghani e costringono le donne in casa: «Andranno al lavoro quando saranno sicure»
Servizi alle pagine 3, 4 e 5

Perché i partiti servono ancora
Il bisogno di una politica "di parte"

Michele Brambilla

Il miracolo che avevamo annunciato domenica si è puntualmente verificato. E cioè: per quasi due ore, i leader di tutti i partiti italiani sono stati sullo stesso palcoscenico a discutere di politica; e lo hanno fatto senza mai litigare, né alzare la voce. Non era mai successo. Non c'era mai stata una tavola rotonda con la presenza dei leader di tutti i partiti. E da troppo tempo ci eravamo ahimè abituati a talk show in cui si interrompe, si urla, si insulta. Il miracolo è merito del Meeting di Rimini, da anni l'unico vero luogo (e avvenimento) di incontro e di proposta a grande partecipazione popolare.

Segue a pagina 2

APPLAUSI RECIPROCI, SALUTI E FAIR PLAY DI TUTTI I LEADER AL MEETING I PARTITI DECIDONO DI TORNARE A PARLARSÌ NONOSTANTE LE DIVISIONI

UN PAESE NORMALE

De Robertis alle pagine 6 e 7

GGI. INCONTRO CON LA POLITICA ITALIANA

Ettore Rosato (Iv), 53 anni
Giuseppe Conte (M5S), 57 anni
Antonio Tajani (FI), 68 anni
Enrico Letta (Pd), 55 anni
Matteo Salvini (Lega), 48 anni
Maurizio Lupi (Noi con l'Italia), 61 anni

Giorgia Meloni (FDI), 44 anni

DALLE CITTÀ'
Firenze
Vaccini liberi
La prenotazione non serve più

Ulivelli in Cronaca

Firenze
La comunità ebraica apre le porte ai profughi afghani

Servizi in Cronaca

Firenze
Torna la serie A allo stadio
La nostra guida fra regole e divieti

Bandinelli nel Qs



Si va verso una proroga del certificato
Green pass valido 12 mesi
Ma sulla scuola è caos

Servizi alle pagine 8 e 9



Addio al batterista Charlie Watts: aveva 80 anni
Lacrime Rolling Stones
Il giorno che morì il rock

Spinelli a pagina 19

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 201

Mercoledì 25 agosto 2021

In Italia € 1,50

Kabul ultimo atto

Il G7: via dall'Afghanistan il 31 agosto ma corridoi umanitari per chi vorrà lasciare il Paese oltre quella data
Apertura a un G20 con Cina e Russia. I talebani: "Nessun afgano potrà più raggiungere l'aeroporto"

Usa, Biden nella morsa bipartisan del Congresso: "Posticipare il ritiro"

di Bussolotti, Cairo, Dazzi, Di Paolo, Franceschini, Rampini e Schiavulli • da pagina 2 a pagina 9

Il commento

Ora la parola a Mosca e Pechino

di Paolo Garimberti

Al termine di un vertice che restò memorabile solo per la cena di gala officiata dal padre di tutti gli chef stellati, Paul Bocuse, nella sua *maison* alle porte di Lione, l'allora presidente francese Jacques Chirac ammise pubblicamente che la formula del G7, anche allargata a G8 (Boris Eltsin era stato invitato solo per il caffè), non era più adeguata ai tempi. Era il 1996.

• a pagina 27

L'analisi

Il Pakistan nemico ma non troppo

di Antonio Giustozzi

Sebbene per 15 anni le autorità della Repubblica islamica abbiano dipinto i talebani come la *longa manus* del Pakistan, la verità è più complessa. Le relazioni tra Pakistan e talebani non sono sempre idilliche e gli interessi non sempre convergenti. I talebani sembrano voler incrementare la loro autonomia e i pakistani cercano di impedirlo.

• a pagina 6

Il reportage



▲ In salvo Un aereo italiano al decollo da Kabul

Nel cuore dell'operazione Aquila

dal nostro inviato Giuliano Foschini • a pagina 3

I servizi

Claudi e i giovani diplomatici coraggiosi

di Fabio Tonacci • a pagina 27



Tommaso Claudi a Kabul

I raid delle forze speciali per salvare chi è isolato

di Gianluca Di Feo • a pagina 4

Merola: non accogliere è antipatriottico

di Andrea Chiarini • a pagina 9

La politica

Salvini molla Durigon "per il bene del governo"

di Ciriaco e Lauria

Con il silenzioso dissenso dei big del partito, Salvini alla fine allenta la presa.

• alle pagine 14 e 15 con i servizi di Sannino e Vecchio

Quarantene si rischia il taglio dello stipendio

di Valentina Conte

L'Inps non riconosce più come malattia il periodo che i lavoratori devono trascorrere in quarantena.

• a pagina 13

Ritorno a scuola le mille domande dei ragazzi

di Viola Ardone

Quello che ho imparato finora del mestiere di insegnante è che consiste nel rispondere alle interrogazioni.

• a pagina 26

I servizi • alle pagine 10 e 11

"Un romanzo meraviglioso." Joël Dicker

Hervé Le Tellier

L'anomalia

4 edizioni

La nave di Teseo

Vincitore del Premio Goncourt 2020

La riforma

Il Meeting e il Papa "Così ha messo un freno ai santoni"

dal nostro inviato Paolo Rodari

Il Papa è contro i movimenti? Tutt'altro. Piuttosto è preoccupato per loro, per questo ha deciso di intervenire. Sorride l'alto prelato, interpellato due mesi dopo l'uscita del decreto di Francesco.

• a pagina 16

Il personaggio



I Rolling Stones: Charlie Watts (l'ultimo a destra) aveva 80 anni

È morto il batterista Charlie Watts il cuore degli Stones non rotola più

di Gino Castaldo

• alle pagine 32 e 33 con un'intervista di Carlo Moretti

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 2 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Geronimo Stilton
€ 9,40

NZ



Watts Addio al batterista degli Stones L'antidivo che non amava gli eccessi

RAFFAELLA SILIPO E MARINELLA VENEGONI - PP. 28-29



LUCA DE GENNARO

Il senso di Charlie Watts nei Rolling Stones si riassume in una frase: 5 anni a suonare, 20 ad attendere. - P. 29

Apple Così Tim Cook in 10 anni ha superato la leggenda Jobs

FRANCESCO GUERRERA - P. 25



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.233 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPESSIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

FILE DIRETTO TRA CIA E BARADAR. DRAGHI INCASSA IL SÌ A UN G20 STRAORDINARIO. PIÙ DI 100 MILIONI DI AIUTI UMANITARI

Da Kabul partono solo occidentali

I taleban: "Voli vietati agli afgani". Biden al G7: "Via entro il 31". Gli ultimi italiani rientrano venerdì

ATLANTE OCCIDENTALE

I SANGUINARI EX CARI AMICI

DOMENICO QUIRICO

Da una settimana i talebani sono padroni di Kabul. Eppure è come se tra loro e l'aeroporto, in mano agli occidentali, un raccoglitore di lente agonie ma in piena luce, ci fosse un mare invalicabile. La città, e ancor di più il resto di questo enorme Paese, fiero arso desolato incantevole, sembrano caduti invece in un mondo minerale, in perenne buio. La grande vallata nera delle favole, la valle della prova. Nessun soccorso lì, nessun scampo agli errori, si è affidati alla discrezione di un dio crudelissimo. Un luogo invaso da un silenzio pieno di oscuri, tetri e irriscolti misteri. - P. 5

L'ANALISI

GRANDE GIOCO E OMBRE CINESI

GIANNI RIOTTA

«Sarà il destino di Taiwan?», chiede irridente "Global Times", tabloid cinese nazionalista: se il presidente Biden non ha difeso l'Afghanistan, di certo non muoverà un dito contro la prossima invasione cinese dell'isola. "Global Times", legato al presidente Xi Jinping, pone, con aggressività, il tema cruciale dopo il trionfo del Mullah Baradar, che proprio il fondatore dei taleban, Mullah Omar, elesse suo "Baradar", fratello. Quali saranno le conseguenze strategiche della disfatta americana? La Pax Americana è finita l'11 settembre 2001. - P. 27

FRANCESCO SEMPRINI

I taleban blindano Kabul impedendo agli afgani di accedere alle vie di transito verso l'aeroporto, mentre gli Usa tentano di imporre agli alleati della Nato la scadenza ultima del 31 agosto. - PP. 2-3 SERVIZI - P. 2-9

I PROFUGHI

L'ACCOGLIENZA DA IMPARARE

KARIMA MOUAL

È sempre un buon segno vedere una comunità in mobilitazione verso un'altra in grave difficoltà. È quello che abbiamo avuto modo di osservare in questi giorni in Italia rispetto a quanto sta accadendo in Afghanistan. Donne, bambini e famiglie intere in fuga da una guerra che promette di mutilare la loro esistenza. "Corridoi umanitari", si è gridato all'unisono solo a guardare le immagini che ci arrivano da Kabul. Bene, ma attenzione a farsi trasportare dalla sola emotività senza una visione a lungo termine, che spetta alla politica. - P. 27

LA SFIDA DI MONICA CONTRAFATTO

"Alle Paralimpiadi vincerò per l'Afghanistan"



Monica Contratto, l'atleta paralimpica che perse una gamba a Kabul. DOLEFIN - PP. 8-9

TRAGEDIA A TORINO PER UNA FUGA DI GAS. LA VITTIMA, ARON, AVEVA 4 ANNI. DUE FERTI GRAVI

Esplode la casa, muore un bimbo

MASSIMILIANO PEGGIO

Tragedia alla periferia di Torino. Un'esplosione causata da una fuga di gas ha sventrato una palazzina. Aron, 4 anni, è morto schiacciato dai detriti. Altri due inquilini sono rimasti gravemente feriti, entrambi ricoverati in prognosi riservata. - P. 17 POLETTI - P. 17



LA STORIA

Il piccolo Giacomo e la sua odissea in tre ospedali

LAURA BERLINGHIERI - P. 16

I FEMMINICIDI

L'ESTATE VIOLENTA CONTRO LE DONNE

MAURIZIO COSTANZO

Non è detto che lo stare più a lungo insieme, che non avere motivo di uscire di casa per andare a lavorare, insomma il periodo delle ferie, faccia bene. Leggendo le cronache di questi ultimi giorni, scopriamo che, anzi, le vacanze fanno male. Ad esempio, a Carpi, un uomo di 70 anni ha sparato alla moglie e alla figlia e poi si è ucciso. - P. 19 ALBANISE E SIERRA - P. 19

L'ECONOMIA

INUTILE PUNIRE CHI DELLOCALIZZA

ALESSANDRO DE NICOLA

Frederic Bastiat, commentatore economico del XIX secolo, rimane ancora vivo nella memoria per il famoso apologo del ciò che si vede e ciò che non si vede. Un ragazzino rompe la finestra di un commerciante, il quale chiama un vetraio che, con 6 franchi, gliela ripara. 16 franchi che circolano vanno ad aumentare il patrimonio del vetraio. - P. 27

IL CASO DAZN

DISEGUAGLIANZE A CACCIA DI GOL

MASSIMILIANO PANARARI

La disuguaglianza nel pallone. E, in questo caso, l'allenatore (finito) nel pallone è un po' l'intero sistema-Paese, che ha svelato varie fragilità. Dopo i ripetuti disservizi della scorsa stagione, gli abbonati a Dazn si sono trovati di fronte a una specie di Caporetto in occasione della prima giornata di campionato. - P. 27 SERVIZI PP. 22-23

BUONGIORNO

Tempi fortunati: al carcere di Santo Stefano, Ventotene, non ci si va più in ceppi ma in bermuda, fra un bagno e un aperitivo. Io sono mosso da feticismo, voglio visitare questo celebre panopticon borbonico costruito a fine Settecento, dove le condizioni di prigionia erano spaventose, dove il fascismo rinchiuso, fra gli altri, Sandro Ferrini e Umberto Terracini, e dove Luigi Settembrini trascorse otto anni a metà Ottocento con la colpa di essersi battuto per i Lumi. Arriviamo in un gruppetto, accaldati dalla salita, ma il nostro modesto supplizio di turisti non disarmò lo spiritosone che accoglie la guida con la domanda studiata a tavolino: c'erano anche celle vista mare? E ridacchia. Vabbè. Meglio così, la tassa è già pagata. D'inverno era tanto freddo, dice la guida, che i detenuti accendevano falò nelle

Gitarelle d'Occidente

MATTIA FELTRI

celle. Ed ecco subito un altro con la sua dose d'umorismo: ci facevano la grigliata? La guida non si scompone. Pare averci il callo. Si ribella garbatamente solo al terzo: Ferrini non deve aver sofferto molto, dice, visto che è morto in là con gli anni - chiedendo scusa se non commenterà l'arguzia. Ormai è una gara. Uno vorrebbe sapere, dando di gomito, se c'era un botteghino del Lotto. E questa è proprio incomprensibile. Ma è tutto incomprensibile perché non c'è cattiveria, è uno scollamento dal mondo, dalla nostra storia, un distacco irrimediabile dalla più istintiva idea di umanità: si visita un luogo di afflizione come fosse il museo del videogioco, con l'unico problema di trovare poi un tavolo in pizzeria. A che punto è l'Occidente lo si capisce dall'Afghanistan, o in una gitarella a Ventotene.

NOBIS ASSICURAZIONI L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA Barolo | Brunello Barbaresco Whisky Macallan | Samaroli Champagne 349 499 84 89 enotecaffidanzano@yahoo.it



BORSA -0,07% **1€ = \$1,1740**

MONDO ESTERNO	Indice FTSE 100	5.871,1	↓
Dow Jones	Indice S&P 500	35.422	↑
Nasdaq	Indice Euro Stoxx 50	3.894,2	↑
S&P 500	Indice DAX	154,90	↑
FTSE 100	Indice Nikkei	25.700	↓
Indice Nikkei	Indice Hang Seng	24.700	↓
Indice Hang Seng	Indice ASX 200	7.100	↓
Indice ASX 200	Indice MSCI World	6.600	↓
Indice MSCI World	Indice MSCI Europe	5.000	↓
Indice MSCI Europe	Indice MSCI Asia Pacific	100,74	↓
Indice MSCI Asia Pacific	Indice MSCI Emerging Markets	26,015	↓

Antimafia: le mani della criminalità anche sulle sofferenze bancarie

Relazione al Parlamento sulle attività illegali durante la pandemia. Occhi puntati sugli appalti del Recovery Leone a pagina 11



I top manager di moda e lusso diventano star dei social media

Gli imprenditori del Made in Italy battono i colleghi stranieri su Instagram

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVIII n. 167

Mercoledì 25 Agosto 2021

€2,00 *Classeditori*

0 4771594677008



Con MF Magazine for Partners: 107 € (120€ €2,20 + €3,00) Con MF Magazine for LHA: 10 € (120€ €2,20 + €3,00) Con il libro Antimafia 2021 € 4,90 MF €2,00 - con €2,00 - Con il libro Global Health Summit € 4,50 MF €2,00 - con €2,00. Su www.classeditori.it

NUOVE STRETTE SULLE MATRICOLE

Senza tregua le ipo cinesi

La **Sec** aumenta i controlli sulle società asiatiche che vogliono quotarsi a **Wall Street**. E Pechino apre **un'indagine** su quattro advisor congelando ben **40** collocamenti. Intanto le aziende europee corrono verso le **borse Usa**: nel 2021 raccolti 9,5 miliardi

NASDAQ RECORD OLTRE 15.000 PUNTI. LA REDDITIVITÀ DELLE BANCHE UE BALZA AL 7%



STRATEGIA 2022-2025

Le ferrovie e il taglio dei costi al centro del nuovo piano della Saipem di Caio

CRESCE LA RACCOLTA

Publicità, estate da record per la televisione

LA CLASSIFICA

I paperoni del vaccino? Vince Sahin (Biontech) con 16 miliardi



#COINCIDENZE

3	Venerdì 3 SETTEMBRE Teatro Manzoni, Orvieto ore 21.00	QUARTETTO DI CREMONA Nicola Cristoforo Gualco // Violino Paolo Andreoli Vittorio Simeone Gramaglia // Violoncello Giovanni Scaglione Musica di Beethoven, Vivaldi, Scarlatti, Stravinsky	4	Sabato 4 SETTEMBRE Teatro Manzoni, Orvieto ore 21.00	FRANCESCO MELI E SERENA GAMBERONI: GALA LIRICO Tenore Francesco Meli // Soprano Serena Gamberoni Pianoforte Davide Canelli Musica di Puccini, Leoncavallo, Bizet, Falla, Verdi
10	Venerdì 10 SETTEMBRE Teatro Manzoni, Orvieto ore 21.00	STORIA DI UN GESÙ Enrique Irazoqui e il Viaggio secondo Menzoni di Pasolini Fila la Massimo Mancelli Libretto e regia teatrale Guido Barbieri Soccorso dell'Orchestra Filarmonica Vittorio Calamini	11	Sabato 11 SETTEMBRE Teatro Manzoni, Orvieto ore 19.00	GEORGIAN CHAMBER SOLOISTS Violino e violoncello artistico Sandro Tigliavelli Soprano Katarina Abizaidi Musica di Janáček, Liszt, Tondatore
11	Sabato 11 SETTEMBRE Piazza Duomo, Orvieto ore 21.30	IVIRTUOSI DEL TEATRO ALLA SCALA Musica di Rossini, Paganini, Stravinsky, Mercadante, Albinoni, Zunihi	12	Domenica 12 SETTEMBRE Teatro Manzoni, Orvieto ore 21.00	CONCERTO DI CHIUSURA Orchestra Filarmonica Vittorio Calamini Direttore Massimo Piskarov Musica di Haydn, Beethoven
5/12	Domenica 5/12 SETTEMBRE Ritorno del teatro Manzoni, Orvieto ore 11.00	PIZZA N' ZIP Spettacolo per grandi e piccoli Valeria, movimento e canto Eleonora Savini Valeriano, movimento e canto Federica Vecchio	12	Domenica 12 SETTEMBRE ore 19.30	PASSEGGIATA E CONCERTO Escursione guidata del CAI La Vedette e a seguire concerto del Gurgugli Quartet
2	Giovedì 2 SETTEMBRE Teatro Manzoni, Orvieto ore 21.00	CONCERTO ORCHESTRA DI FIATI Direttore Giovanni Telle	4	Sabato 4 SETTEMBRE Caffè Corner 21 ore 18.00	ENSEMBLE SUDESTADA Concerto aperto
5	Domenica 5 SETTEMBRE Teatro Manzoni, Orvieto ore 21.00	COINCIDENZE Concerto sinfonico con l'esecuzione di tre prime assolute Orchestra Filarmonica Vittorio Calamini Direttore Massimo Piskarov // Il coro recitante Giovanni Drago Musica di Mahler, Sibelius, Liszt, Beethoven, Stravinsky	5	Domenica 5 SETTEMBRE ore 18.30	LEONARDO SCIASCIA E LA BELLEZZA POLITICAMENTE SCORRETTA Filarmonia Capilano racconta sue romanze, Le quattro Storie

FESTIVAL DELLA PIANA DEL GUALFERE 11-12 SETTEMBRE 2021

BIGLIETTI: +39 377 480271 festivaldella.piana.org

EUROPE FOR FESTIVALS
FFR LABEL 2019-2021

italiafestival

CON IL PATROCINIO DI

MINISTERO DI CULTURA

COMUNE DI GUALFIERE

MAI S'ARRESTA

CAI QUISO

Shipping Italy

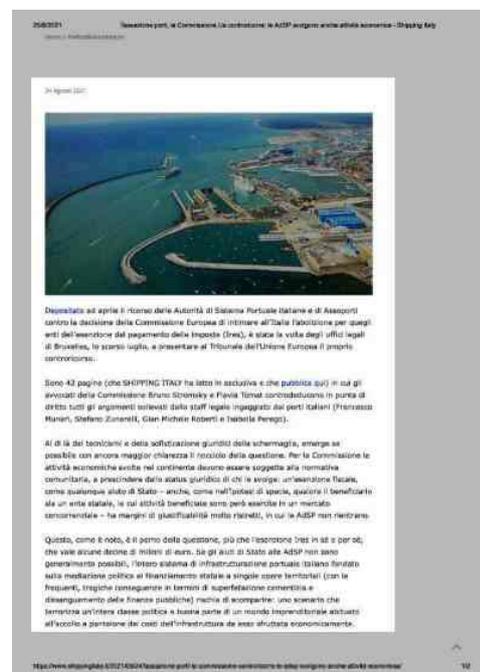
Primo Piano

Tassazione porti, la Commissione Ue controricorre: le AdSP svolgono anche attività economica

Andrea Moizo

Depositato ad aprile il ricorso delle Autorità di Sistema Portuale italiane e di **Assoport** contro la decisione della Commissione Europea di intimare all'Italia l'abolizione per quegli enti dell'esenzione dal pagamento delle imposte (Ires), è stata la volta degli uffici legali di Bruxelles, lo scorso luglio, a presentare al Tribunale dell'Unione Europea il proprio controricorso. Sono 42 pagine (che SHIPPING ITALY ha letto in esclusiva e che pubblica qui) in cui gli avvocati della Commissione Bruno Stromsky e Flavia Tomat controdeducono in punta di diritto tutti gli argomenti sollevati dallo staff legale ingaggiato dai porti italiani (Francesco Munari, Stefano Zunarelli, Gian Michele Roberti e Isabella Perego). Al di là dei tecnicismi e della sofisticazione giuridici della schermaglia, emerge se possibile con ancora maggior chiarezza il nocciolo della questione. Per la Commissione le attività economiche svolte nel continente devono essere soggette alla normativa comunitaria, a prescindere dallo status giuridico di chi le svolge: un'esenzione fiscale, come qualunque aiuto di Stato anche, come nell'ipotesi di specie, qualora il beneficiario sia un ente statale, le cui attività beneficate sono però esercitate in un mercato concorrenziale ha margini di giustificabilità molto ristretti, in cui le AdSP non rientrano.

Questo, come è noto, è il perno della questione, più che l'esenzione Ires in sé e per sé, che vale alcune decine di milioni di euro. Se gli aiuti di Stato alle **AdSP** non sono generalmente possibili, l'intero sistema di infrastrutturazione portuale italiano fondato sulla mediazione politica al finanziamento statale a singole opere territoriali (con le frequenti, tragiche conseguenze in termini di superfetazione cementizia e dissanguamento delle finanze pubbliche) rischia di scomparire: uno scenario che terrorizza un'intera classe politica e buona parte di un mondo imprenditoriale abituato all'accollo a pantalone dei costi dell'infrastruttura da esso sfruttata economicamente. Che poi il second best sia come sembrano suggerire il disinteresse dello Stato mostrato dagli ultimi tre governi e come evocato dai ricorrenti stessi in caso di sconfitta la trasformazione gattopardesca delle **AdSP** in Società per azioni a controllo pubblico è tutto un altro par di maniche (smentito peraltro dalla compatibilità alle normative unitarie di un sistema pubblicistico come quello spagnolo, peraltro il più performante in Europa negli ultimi 20 anni). Rimanendo alla querelle, ad ogni modo, gli avvocati della Commissione insistono: La natura giuridica dell'ente non è un aspetto dirimente ai fini dell'analisi: quello che conta è la natura delle attività esercitate dall'ente. Non vi è dubbio che anche le entità infrastatali possano esercitare attività economiche. Ed è il caso secondo Bruxelles delle **AdSP** quando incassano corrispettivi per consentire l'accesso alle infrastrutture portuali, ossia ciò che nel nostro ordinamento viene definito come tassa portuale e canone concessorio, a prescindere dal fatto che i relativi importi siano fissati per legge (cosa vera solo parzialmente, per giunta, data la componente variabile dei canoni). A partire dal momento in cui lo Stato e gli enti pubblici svolgono attività economiche ribadiscono Stromsky e Tomat essi si qualificano come imprese, limitatamente allo svolgimento di dette attività, e ad essi si applicheranno dunque le norme in materia di aiuti di Stato. Lo stesso argomento smonta l'applicazione agli interi redditi generati dalle **Adsp** dell'articolo 74 del Tuir Testo Unico delle imposte sui redditi (esenzione per gli organi dello Stato), dal momento che tale articolo non costituisce il sistema di riferimento e che l'esenzione dall'applicazione dell'imposta sul reddito delle società riguarda esclusivamente l'esercizio di funzioni statali e le altre attività svolte in via



istituzionale. La riscossione di corrispettivi a fronte della messa a disposizione di infrastrutture non sono attività di questo tipo. Secondo i legali della Commissione, poi, non regge l'argomento per cui l'esenzione favorirebbe soggetti che non operano



Shipping Italy

Primo Piano

su mercati concorrenziali. I porti, si spiega dettagliatamente, competono con altre modalità (un mercato concorrenziale più ampio) sul fronte del trasporto di merci e persone. Ma anche qualora sussistesse un monopolio legale e in Italia non vi fossero operatori in concorrenza con le AdSP per le attività in questione, è fuor di dubbio che vi è concorrenza a livello dell'Unione tra i diversi porti marittimi, in particolare sull'asse Nord-Ovest Italia / Francia del Sud, per attirare navi o altri prestatori di servizi. La palla, a questo punto, passa al Tribunale dell'Unione Europea, che verosimilmente si pronuncerà a inizio 2022. Nell'attesa, a partire da gennaio l'Italia sarà passibile di sanzioni, ma a Roma nessuno sembrerebbe curarsene, dato che, come accennato, non si registrano reazioni neppure a questo passaggio né si ha notizia di contromisure di sorta imbastite dal Governo Draghi. Andrea Moizo

Shipping Italy

Trieste

Da settembre nuovo treno container fra Trieste Marine Terminal e Norimberga

Da metà settembre **Trieste** Marine Terminal, il terminal container dello scalo giuliano partecipato pariteticamente da Msc e T.O. Delta, vedrà l'avvio di un nuovo servizio ferroviario che collegherà direttamente le banchine del Molo VII di **Trieste** al terminal Tricon di Norimberga, in Germania. Lo ha reso noto la stessa **Trieste** Marine Terminal specificando che "il nuovo collegamento, che si svilupperà su base settimanale, sfrutterà la traccia esistente del **Trieste** - Monaco, raggiungendo in primis Norimberga; nella discesa il treno sosterrà quindi a Monaco, consentendo così la distribuzione ottimale del carico sia in import che in export su entrambe le aree di riferimento". Il servizio ferroviario sarà operato da T.O. Delta, l'operatore multimodale che già cura la gran parte dei collegamenti ferroviari da e per il Molo VII di **Trieste** collegando lo stesso ai mercati di riferimento del Nord Italia e Centro - Est Europa, in collaborazione con Alpe Adria.



Port Logistic Press

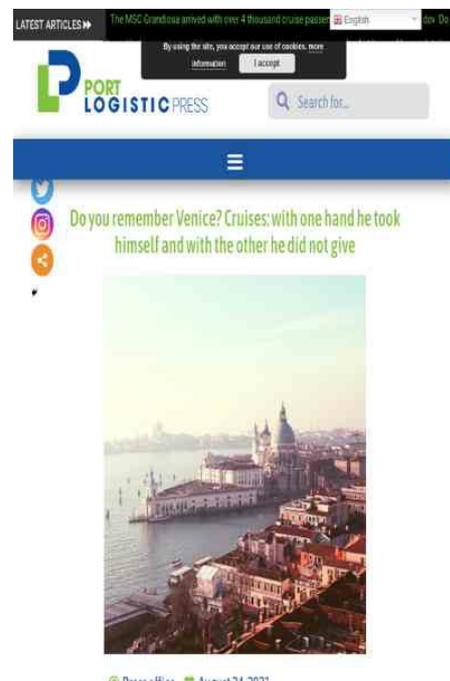
Venezia

Ricordate Venezia? Crociere: con una mano si è preso e con l' altra non si è dato

Ufficio stampa

Ricordate Venezia? Quando un decreto del ministro Dario Franceschini, a vietato l' ingresso delle navi da crociera nel Canal Grande e da dirottare quindi (?) verso Marghera o verso la neo candidata Trieste? Anche allora è stata pronunciata la faticosa frase del più o meno 'non lasceremo indietro nessuno' (che a pensarci bene per come poi vanno di solito le cose è una frase che fa venire i brividi). Invece qualcuno indietro, o meglio a terra, è rimasto. E tra poco saranno due mesi dall' apoteosi di una decisione che ha tagliato la testa al toro ed eccoci puntuali al silenzioso presidio davanti alla sede di **Autorità di Sistema** Portuale 'per ricordare al governo italiano e a tutte le istituzioni di non dimenticarsi dei lavoratori della crocieristica che hanno aspettato per più di 16 mesi di ritornare al lavoro e, poco dopo la ripresa delle attività, hanno visto le loro speranze uccise da un decreto folle e senza una visione precisa'. Senza rientrare nei pro e nei contro di quella decisione comunque frettolosamente servita all' Unesco, nel senso che, tanto per confermare un consunto spartito, con una mano si è preso e con l' altra non si è dato, resta la dura realtà di chi ha perduto il lavoro. Ed è Vladimiro Tommasini, presidente Portabagagli del Porto

di Venezia Società Cooperativa, a farsi carico di rammentare che da quel 12 luglio 2021, da quando il Consiglio dei ministri ha vietato per decreto il transito delle navi per il Canale Grande, sono già passati 45 giorni senza che siano state prese le decisioni promesse, quelle che 'parlavano di spostamento immediato delle due navi allora operative a Marghera e di 5 ormeggi già da agosto'. Vladimiro Tommasini tira le somme e le orecchie a chi di dovere con queste parole: 'La realtà dei fatti è che il decreto ha chiuso il terminal crociere e lasciato gli operatori senza lavoro e senza alcuna prospettiva'. Che fare allora, oltre alla denuncia delle inadempienze governative? 'Ci appelliamo al commissario perché riponiamo su di lui tutte le nostre speranze affinché vengano presto individuati i 5 ormeggi promessi dal decreto e ci venga data la possibilità di ritornare a lavorare. Non possiamo permetterci di perdere la crocieristica, siamo e saremo sempre di più al fianco del commissario straordinario per reinventarla. Fate presto (l' Unesco poteva aspettare) il lavoro no!'.



Presentato il 5^a CMP Venice Night Trail

Il Venice Night Trail (foto di archivio) Si alza ufficialmente il sipario sulla quinta edizione del CMP Venice Night Trail , l' affascinante e suggestivo city trail notturno organizzato da Venicemarathon e in programma a Venezia sabato 28 agosto , primo grande evento sportivo di massa a Venezia dopo il lockdown. La manifestazione è stata presentata questa mattina sui canali social dell' evento dal presidente di Venicemarathon Piero Rosa Salva e dal General Manager Lorenzo Cortesi . Erano in collegamento esterno anche il vice sindaco del Comune di Venezia Andrea Tomaello , il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio** e i rappresentanti di alcune aziende sponsor Nicolò Rossignoli (CMP), Francesco Palmisano (Dolci Palmisano) e Francesco Angellini (Grandi Molini Italiani). In apertura, Piero Rosa Salva ha subito portato l' attenzione sulla novità di questa quinta edizione, ovvero la nuova sede di partenza, arrivo e dei servizi della manifestazione, che si sposta dall' area **portuale** di San Basilio alla Marittima del Porto Venezia, e più precisamente al Terminal Crociere 123. 'Già nel 2019 - racconta il presidente - ci eravamo resi conto che era giunto il momento di ripensare alla logistica di partenza e arrivo della gara, visto il costante incremento del numero dei partecipanti. Così quest' anno, considerata anche la necessità di aumentare lo spazio interpersonale per le normative anti contagio, abbiamo trovato ospitalità nella più ampia zona marittima, sempre grazie alla disponibilità dell' **Autorità Portuale** e di Venezia Terminal Passeggeri'. L' area ' Testata Marmi' e il Terminal Crociere 123 saranno dunque il cuore nevralgico dell' evento. Si tratta di uno spazio molto ampia che favorirà il distanziamento interpersonale e il pieno rispetto delle normative anti-Covid. Qui, oltre alla partenza e all' arrivo, sorgerà anche il CMP Venice Running Village con tutti i suoi servizi in totale sicurezza. 'Siamo pronti e felici di organizzare questa quinta edizione assieme a Venicemarathon per due principali motivi. Da un lato, perché rappresenta il primo evento di carattere sportivo di una certa portata in città e quindi simbolo di ripartenza degli eventi in sicurezza. Dall' altro, perché siamo contenti che la gara coinvolga il Porto di Venezia, cuore economico e punto strategico della nostra città e dell' intera area metropolitana: un messaggio importante non solo per Venezia ma per tutt' Italia' - queste le parole del vice Sindaco di Venezia Andrea Tomaello . 'Il Venice Night Trail rappresenta la concreta occasione per rilanciare il rapporto tra il Porto e la Città dove, in questo caso, il porto rappresenta il luogo di inizio e di fine della manifestazione, e la città il luogo che viene abbracciato da questo percorso ad anello molto bello, nel quale gli atleti porteranno luce" - così **Fulvio Lino Di Blasio** , all' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. Rosa Salva ha poi voluto ribadire come sia sempre fondamentale il supporto e la collaborazione delle moltissime realtà che supportano l' organizzazione, dall' Amministrazione Comunale di Venezia, alla Prefettura di Venezia, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e da Venezia Terminal Passeggeri, Polizia di Stato, Polizia di Frontiera, Ufficio delle Dogane, Polizia Locale, Guardia di Finanza, Protezione Civile, la Croce Verde, gli sponsor e gli oltre 200 volontari dislocati lungo il percorso, che vigileranno anche il traffico pedonale. Il general manager Lorenzo Cortesi ha illustrato nel dettaglio come la nuova dislocazione dei servizi pre e post gara al Terminal Crociere 123 agevolerà molto i partecipanti: 'L' area è dotata di numerosissimi parcheggi che permetteranno ai runners di poter lasciare i loro mezzi proprio a ridosso della linea di partenza e arrivo, nei parcheggi completamente gratuiti e vigilati, evitando così l' utilizzo di mezzi di trasporto e sottolineo il fatto

NOTIZIE +
Ricevi GRATIS le notizie della tua città DIRETTAMENTE SUL TUO SMARTPHONE

HOME VENETO TREVISO VENEZIA PADOVA EVENTI NELLA TUA CITTÀ AGGIORNAMENTI COVID-19

Presentato il 5^a CMP Venice Night Trail

Di **Beatrice Meyer** - 24 Agosto 2021

Ultimi aggiornamenti Covid-19

Vaccinazione anti-COVID
Filippi (Utss4): "Vogliamo arrivare al 100% dei giovani a settembre"

Alla stato attuale il 35% dei contagi Covid-19 registrati nel territorio di 4 interessa persone sotto i 25 anni

© altra ufficialmente il sindaco sulla rivista addizionale dal FMD

Notizie Plus

Venezia

che non è da tutti poter vivere l'emozione della partenza e dell'arrivo all'interno del Porto di Venezia. Il percorso, magico e unico nel suo genere, sarà sempre di 16 chilometri ma con qualche ponte in meno. La gara passerà nei luoghi più tipici della città e in Piazza San Marco. Gli iscritti saranno 3.000 e siamo davvero contenti della significativa partecipazione di runners stranieri'. Il CMP Venice Night Trail è infatti un city trail piuttosto tecnico ed impegnativo, ma molto affascinante e spettacolare, che farà vivere la suggestiva esperienza di correre di notte in una città unica al mondo, avvolti nel silenzio e accompagnati dalla dolce melodia dell'acqua. Quest'anno, inoltre, vivranno la particolare ricorrenza delle celebrazioni per i 1600 anni della fondazione di Venezia. Molti sono infatti di atleti provenienti dall'estero, e precisamente da: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Corea del Sud, Costa Rica, Danimarca, Ecuador, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Marocco, Messico, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria. Anche a livello nazionale, la manifestazione è stata di richiamo per atleti provenienti da Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino, Umbria, Valle D'Aosta. La gara prenderà il via alle ore 21, ma la festa inizierà già dalle 14.30 del pomeriggio, con l'apertura dell'area espositiva del CMP Venice Running Village in totale sicurezza, dove gli atleti potranno ritirare il pettorale e il pacco gara in un'area completamente protetta e conoscere le ultime novità nel campo del mondo del running e dell'alimentazione. Sarà, infatti, presente anche quest'anno il title sponsor CMP, questa mattina rappresentato da Nicolò Rossignoli: 'Come CMP e Fratelli Campagolo siamo orgogliosi di far parte per il terzo anno di un evento unico come questo, perché capita solo in questa occasione di poter correre e vivere Venezia di notte. Assieme agli organizzatori abbiamo realizzato il pacco gara e non vediamo l'ora di poter applaudire gli atleti dopo tanto tempo'. La t-shirt sarà un articolo di altissima qualità per la tecnologia dry function e l'utilizzo di tessuti altamente traspirante, con sfumature di rosso, nero e grigio, e riporterà la storica data del 4 aprile 2020. Un dettaglio che col passare del tempo acquisterà grande valore e la renderà davvero un pezzo unico perché, così come è accaduto per i Giochi Olimpici di Tokyo, simboleggerà l'interruzione a livello planetario dello sport nel 2020 e la sua ripartenza nel 2021. La maglia presenta, inoltre, una doppia stampa: lo skyline di Venezia sul petto e la mappa della città, con tanto di percorso, disegnata sul dorso. Su entrambi i lati, l'hashtag #runthebridges rinfrescherà la memoria sulla peculiarità di questo city trail: i 51 ponti. In collegamento c'era anche Francesco Palmisano di Dolci Palmisano, la pasticceria tradizionale e storico sponsor degli eventi targati Venicemarathon: 'La nostra azienda produce tipicità veneziane e siccome per noi lo sport è un piacere, desideriamo addolcire le manifestazioni in cui partecipiamo con i nostri prodotti'. Un'altra azienda del territorio intervenuta quest'oggi è La Grandi Molini Italiani, che invece ci mette il salato. 'Siamo felici di essere presenti a questo grande evento che rappresenta un importante momento di ripartenza e la nostra partecipazione è per noi un modo per restituire qualcosa al territorio. Parteciperemo sia nel ristoro che nel pacco gara con le nostre schiacciatine' - queste le parole di Francesco Angelini. Anche per Alì Supermercati, il CMP Venice Night Trail rappresenta un importante momento di ripartenza: "Sentiamo tutti la necessità di ripartire e questa manifestazione ci farà tornare a correre tutti insieme, amatori e professionisti, tutti accomunati dalla voglia di stare all'aria aperta, pur rispettando le distanze di sicurezza. Quest'anno abbiamo accolto subito la possibilità di sostenere anche questo evento perché crediamo che lo sport sia uno dei più sani momenti di condivisione e aggregazione." - queste le parole di Matteo Canella Responsabile Affari Generali di Alì S.p.A. Le hostess Alì e l'immane mascotte arancione a forma di accento distribuiranno gadget e brandizzate Alì saranno anche i pacchi gara destinati a tutti i partecipanti. Gli organizzatori hanno poi ringraziato anche tutti gli altri sponsor e partner coinvolti: Pro Action 'sport nutrition partner'; San Benedetto 'acqua ufficiale'; Bavaria 'official beer'; Radio DeeJay 'radio ufficiale' e Fairbnb.coop, la piattaforma del turismo sostenibile che devolve il 50% delle proprie commissioni a progetti delle comunità locali.



Storie di Eccellenza

Venezia

Presentato il 5^a CMP Venice Night Trail

Si alza ufficialmente il sipario sulla quinta edizione del CMP Venice Night Trail , l' affascinante e suggestivo city trail notturno organizzato da Venicemarathon e in programma a Venezia sabato 28 agosto , primo grande evento sportivo di massa a Venezia dopo il lockdown. La manifestazione è stata presentata questa mattina sui canali social dell' evento dal presidente di Venicemarathon Piero Rosa Salva e dal General Manager Lorenzo Cortesi . Erano in collegamento esterno anche il vice sindaco del Comune di Venezia Andrea Tomaello , il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio** e i rappresentanti di alcune aziende sponsor Nicolò Rossignoli (CMP), Francesco Palmisano (Dolci Palmisano) e Francesco Angellini (Grandi Molini Italiani). In apertura, Piero Rosa Salva ha subito portato l' attenzione sulla novità di questa quinta edizione, ovvero la nuova sede di partenza, arrivo e dei servizi della manifestazione, che si sposta dall' area **portuale** di San Basilio alla Marittima del Porto Venezia, e più precisamente al Terminal Crociere 123. "Già nel 2019 - racconta il presidente - ci eravamo resi conto che era giunto il momento di ripensare alla logistica di partenza e arrivo della gara, visto il costante incremento del numero dei partecipanti. Così quest' anno, considerata anche la necessità di aumentare lo spazio interpersonale per le normative anti contagio, abbiamo trovato ospitalità nella più ampia zona marittima, sempre grazie alla disponibilità dell' **Autorità Portuale** e di Venezia Terminal Passeggeri". L' area " Testata Marmi" e il Terminal Crociere 123 saranno dunque il cuore nevralgico dell' evento. Si tratta di uno spazio molto ampia che favorirà il distanziamento interpersonale e il pieno rispetto delle normative anti-Covid. Qui, oltre alla partenza e all' arrivo, sorgerà anche il CMP Venice Running Village con tutti i suoi servizi in totale sicurezza. "Siamo pronti e felici di organizzare questa quinta edizione assieme a Venicemarathon per due principali motivi. Da un lato, perché rappresenta il primo evento di carattere sportivo di una certa portata in città e quindi simbolo di ripartenza degli eventi in sicurezza. Dall' altro, perché siamo contenti che la gara coinvolga il Porto di Venezia, cuore economico e punto strategico della nostra città e dell' intera area metropolitana: un messaggio importante non solo per Venezia ma per tutt' Italia" - queste le parole del vice Sindaco di Venezia Andrea Tomaello . "Il Venice Night Trail rappresenta la concreta occasione per rilanciare il rapporto tra il Porto e la Città dove, in questo caso, il porto rappresenta il luogo di inizio e di fine della manifestazione, e la città il luogo che viene abbracciato da questo percorso ad anello molto bello, nel quale gli atleti porteranno luce" - così **Fulvio Lino Di Blasio** , all' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. Rosa Salva ha poi voluto ribadire come sia sempre fondamentale il supporto e la collaborazione delle moltissime realtà che supportano l' organizzazione, dall' Amministrazione Comunale di Venezia, alla Prefettura di Venezia, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e da Venezia Terminal Passeggeri, Polizia di Stato, Polizia di Frontiera, Ufficio delle Dogane, Polizia Locale, Guardia di Finanza, Protezione Civile, la Croce Verde, gli sponsor e gli oltre 200 volontari dislocati lungo il percorso, che vigileranno anche il traffico pedonale. Il general manager Lorenzo Cortesi ha illustrato nel dettaglio come la nuova dislocazione dei servizi pre e post gara al Terminal Crociere 123 agevolerà molto i partecipanti: "L' area è dotata di numerosissimi parcheggi che permetteranno ai runners di poter lasciare i loro mezzi proprio a ridosso della linea di partenza e arrivo, nei parcheggi completamente gratuiti e vigilati, evitando così l' utilizzo di mezzi di trasporto e sottolineo il fatto che non è da tutti poter vivere



Storie di Eccellenza

Venezia

l'emozione della partenza e dell' arrivo all' interno del Porto di Venezia. Il percorso, magico e unico nel suo genere, sarà sempre di 16 chilometri ma con qualche ponte in meno. La gara passerà nei luoghi più tipici della città e in Piazza San Marco. Gli iscritti saranno 3.000 e siamo davvero contenti della significativa partecipazione di runners stranieri". Il CMP Venice Night Trail è difatti un city trail piuttosto tecnico ed impegnativo, ma molto affascinante e spettacolare, che farà vivere la suggestiva esperienza di correre di notte in una città unica al mondo, avvolti nel silenzio e accompagnati dalla dolce melodia dell' acqua. Quest' anno, inoltre, vivranno la particolare ricorrenza delle celebrazioni per i 1600 anni della fondazione di Venezia . Molti sono infatti di atleti provenienti dall' estero, e precisamente da: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Corea del Sud, Costa Rica, Danimarca, Ecuador, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Marocco, Messico, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria. Anche a livello nazionale, la manifestazione è stata di richiamo per atleti provenienti da Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino, Umbria, Valle D' Aosta. La gara prenderà il via alle ore 21 , ma la festa inizierà già dalle 14.30 del pomeriggio, con l' apertura dell' area espositiva del CMP Venice Running Village in totale sicurezza, dove gli atleti potranno ritirare il pettorale e il pacco gara in un' area completamente protetta e conoscere le ultime novità nel campo del mondo del running e dell' alimentazione. Sarà, infatti, presente anche quest' anno il title sponsor CMP, questa mattina rappresentato da Nicolò Rossignoli : "Come CMP e Fratelli Campagolo siamo orgogliosi di far parte per il terzo anno di un evento unico come questo, perché capita solo in questa occasione di poter correre e vivere Venezia di notte. Assieme agli organizzatori abbiamo realizzato il pacco gara e non vediamo l' ora di poter applaudire gli atleti dopo tanto tempo". La t-shirt sarà un articolo di altissima qualità per la tecnologia dry function e l' utilizzo di tessuti altamente traspirante, con sfumature di rosso, nero e grigio, e riporterà la storica data del 4 aprile 2020. Un dettaglio che col passare del tempo acquisterà grande valore e la renderà davvero un pezzo unico perché, così come è accaduto per i Giochi Olimpici di Tokyo, simboleggerà l' interruzione a livello planetario dello sport nel 2020 e la sua ripartenza nel 2021. La maglia presenta, inoltre, una doppia stampa: lo skyline di Venezia sul petto e la mappa della città, con tanto di percorso, disegnata sul dorso. Su entrambi i lati, l' hastag #runthebridges rinfrescherà la memoria sulla peculiarità di questo city trail: i 51 ponti. In collegamento c' era anche Francesco Palmisano di Dolci Palmisano, la pasticceria tradizionale e storico sponsor degli eventi targati Venicemarathon: "La nostra azienda produce tipicità veneziane e siccome per noi lo sport è un piacere, desideriamo addolcire le manifestazioni in cui partecipiamo con i nostri prodotti". Un' altra azienda del territorio intervenuta quest' oggi è La Grandi Molini Italiani, che invece ci mette il salato. "Siamo felici di essere presenti a questo grande evento che rappresenta un importante momento di ripartenza e la nostra partecipazione è per noi un modo per restituire qualcosa al territorio. Parteciperemo sia nel ristoro che nel pacco gara con le nostre schiacciatine" - queste le parole di Francesco Angelini. Anche per Alì Supermercati , il CMP Venice Night Trail rappresenta un importante momento di ripartenza: "Sentiamo tutti la necessità di ripartire e questa manifestazione ci farà tornare a correre tutti insieme, amatori e professionisti, tutti accomunati dalla voglia di stare all' aria aperta, pur rispettando le distanze di sicurezza. Quest' anno abbiamo accolto subito la possibilità di sostenere anche questo evento perchè crediamo che lo sport sia uno dei più sani momenti di condivisione e aggregazione." - queste le parole di Matteo Canella Responsabile Affari Generali di Alì S.p.A. Le hostess Alì e l' immancabile mascotte arancione a forma di accento distribuiranno gadget e brandizzate Alì saranno anche i pacchi gara destinati a tutti i partecipanti. Gli organizzatori hanno poi ringraziato anche tutti gli altri sponsor e partner coinvolti: Pro Action 'sport nutrition partner'; San Benedetto 'acqua ufficiale'; Bavaria 'official beer'; Radio DeeJay 'radio ufficiale' e Fairbnb.coop , la piattaforma del turismo sostenibile che devolve il 50% delle proprie commissioni a progetti delle comunità locali.



Cargo francese sottoposto a detenzione in porto Savona

(ANSA) - GENOVA, 24 AGO - La motonave Spirit, una nave del tipo general cargo di bandiera Panama, è stata sottoposta dalla Capitaneria di **Porto di Savona** a provvedimento di detenzione. La nave proveniva dal **porto** di Fos-sur-Mer (Francia) e una volta giunta a **Savona**, il 23 agosto, è stata ispezionata da parte del nucleo di Controllo dello Stato di Approdo della Capitaneria di **Porto di Savona** e dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Loano-Albenga. L' ispezione è stata eseguita nell' ambito dell' accordo internazionale sui controlli per la sicurezza della navigazione Paris MoU, Memorandum of Understanding di Parigi del 1988. Sono emerse gravi violazioni delle norme sulla sicurezza della navigazione e seri pericoli per l' ambiente marino. Inoltre, in collaborazione con le autorità marittime francesi, sono state condotte indagini per accertare eventuali responsabilità dell' equipaggio su un presunto inquinamento avvenuto in acque francesi. Il fermo della nave è una misura eccezionale ma necessaria per assicurare la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e dell' ambiente marino. La motonave Spirit va ad aggiungersi alle oltre 90 ispezioni compiute nel 2021 su altrettante navi straniere approdate in **porto**. (ANSA).



Porto di Savona, nave general cargo di bandiera Panama sottoposta a provvedimento di detenzione

La MN Spirit era proveniente dalla Francia e, dall' ispezione, sono emerse gravi violazioni delle norme sulla sicurezza della navigazione e seri pericoli per l' ambiente marino

Un' ispezione da parte del nucleo PSC, Controllo dello Stato di Approdo, della Capitaneria di **Porto di Savona** e dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Loano-Albenga ha portato al provvedimento di detenzione per la motonave MN Spirit, nave del tipo general cargo di bandiera Panama. La nave, proveniente dal **porto** francese di Fos-sur-Mer, è giunta a **Savona** il 23 agosto. L' ispezione è stata eseguita nell' ambito dell' accordo internazionale sui controlli per la sicurezza della navigazione noto come Paris MoU, Memorandum of Understanding di Parigi del 1988. Da tale ispezione sono emerse gravi violazioni delle norme sulla sicurezza della navigazione e seri pericoli per l' ambiente marino. Inoltre, in collaborazione con le autorità marittime francesi, sono state condotte indagini atte ad accertare eventuali responsabilità dell' equipaggio circa un presunto inquinamento avvenuto in acque francesi. Il fermo della nave è una misura eccezionale, ma necessaria per assicurare la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e dell' ambiente marino. Un provvedimento che, oltre a procurare perdite economiche, determina delle conseguenze negative importanti per l' armatore e per la società di gestione della nave stessa e che deve essere utilizzato nei casi in cui è di fatto compromessa la sicurezza. La MN Spirit va così ad aggiungersi alle oltre 90 ispezioni compiute nel 2021 ad altrettante navi straniere approdate in **porto**, al fine di garantire il rispetto della normativa italiana e internazionale.



The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ATTUALITÀ, etc. The main headline reads: "Pericolo inquinamento marino: cargo battente bandiera panamense bloccato nel porto di Savona". Below the headline, a sub-headline states: "La MN Spirit era proveniente dalla Francia e, dall'ispezione, sono emerse gravi violazioni delle norme sulla sicurezza della navigazione e seri pericoli per l'ambiente marino". There is a small image of a blue cargo ship docked at a pier. The page also features a sidebar with various news snippets and social media sharing options.

Porto Genova: Rina farà project management della nuova diga

(ANSA) - GENOVA, 24 AGO - E' stato affidato a Rina Consulting il project management della nuova Diga foranea di Genova. Nell'ultima settimana sono state aggiudicate 4 gare del programma straordinario e altre 3 arriveranno entro fine mese, per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Lo annuncia l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale in una nota. Rina Consulting avrà nel dettaglio l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'autorità del porto per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova. "Il servizio del project management consultant (pmc) consente all'ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante - afferma il presidente dell'authority Paolo Emilio Signorini -. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà **Adsp** durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del Pmc costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano". Le altre aggiudicazioni già fatte riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere (affidati al R.T.I. Fincosit); di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri (R.T.I. R.C.M. Costruzioni) e degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud (R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio). (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA



Affidato a Rina Consulting il project management della nuova Diga foranea

Non è l'unico appalto a essere stato aggiudicato

Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessivi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto di Genova ed è stato affidato a Rina Consulting l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale (Pmc) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini dichiara: «Il servizio del Project Management Consultant consente all'Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà Adsp durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano». Roberto Carpaneto, amministratore delegato di Rina Consulting aggiunge: «Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un'opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l'evoluzione dell'economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell'Europa meridionale oltre che essere un'opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo». Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al Rti Fincosit; di dragaggio del bacino **portuale** di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al Rti R.C.M. Costruzioni e degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato Sud aggiudicati al Rti Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all'adeguamento delle infrastrutture di **security portuale** per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all'ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e Psa Sech. L'iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell'attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.



Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessivi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto di Genova ed è stato affidato a Rina Consulting l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale (Pmc) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini dichiara: «Il servizio del Project Management Consultant consente all'Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà Adsp durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano». Roberto Carpaneto, amministratore delegato di Rina Consulting aggiunge: «Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un'opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l'evoluzione dell'economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell'Europa meridionale oltre che essere un'opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo». Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al Rti Fincosit; di dragaggio del bacino **portuale** di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al Rti R.C.M. Costruzioni e degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato Sud aggiudicati al Rti Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all'adeguamento delle infrastrutture di **security portuale** per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all'ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e Psa Sech. L'iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell'attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.

Nuova Diga foranea Genova, a Rina Consulting la direzione lavori

Genova Rina Consulting si è aggiudicata la gara per il project management per i lavori della nuova Diga foranea del porto di Genova. Con un ribasso superiore al 35% su un appalto del valore di oltre 19,7 milioni di euro. Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto. Il più corposo, quello appunto affidato a RINA Consulting prevede l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Lo fa sapere l'**AdSP** in una nota. Il presidente Paolo Emilio Signorini ha commentato: Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all'Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà **AdSP** durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano Roberto Carpaneto, Amministratore Delegato di RINA Consulting: Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un'opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l'evoluzione dell'economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell'Europa meridionale oltre che essere un'opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo. Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese, spiega l'**AdSP**, saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all'adeguamento delle infrastrutture di security portuale per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri e all'ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. Conclude l'ente, l'iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell'attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.



Nuova diga foranea del porto di Genova, a Rina Consulting il project management

La società si era già occupata dello stesso ruolo per la realizzazione del nuovo ponte Genova San Giorgio

Genova. Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessivi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a Rina Consulting l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. 'Il servizio del Project Management Consultant consente all'Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante', dice il presidente dell'**Autorità portuale** Paolo Emilio Signorini. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà ADSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. 'La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano', continua Signorini. 'Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un'opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero - Roberto Carpaneto, Amministratore Delegato di RINA Consulting, che ha curato il project management anche il nuovo ponte di Genova - La nuova diga sarà fondamentale per l'evoluzione dell'economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell'Europa meridionale oltre che essere un'opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo.' Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino **portuale** di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all'adeguamento delle infrastrutture di security **portuale** per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all'ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. L'iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell'attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.



Il Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLO: Affidato a Rina Consulting il project management della nuova Diga foranea

Aggiudicate nell' ultima settimana 4 gare del Programma straordinario, altre 3 nei prossimi giorni per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro Genova - Nell' ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a RINA Consulting l' incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Al riguardo, il Presidente Paolo Emilio Signorini dichiara: 'Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all' Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un' opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà ADSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell' intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l' avvio entro l' anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell' Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un' opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto Italiano' Roberto Carpaneto, Amministratore Delegato di RINA Consulting: 'Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un' opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l' evoluzione dell' economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell' Europa meridionale oltre che essere un' opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell' Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo.' Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l' esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all' adeguamento delle infrastrutture di security portuale per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all' ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. L' iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell' attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.



PORTS OF GENOA - Programma straordinario: aggiudicati tre appalti

Nell' ultima settimana aggiudicati tre appalti relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi, per un importo complessivo di oltre 38 milioni di euro. Le aggiudicazioni riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l' esecuzione dei lavori di: ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova (l' intervento consiste nella riprofilatura della banchina con la costruzione di una nuova terrazza per permettere l' accosto in sicurezza delle navi da crociera di ultima generazione) affidati al R.T.I. Fincosit; dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri (l' intervento di dragaggio per l' approfondimento dei fondali del porto di Genova consentiranno di accogliere in sicurezza anche le navi passeggeri e container di futura generazione) assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni passeggiata del canale di Pra' lato sud (il progetto completa la passeggiata e la pista ciclabile già esistente, e prevede la realizzazione di un parco urbano intervallato da baie a diversa destinazione d' uso. Il parco urbano delle «Dune» consente la mitigazione paesaggistica e acustica delle attività portuali) aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. L' iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell' attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.



PORTS OF GENOA – Programma straordinario: aggiudicati tre appalti



Nell'ultima settimana aggiudicati tre appalti relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi, per un importo complessivo di oltre 38 milioni di euro.

Le aggiudicazioni riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di:

ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociera del porto di Genova (l'intervento consiste nella riprofilatura della banchina con la costruzione di una nuova terrazza per permettere l'accosto in sicurezza delle navi da crociera di ultima generazione) affidati al R.T.I. Fincosit;



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Il project management della nuova Diga foranea affidato a Rina

Aggiudicate nell' ultima settimana 4 gare del Programma straordinario, altre 3 nei prossimi giorni per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro

Nell' ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a RINA Consulting l' incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Al riguardo, il Presidente Paolo Emilio Signorini dichiara: 'Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all' Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un' opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà ADSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell' intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l' avvio entro l' anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell' Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un' opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano' Roberto Carpaneto , Amministratore Delegato di RINA Consulting : 'Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un' opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l' evoluzione dell' economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell' Europa meridionale oltre che essere un' opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo.' Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l' esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino **portuale** di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all' adeguamento delle infrastrutture di security **portuale** per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all' ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. L' iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell' attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.



Diga foranea, progettazione affidata al Rina Consulting

GENOVA - Nell' ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessivi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a RINA Consulting l' incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Al riguardo, il Presidente Paolo Emilio Signorini dichiara: "Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all' Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un' opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà ADSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell' intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l' avvio entro l' anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell' Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un' opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano".

Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l' esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino **portuale** di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all' adeguamento delle infrastrutture di security **portuale** per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all' ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. L' iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell' attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.

PrimoCanale.it

PORTI E LOGISTICA

Aggiudicate nell'ultima settimana 4 gare del programma straordinario

Diga foranea, progettazione affidata a Rina Consulting

24/08/2021 ore: 18:49

di r.p.



GENOVA - Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessivi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a RINA Consulting l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le

aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro.

Al riguardo, il Presidente Paolo Emilio Signorini dichiara: "Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all'Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà ADSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano".

Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione

Sea Reporter

Genova, Voltri

Rina Consulting si aggiudica il project management della nuova Diga foranea

Aggiudicate nell' ultima settimana 4 gare del Programma straordinario, altre 3 nei prossimi giorni per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro

Genova - Nell' ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del **porto** ed è stato affidato a RINA Consulting l' incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di **Genova**.

Inoltre, entro la fine di agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Paolo Emilio Signorini Al riguardo, il Presidente Paolo Emilio Signorini dichiara: 'Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all' Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un' opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà ADSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno

avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell' intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l' avvio entro l' anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell' Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un' opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo **porto** Italiano' Roberto Carpaneto Roberto Carpaneto , Amministratore Delegato di RINA Consulting : 'Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un' opera così importante per il **porto** di **Genova**, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l' evoluzione dell' economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell' Europa meridionale oltre che essere un' opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a **Genova**, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo.' Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l' esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del **porto** di **Genova**, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del **porto** passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all' adeguamento delle infrastrutture di security portuale per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del **Porto**; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del **porto** storico e terminal passeggeri - e all' ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. L' iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell' attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario.



Genova, a RINA Consulting la regia del progetto della nuova diga foranea

Redazione

E' il primo di 4 appalti assegnati dall' Authority. Gli altri 3 riguardano ampliamento Ponte dei Mille Levante, dragaggio a Sampierdarena e interventi nel canale di Prà. Genova - Il porto di Genova affida a RINA Consulting la regia del progetto della nuova diga foranea. E' il primo dei 4 appalti, di sicuro il più importante, che l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha aggiudicato nell' ultima settimana. Gli altri 3 appalti fanno parte di interventi inseriti nel 'programma straordinario' dell' ente per la ripresa del porto. Altri 3 interventi ancora, ha annunciato l' Authority, saranno assegnati nei prossimi giorni per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. E' sull' incarico a RINA Consulting che il presidente dell' Authority, Paolo Emilio Signorini, si sofferma: 'Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all' ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un' opera così rilevante. Nella prima fase RINA Consulting affiancherà l' AdSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica'. 'In parallelo - aggiunge Signorini - saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell' intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l' avvio entro l' anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell' ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un' opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano' Roberto Carpaneto , amministratore delegato di RINA Consulting, sottolinea l' importanza della nuova diga per 'il porto di Genova, per la Regione e per il Paese intero'. 'E' un' opera fondamentale per l' evoluzione dell' economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell' Europa meridionale oltre che essere un' opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo'. 'Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell' Autorità di Sistema Portuale di Genova e **Savona** - prosegue Carpaneto - saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo.' Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva , e l' esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante , nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit ; di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Prà lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio . Entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all' adeguamento delle infrastrutture di security portuale per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all' ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. "L' iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell' attuazione degli interventi previsti dal Programma





The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il Rina in cabina di regia per la nuova diga del porto di Genova

All società genovese è affidato il project management

Genova - È stato affidato a Rina Consulting il project management della nuova Diga foranea di Genova. Nell'ultima settimana sono state aggiudicate 4 gare del programma straordinario e altre 3 arriveranno entro fine mese, per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. Lo annuncia l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale in una nota. Rina Consulting avrà nel dettaglio l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'autorità del porto per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova. «Il servizio del project management consultant (pmc) consente all'ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante - afferma il presidente dell'Authority Paolo Emilio Signorini -. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà **Adsp** durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del Pmc costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano». Le altre aggiudicazioni già fatte riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere (affidati al R.T.I. Fincosit); di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri (R.T.I. R.C.M. Costruzioni) e degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Prà lato sud (R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio). (



Bollettino Avvisatore Marittimo

Genova, Voltri

Genova e Savona, ripresa anche a luglio

Genova. Il traffico commerciale nei porti del sistema della Liguria Occidentale, ovvero Genova e Savona-Vado, a luglio è stato di 5,58 milioni di tonnellate, pari al 22 per cento in più su luglio 2020. La variazione cumulata è del 12 per cento maggiore. Il traffico convenzionale si assesta a 1,42 milioni di tonnellate (+13,7%). Migliorano i traffici di olii minerali (+44,1%), le rinfuse solide (+46,9%), i prodotti chimici (+1,4%), gli olii vegetali e il vino (+7,5%). Sono stati 458,941 i passeggeri, in crescita del 57,8 per cento, valori ancora lontani dalla normalità pre-pandemia. Container. 244 mila TEU, in crescita del 21,4 per cento. Nei primi sette mesi la crescita cumulata è stata del 18,7 per cento, del 4,2 per cento rispetto ai primi sette mesi del 2019. Il movimentato di contenitori escluso il transhipment ammonta a 1,47 milioni di TEU nei primi sette mesi del 2021, con un incremento del 17,8 per cento rispetto al 2020 e una crescita del 4 per cento rispetto agli 1,41 milioni di TEU dei primi 7 mesi del 2019. Tornando a luglio, sulle esportazioni di container Genova è tornata i livelli pre-pandemia (+0,2%) ed un import ancora in ritardo (-7,4%) che viene anche confermato dai dati ISTAT relativi ai consumi nazionali (-2,7% Q1 2021/20 e -7,9% previsionale 2021/19). È stato anche il mese dell'avvio del nuovo servizio settimanale della compagnia turca Akkon Lines, che sbarca al terminal gestito da Ignazio Messina. Scala Spagna, Algeria, Tunisia, Libia e Turchia e dovrebbe portare circa 10 mila TEU l'anno. Merce convenzionale e rotabile, I primi sette mesi si chiudono a 8,7 milioni di tonnellate movimentate, pari ad un incremento del 20 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. Un risultato che, sottolinea l'autorità portuale, sembra confermare i positivi segnali di ripresa mostrati fin dall'ultimo trimestre dell'anno e, almeno in questa fase, non si registrano particolari differenze di andamento tra i diversi scali del sistema. Il traffico rotabile ha registrato performance positive in tutti gli scali del sistema. Il porto di Genova ha chiuso il mese di luglio con un incremento del 10 per cento su mese e un risultato cumulato nei primi sette mesi pari a 5,2 milioni di tonnellate movimentate (+16,5%). A luglio Savona e Vado Ligure crescono dell'8,5 per cento, nei primi sette mesi del 26 per cento a 2,5 milioni di tonnellate. Nel complesso il traffico rotabile del sistema sembra essere tornato sui livelli pre-pandemia registrando rispetto al 2019 numeri sostanzialmente in linea sia nello scalo di Genova (+0,6%) che in quello di Savona-Vado Ligure (-2,8%). Continua a leggere sul sito dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale



Traffici porti di Genova e Savona: percentuali in crescita, in ritardo l'import di contenitori pieni

Sul traffico passeggeri boom dei traghetti, ancora negative le crociere

Il traffico commerciale nei porti di **Genova** e Savona-Vado nel mese di luglio 2021 ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5.586.405 tonnellate, pari a +22,4% rispetto allo stesso mese del 2020. Il traffico convenzionale si assesta a 1.427.523 tonnellate (+13,7% rispetto a luglio 2020). Migliorano i traffici di olii minerali (+44,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), le rinfuse solide (+46,9%), i prodotti chimici (+1,4%) oltre che olii vegetali e il vino (+7,5%). Il comparto crociere e traghetti registra 458.941 passeggeri, mostrando una crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno del 57,8%, indice di una graduale ripresa del settore, sebbene sia ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19.

Traffico containerizzato Il mese di luglio registra una buona performance nel settore dei contenitori chiudendo il mese con quasi 244 mila Teu movimentati dai porti del sistema portuale, in crescita del 21,4% rispetto al 2020, quando l'intero Paese e buona parte dell'Europa erano già stati pienamente investiti dalla prima ondata della pandemia, ma in leggero calo rispetto allo stesso mese del 2019 (-4,2%). Il dato relativo all'andamento dei primi 7 mesi vede una crescita del 18,7% rispetto al movimentato dello stesso periodo del 2020, e un aumento del 4,2% nel confronto con i primi 7 mesi del 2019. Il risultato dei traffici gateway rafforza maggiormente il dato indicato in precedenza. In particolare, il movimentato di contenitori escluso il transhipment ammonta a 1,47 milioni di Teu nei primi 7 mesi del 2021, con un incremento del 17,8% rispetto al 2020 e una crescita del 4% rispetto ai 1,41 milioni di Teu dei primi 7 mesi del 2019. Se nel confronto con il 2020 tutti i dati sui contenitori pieni mostrano buone percentuali di crescita, confrontando a livello genovese le performance dei contenitori pieni movimentati nei primi 7 mesi del 2021 con quelli del 2019, si osserva un export tornato già ai livelli pre-pandemia (+0,2%) e un import ancora in ritardo (-7,4%) che viene anche confermato dai dati Istat relativi ai consumi nazionali (-2,7% Q1 2021/20 e -7,9% previsionale 2021/19). Complessivamente, comunque, i risultati del mese di luglio confermano e, quindi, rafforzano il trend positivo registrato nei mesi precedenti dell'anno. A margine dei dati di traffico, si segnala l'acquisizione da parte del sistema di una nuova linea contenitori. Le navi di Akkon Lines scaleranno su base settimanale al terminal Imt del gruppo Messina. Il servizio, nella sua rotazione nel West-Med, scalerà Spagna, Algeria, Tunisia, Libia e Turchia ed è stimato portare al sistema un traffico aggiuntivo di circa 10 mila container l'anno. Merce convenzionale e rotabile La merce convenzionale, che include il traffico rotabile e quello specializzato, mantiene la tendenza registrata a fine giugno e chiude i primi 7 mesi a 8,7 milioni di tonnellate movimentate, pari a un incremento del 20,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e, sui livelli appena inferiori a quelli registrati nel 2019 (-3,2%). Questo risultato sembra confermare, secondo l'Autorità, i positivi segnali di ripresa mostrati fin dall'ultimo trimestre dell'anno e, almeno in questa fase, non si registrano particolari differenze di andamento tra i diversi scali del sistema. Come spesso accade in un settore così eterogeneo, anche in questo mese, si registrano risultati diversificati all'interno dei singoli comparti che compongono il segmento delle merci convenzionali. Il traffico rotabile ha registrato performance positive in tutti gli scali del sistema. Il **porto di Genova** ha chiuso il mese di luglio con un incremento del 10,1% rispetto allo stesso mese del 2020, ed un risultato cumulato nei primi 7 mesi pari a 5,2 milioni di tonnellate movimentate (+16,5%). Per quanto



concerne i risultati registratisi negli scali di Savona e Vado Ligure , l' ultimo mese mostra una crescita positiva rispetto a quanto registrato nel 2020 (+8,5%) ed una performance relativa ai primi 7 mesi pari a quasi 2,5 milioni di tonnellate (+25,9%). Nel



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

complesso il traffico rotabile del sistema sembra essere tornato sui livelli pre-pandemia registrando, rispetto al 2019, dei numeri sostanzialmente in linea sia nello scalo di **Genova** (+0,6%) che in quello di Savona-Vado Ligure (-2,8%). L'andamento dei traffici specializzati mostra risultati differenti tra i vari terminal del sistema. Ad esempio, i prodotti metallici e siderurgici movimentati nel **porto di Genova**, dopo il brusco calo registrato a maggio e i primi segnali di ripresi visti nel mese di giugno (+22,5%) hanno registrato un altrettanto consistente crescita nel corso del mese di luglio (+153,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Sempre relativamente alle performance dello scalo di **Genova**, un risultato simile a quello dei prodotti metallici è stato registrato da quelli forestali, che hanno mostrato un incremento del 130,2% rispetto allo stesso mese del 2020. Le forti oscillazioni registrate mensilmente per queste ultime merceologie sono in parte imputabili a caratteristiche intrinseche dei mercati di riferimento. In particolare, questi traffici sono caratterizzati da volumi complessivi contenuti, un numero ridotto di toccate nave e lotti di carico molto concentrati. In questo scenario è facile intuire come l'arrivo di una nave a cavallo di uno o dell'altro mese può generare pesanti oscillazioni nel risultato confrontato mensilmente. Anche a livello progressivo entrambi i segmenti registrano risultati positivi: i prodotti forestali mostrano un aumento del 16,4% rispetto ai primi 7 mesi del 2020, mentre i prodotti metallici si attestano poco sopra le 188.000 tonnellate (+28,6%). In un confronto con i risultati del 2019, i prodotti forestali mostrano un incremento del 76,7% (dovuto prevalentemente alle limitazioni di utilizzo del magazzino di terminal Forest nel corso del 2019), mentre i prodotti metallici registrano un calo del 38,0% rispetto alle oltre 300 mila tonnellate registrate nel periodo gennaio-luglio del 2019. Per quanto riguarda gli scali di Savona e Vado Ligure, anche a luglio continua la buona performance degli acciai già registrata nei mesi precedenti (+666,4%) e un risultato della frutta in buona crescita rispetto a luglio del 2020 (+17,4%). I prodotti forestali, invece, sono l'unica merceologia con un segno negativo (-22,2%). Analizzando l'andamento del settore degli specializzati nei primi 7 mesi del 2021, si registra un incremento complessivo del 18,7% rispetto allo stesso periodo del 2020 ed un calo del 10,1% rispetto a quanto fatto nel 2019. Tra i vari segmenti si registrano performance differenti: la frutta perde il 6% rispetto al 2020 ed il 9,3% rispetto al 2019, gli acciai mostrano un incremento del 237,0% rispetto al 2020 e del 26,2% rispetto al 2019, mentre i prodotti forestali registrano un calo del 4,7% rispetto al periodo gennaio-luglio 2020 e del 35,6% rispetto al 2019. Rinfuse liquide Dopo un primo trimestre decisamente negativo per gli olii minerali, a partire dal mese di aprile gli scali del sistema hanno registrato un risultato in controtendenza confermato anche durante il mese di luglio (+44,1%). Nella stessa direzione, seppur con risultati più contenuti, anche i prodotti chimici, che hanno chiuso luglio poco oltre le 40.000 tonnellate movimentate (+1,4%), e i traffici di olii e rinfuse liquide alimentari che registrano un incremento del 7,5% chiudendo il mese a quasi 38.000 tonnellate movimentate. Il risultato relativo ai primi sette mesi dell'anno degli olii minerali mostra un moderato incremento rispetto al 2020 (+6,0%) ma rimane ancora negativo rispetto ai risultati del 2019 (-14,7%). Sempre a livello progressivo, i prodotti chimici vedono un incremento del 2,9% rispetto ai primi 7 mesi del 2020 (-20,7% rispetto al 2019) mentre vino ed olii vegetali registrano un incremento del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2020 ed un incremento ulteriore (+13,6%) rispetto al 2019. I risultati del sistema, in ogni caso, mostrano alcune differenze tra gli scali di **Genova** e Savona-Vado Ligure. In particolare, gli olii minerali movimentati nel bacino di Vado Ligure registrano un incremento del 31,4% rispetto a luglio del 2020 ed un progressivo sui sette mesi con una riduzione del 16,4% (-17,6% rispetto al 2019). Il risultato dello scalo genovese, invece, mostra una crescita degli olii minerali nel mese di luglio (+51,1%) che porta il risultato progressivo dei primi sette mesi dell'anno a 7,2 milioni (+18,8% rispetto al 2020 ma -13,4% rispetto al 2019). Rinfuse solide Il settore delle rinfuse solide, da diversi anni affetto da un calo generalizzato dei traffici, non è rimasto esente dal particolare momento congiunturale che ha generato un crollo della domanda durante i mesi del lockdown. Nonostante ciò, dopo diversi mesi di calo quasi costante dei traffici, il 2021 è partito con performance decisamente positive registrando aumenti in

tutti i mesi (+46,9% a luglio) che hanno portato il progressivo dei primi sette mesi dell' anno a quasi 1,5 milioni di tonnellate (+21,8%). Questo dato è prevalentemente imputabile alla riapertura delle attività produttive che, già



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

a partire da ottobre 2020 aveva iniziato a mostrare i primi segnali di miglioramento e che aveva contribuito a chiudere l'ultimo trimestre dell'anno con un incremento del 20,4% rispetto a quello del 2019. Nel confronto con il 2019, comunque, si continua a registrare una pesante contrazione (-32,9%) rispetto ai quasi 2,2 milioni di tonnellate movimentate nel periodo gennaio-luglio 2019. Tuttavia, spostando il dettaglio sui risultati dei singoli scali, si registrano alcune differenze tra il risultato dell'ambito genovese (61,9% nel mese di luglio e +42,7% nel progressivo) e quello dei terminali savonesi che mostrano un incremento del 40,1% a luglio e +14,6% nei primi sette mesi del 2021. Funzione industriale A luglio il settore industriale registra performance positive rispetto ai valori dello stesso mese del 2020, segnando un +86,4%. Tale risultato contribuisce alla crescita del progressivo che ammonta a +45,6% rispetto allo stesso periodo del 2020. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del Sistema Portuale nel periodo gennaio-luglio 2021 ammontano a poco più di 1,1 milioni tonnellate (+45,3%) e si registrano 2.514 tonnellate di project cargo. Ampliando il confronto ai primi 7 mesi del 2019, tuttavia, la funzione industriale continua a mostrare un calo del 19,1% dovuto sia agli effetti della pandemia che alla crisi industriale che impatta da anni sulle acciaierie 'ex-Ilva'. Traffico passeggeri Le variazioni di traffici rispetto a quanto fatto nel 2020 mostrano andamenti confortanti ma, in termini di passeggeri movimentati, i numeri rimangono ancora ben distanti dai risultati degli anni pre-pandemici. Il traffico da funzione crocieristica ha registrato una movimentazione di oltre 66.000 passeggeri durante il mese di luglio. Un risultato sicuramente confortante rispetto allo scorso anno, in cui il mercato crocieristico era bloccato dalle restrizioni in atto per combattere la pandemia, ma ancora lontano dai 185.000 passeggeri registrati nel luglio del 2019. Il risultato dei primi 7 mesi vede circa 141.000 passeggeri movimentati rispetto ai 167.000 del 2020 (-15,6%) ed al milione del 2019 (-86,5%). Il traffico passeggeri da funzione traghetto, favorito sia dalla stagionalità della domanda che dal confronto con il periodo dello scorso anno in cui erano in vigore diverse restrizioni alla movimentazione dei passeggeri, ha registrato un deciso incremento rispetto al mese di luglio del 2020 (+35,1%) chiudendo il mese con 392.685 passeggeri trasportati. In termini di risultato progressivo i primi sette mesi del 2021 si chiudono con un volume complessivo di 745.642 passeggeri trasportati su navi traghetto, pari al 40,8% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 e a un calo del 38% se confrontato col 2019.

Porti liguri occidentali, traffici gennaio-luglio: Crescono i container +18,7%, ancora in sofferenza l' export -7,4%

24 Aug, 2021 GENOVA - Il traffico commerciale nei porti del sistema ligure occidentale, porti di Genova, Savona e Vado Ligure nel mese di luglio scorso ha fatto registrare una movimentazione complessiva pari a 5.586.405 tonnellate, pari a +22,4% rispetto allo stesso mese del 2020, la crescita dei primi sette mesi dell' anno si attesta ad un +12,2%, " un ottimo risultato" scrive l' Autorità di Sistema in una nota. Traffico passeggeri Il comparto dei passeggeri registra 458.941 passeggeri (+ 57,8%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno, indice di una graduale ripresa del settore, sebbene sia ancora ben lontano dai volumi degli anni preCovid-19 . Traffico containerizzato Buona performance nel settore dei contenitori chiudendo il mese con quasi 244 mila teu movimentati dai porti del sistema portuale, in crescita del 21,4% rispetto al 2020, ma in leggero calo rispetto allo stesso mese del 2019 (-4,2%) . Il dato relativo all' andamento dei primi 7 mesi vede una crescita del 18,7% rispetto al movimentato dello stesso periodo del 2020, ed +4,2% nel confronto con i primi 7 mesi del 2019. Il risultato dei traffici gateway rafforza maggiormente il dato indicato in precedenza. In particolare, il movimentato di contenitori escluso il transhipment ammonta a 1,47 milioni di TEU nei primi 7 mesi del 2021 , con un incremento del 17,8% rispetto al 2020 ed una crescita del 4,0% rispetto ai 1,41 milioni di TEU dei primi 7 mesi del 2019. Analizzando i traffici di contenitori pieni, invece, riusciamo ad avere maggiori indicazioni circa le reazioni del tessuto produttivo alla pandemia. Se nel confronto con il 2020 tutti i dati mostrano buone percentuali di crescita, confrontando a livello genovese le performance dei contenitori pieni movimentati nei primi 7 mesi del 2021 con quelli del 2019, si osserva un export tornato già ai livelli pre-pandemia (+0,2%) ed un import ancora in ritardo (-7,4%) che viene anche confermato dai dati ISTAT relativi ai consumi nazionali (-2,7% Q1 2021/20 e -7,9% previsionale 2021/19). Complessivamente, comunque, i risultati del mese di luglio confermano e, quindi, rafforzano il trend positivo registrato nei mesi precedenti dell' anno . A margine dei dati di traffico, si segnala l' acquisizione da parte del sistema di una nuova linea contenitori. Le navi di Akkon Lines scaleranno su base settimanale al terminal IMT del gruppo Messina. Il servizio, nella sua rotazione nel West-Med, scalerà Spagna, Algeria, Tunisia, Libia e Turchia ed è stimato portare al sistema un traffico aggiuntivo di circa 10 mila container l' anno. Traffico convenzionale Si assesta a 1.427.523 tonnellate (+13,7% rispetto a luglio 2020) il traffico convenzionale. Migliorano i traffici di olii minerali (+44,1% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), le rinfuse solide (+46,9%), i prodotti chimici (+1,4%) oltre che olii vegetali e il vino (+7,5%). Merce convenzionale e rotabile La merce convenzionale, che include il traffico rotabile e quello specializzato, mantiene la tendenza registrata a fine giugno e chiude i primi 7 mesi a 8,7 milioni di tonnellate movimentate, pari ad un incremento del 20,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e, sui livelli appena inferiori a quelli registrati nel 2019 (-3,2%). Questo risultato sembra confermare i positivi segnali di ripresa mostrati fin dall' ultimo trimestre dell' anno e, almeno in questa fase, non si registrano particolari differenze di andamento tra i diversi scali del sistema. Come spesso accade in un settore così eterogeneo, anche in questo mese, si registrano risultati diversificati all' interno dei singoli comparti che compongono il segmento delle merci convenzionali. Il traffico rotabile ha registrato performance positive in tutti gli scali del sistema. Il porto di Genova ha chiuso il mese di luglio con un incremento del 10,1% rispetto allo stesso mese del 2020, ed un risultato cumulato nei primi 7 mesi pari a 5,2 milioni di tonnellate movimentate



(+16,5%). Per quanto concerne i risultati registrati negli scali di **Savona** e **Vado** Ligure, l'ultimo mese mostra una crescita positiva



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

rispetto a quanto registrato nel 2020 (+8,5%) ed una performance relativa ai primi 7 mesi pari a quasi 2,5 milioni di tonnellate (+25,9%). Nel complesso il traffico rotabile del sistema sembra essere tornato sui livelli pre-pandemia registrando, rispetto al 2019, dei numeri sostanzialmente in linea sia nello scalo di Genova (+0,6%) che in quello di **Savona-Vado** Ligure (-2,8%). L'andamento dei traffici specializzati mostra risultati differenti tra i vari terminal del sistema. Ad esempio, i prodotti metallici e siderurgici movimentati nel porto di Genova, dopo il brusco calo registrato a maggio ed i primi segnali di riprese visti nel mese di giugno (+22,5%) hanno registrato un altrettanto consistente crescita nel corso del mese di luglio (+153,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Sempre relativamente alle performance dello scalo di Genova, un risultato simile a quello dei prodotti metallici è stato registrato da quelli forestali, che hanno mostrato un incremento del 130,2% rispetto allo stesso mese del 2020. Le forti oscillazioni registrate mensilmente per queste ultime merceologie sono in parte imputabili a caratteristiche intrinseche dei mercati di riferimento. In particolare, questi traffici sono caratterizzati da volumi complessivi contenuti, un numero ridotto di toccate nave e lotti di carico molto concentrati. In questo scenario è facile intuire come l'arrivo di una nave a cavallo di uno o dell'altro mese può generare pesanti oscillazioni nel risultato confrontato mensilmente. Anche a livello progressivo entrambi i segmenti registrano risultati positivi: i prodotti forestali mostrano un aumento del 16,4% rispetto ai primi 7 mesi del 2020, mentre i prodotti metallici si attestano poco sopra le 188.000 tonnellate (+28,6%). In un confronto con i risultati del 2019, i prodotti forestali mostrano un incremento del 76,7% (dovuto prevalentemente alle limitazioni di utilizzo del magazzino di terminal Forest nel corso del 2019), mentre i prodotti metallici registrano un calo del 38,0% rispetto alle oltre 300 mila tonnellate registrate nel periodo gennaio-luglio del 2019. Per quanto riguarda gli scali di **Savona** e **Vado** Ligure, anche a luglio continua la buona performance degli acciai già registrata nei mesi precedenti (+666,4%) e un risultato della frutta in buona crescita rispetto a luglio del 2020 (+17,4%). I prodotti forestali, invece, sono l'unica merceologia con un segno negativo (-22,2%). Analizzando l'andamento del settore degli specializzati nei primi 7 mesi del 2021, si registra un incremento complessivo del 18,7% rispetto allo stesso periodo del 2020 ed un calo del 10,1% rispetto a quanto fatto nel 2019. Tra i vari segmenti si registrano performance differenti: la frutta perde il 6,0% rispetto al 2020 ed il 9,3% rispetto al 2019, gli acciai mostrano un incremento del 237,0% rispetto al 2020 e del 26,2% rispetto al 2019, mentre i prodotti forestali registrano un calo del 4,7% rispetto al periodo gennaio-luglio 2020 e del 35,6% rispetto al 2019. Rinfuse liquide Dopo un primo trimestre decisamente negativo per gli olii minerali, a partire dal mese di aprile gli scali del sistema hanno registrato un risultato in controtendenza confermato anche durante il mese di luglio (+44,1%). Nella stessa direzione, seppur con risultati più contenuti, anche i prodotti chimici, che hanno chiuso luglio poco oltre le 40.000 tonnellate movimentate (+1,4%), e i traffici di olii e rinfuse liquide alimentari che registrano un incremento del 7,5% chiudendo il mese a quasi 38.000 tonnellate movimentate. Il risultato relativo ai primi sette mesi dell'anno degli olii minerali mostra un moderato incremento rispetto al 2020 (+6,0%) ma rimane ancora negativo rispetto ai risultati del 2019 (-14,7%). Sempre a livello progressivo, i prodotti chimici vedono un incremento del 2,9% rispetto ai primi 7 mesi del 2020 (-20,7% rispetto al 2019) mentre vino ed olii vegetali registrano un incremento del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2020 ed un incremento ulteriore (+13,6%) rispetto al 2019. I risultati del sistema, in ogni caso, mostrano alcune differenze tra gli scali di Genova e **Savona-Vado** Ligure. In particolare, gli olii minerali movimentati nel bacino di **Vado** Ligure registrano un incremento del 31,4% rispetto a luglio del 2020 ed un progressivo sui sette mesi con una riduzione del 16,4% (-17,6% rispetto al 2019). Il risultato dello scalo genovese, invece, mostra una crescita degli olii minerali nel mese di luglio (+51,1%) che porta il risultato progressivo dei primi sette mesi dell'anno a 7,2 milioni (+18,8% rispetto al 2020 ma -13,4% rispetto al 2019). Rinfuse solide Il settore delle rinfuse solide, da diversi anni affetto da un calo generalizzato dei traffici, non è rimasto esente dal particolare momento congiunturale che ha generato un crollo della

domanda durante i mesi del lockdown. Nonostante ciò, dopo diversi mesi di calo quasi costante dei traffici, il 2021 è partito con performance decisamente positive registrando aumenti in tutti i mesi (+46,9% a luglio) che hanno portato il progressivo dei primi sette mesi dell'



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

anno a quasi 1,5 milioni di tonnellate (+21,8%). Questo dato è prevalentemente imputabile alla riapertura delle attività produttive che, già a partire da ottobre 2020 aveva iniziato a mostrare i primi segnali di miglioramento e che aveva contribuito a chiudere l'ultimo trimestre dell'anno con un incremento del 20,4% rispetto a quello del 2019. Nel confronto con il 2019, comunque, si continua a registrare una pesante contrazione (-32,9%) rispetto ai quasi 2,2 milioni di tonnellate movimentate nel periodo gennaio-luglio 2019. Tuttavia, spostando il dettaglio sui risultati dei singoli scali, si registrano alcune differenze tra il risultato dell'ambito genovese (61,9% nel mese di luglio e +42,7% nel progressivo) e quello dei terminali savonesi che mostrano un incremento del 40,1% a luglio e +14,6% nei primi sette mesi del 2021. Funzione industriale A luglio il settore industriale registra performance positive rispetto ai valori dello stesso mese del 2020, segnando un +86,4%. Tale risultato contribuisce alla crescita del progressivo che ammonta a +45,6% rispetto allo stesso periodo del 2020. I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del Sistema Portuale nel periodo gennaio-luglio 2021 ammontano a poco più di 1,1 milioni tonnellate (+45,3%) e si registrano 2.514 tonnellate di project cargo. Ampliando il confronto ai primi 7 mesi del 2019, tuttavia, la funzione industriale continua a mostrare un calo del 19,1% dovuto sia agli effetti della pandemia che alla crisi industriale che impatta da anni sulle acciaierie 'exILVA'. Traffico passeggeri Le variazioni di traffici rispetto a quanto fatto nel 2020 mostrano andamenti confortanti ma, in termini di passeggeri movimentati, i numeri rimangono ancora ben distanti dai risultati degli anni pre-pandemici. Il traffico da funzione crocieristica ha registrato una movimentazione di oltre 66.000 passeggeri durante il mese di luglio. Un risultato sicuramente confortante rispetto allo scorso anno, in cui il mercato crocieristico era bloccato dalle restrizioni in atto per combattere la pandemia, ma ancora lontano dai 185.000 passeggeri registrati nel luglio del 2019. Il risultato dei primi 7 mesi vede circa 141.000 passeggeri movimentati rispetto ai 167.000 del 2020 (-15,6%) ed al milione del 2019 (-86,5%). Il traffico passeggeri da funzione traghetto, favorito sia dalla stagionalità della domanda che dal confronto con il periodo dello scorso anno in cui erano in vigore diverse restrizioni alla movimentazione dei passeggeri, ha registrato un deciso incremento rispetto al mese di luglio del 2020 (+35,1%) chiudendo il mese con 392.685 passeggeri trasportati. In termini di risultato progressivo i primi sette mesi del 2021 si chiudono con un volume complessivo di 745.642 passeggeri trasportati su navi traghetto, pari al 40,8% in più rispetto al 2020 ed a un calo del 38,0% se confrontato con il 2019.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova e Savona, traffico portuale in ripresa anche a luglio

Movimentate 5,5 milioni di tonnellate, con una variazione cumulata in sette mesi maggiore del 12 per cento

Il traffico commerciale nei porti del sistema della Liguria Occidentale, ovvero Genova e **Savona-Vado**, a luglio è stato di 5,58 milioni di tonnellate, pari al 22 per cento in più su luglio 2020. La variazione cumulata è del 12 per cento maggiore. Il traffico convenzionale si assesta a 1,42 milioni di tonnellate (+13,7%). Migliorano i traffici di olii minerali (+44,1%), le rinfuse solide (+46,9%), i prodotti chimici (+1,4%), gli olii vegetali e il vino (+7,5%). Sono stati 458,941 i passeggeri, in crescita del 57,8 per cento, valori ancora lontani dalla normalità pre-pandemia. Container 244 mila TEU, in crescita del 21,4 per cento. Nei primi sette mesi la crescita cumulata è stata del 18,7 per cento, del 4,2 per cento rispetto ai primi sette mesi del 2019. Il movimentato di contenitori escluso il transhipment ammonta a 1,47 milioni di TEU nei primi sette mesi del 2021, con un incremento del 17,8 per cento rispetto al 2020 e una crescita del 4 per cento rispetto agli 1,41 milioni di TEU dei primi 7 mesi del 2019. Tornando a luglio, sulle esportazioni dei container Genova è tornata ai livelli pre-pandemia (+0,2%) ed un import ancora in ritardo (-7,4%) che viene anche confermato dai dati ISTAT relativi ai consumi nazionali (-2,7% Q1 2021/20 e -7,9% previsionale 2021/19). È stato anche il mese dell' avvio del nuovo servizio settimanale della compagnia turca Akkon Lines, che sbarca al terminal gestito da Ignazio Messina. Scala Spagna, Algeria, Tunisia, Libia e Turchia e dovrebbe portare circa 10 mila TEU l' anno. Merce convenzionale e rotabile I primi sette mesi si chiudono a 8,7 milioni di tonnellate movimentate, pari ad un incremento del 20 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. Un risultato che, sottolinea l' autorità portuale, sembra confermare i positivi segnali di ripresa mostrati fin dall' ultimo trimestre dell' anno e, almeno in questa fase, non si registrano particolari differenze di andamento tra i diversi scali del sistema. Il traffico rotabile ha registrato performance positive in tutti gli scali del sistema. Il porto di Genova ha chiuso il mese di luglio con un incremento del 10 per cento sul mese e un risultato cumulato nei primi sette mesi pari a 5,2 milioni di tonnellate movimentate (+16,5%). A luglio **Savona** e **Vado** Ligure crescono dell' 8,5 per cento, nei primi sette mesi del 26 per cento a 2,5 milioni di tonnellate. Nel complesso il traffico rotabile del sistema sembra essere tornato sui livelli prepandemia registrando rispetto al 2019 numeri sostanzialmente in linea sia nello scalo di Genova (+0,6%) che in quello di **Savona-Vado** Ligure (-2,8%). Continua a leggere sul sito dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale - credito immagine in alto.



Porti liguri, traffici in crescita del 12,2 per cento nei primi 7 mesi dell' anno

Redazione

A luglio i container aumentato del 21,4% rispetto al 2020, ma sono in calo del 4,2% rispetto allo stesso mese del 2019. Genova - Nel mese di luglio 2021 il traffico commerciale dei porti di Genova (nella foto), Savona e Vado ligure è cresciuto del 22,4% toccando quota 5.586.405 tonnellate, e considerando i primi sette mesi dell' anno rispetto allo stesso periodo del 2020 la crescita è del 12,2%. Per quanto riguarda i container luglio si chiude con quasi 244 mila Teu movimentati dai porti del sistema portuale, in crescita del 21,4% rispetto al 2020, quando l' intero Paese e buona parte dell' Europa erano già stati pienamente investiti dalla prima ondata della pandemia, ma in leggero calo rispetto allo stesso mese del 2019 (-4,2%). Il dato relativo all' andamento dei primi 7 mesi vede una crescita del 18,7% rispetto al movimentato dello stesso periodo del 2020, ed un aumento del 4,2% nel confronto con i primi 7 mesi del 2019, confermando il trend di ritorno e superamento dei dati pre-pandemia registrato già a giugno. Aumenta il traffico convenzionale (1.427.523 tonnellate +13,7% nel mese di luglio) gli olii minerali segnano +44,1%, e crescono anche le rinfuse solide (+46,9%) e i prodotti chimici , così come gli olii vegetali e il vino .

Il comparto passeggeri , il più penalizzato nell' era Covid , segna una crescita complessiva del 57,8% nel solo mese di luglio, e del 27,3% nei 7 mesi. Ma resta lontano dai volumi pre-pandemia : in termini di risultato progressivo, infatti, i primi sette mesi del 2021 si chiudono con 745.642 passeggeri trasportati su navi traghetto, pari al 40,8% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 ma in calo del 38,0% sul 2019. Le crociere arrivano a 66.000 passeggeri a luglio: meglio rispetto all' anno scorso, ma molto lontano dai 185.000 passeggeri del luglio 2019. Complessivamente nei primi 7 mesi i crocieristi sono stati 141.000 rispetto ai 167.000 del 2020 (-15,6%) e al milione del 2019 (-86,5%).



Porti liguri, traffici in crescita del 12,2 per cento nei primi 7 mesi dell'anno

24 AGOSTO 2021 - Redazione

Shipping Italy

Genova, Voltri

A Luglio nei porti di Genova e Savona prosegue la corsa dei container e recuperano ro-ro e passeggeri

Segnali positivi per il traffico commerciale arrivano dai porti di Genova e Savona nel mese di luglio appena trascorso, periodo durante il quale la movimentazione complessiva di merci in banchina è stata di 5.586.405 tonnellate, pari a un incremento del 22,4% rispetto a luglio 2020. Nel 2019 il totale era stato però pari a 5.962.783 tonnellate, dunque un valore superiore del 6,3% rispetto a quello di quest'anno. Il calcolo progressivo del periodo gennaio luglio mostra un volume complessivo di merci imbarcate e sbarcate pari a 37.702.784 tonnellate, ancora inferiore rispetto ai 40,7 milioni dello stesso periodo del 2020 e ai 42,1 milioni del 2008, mentre nel 2020 erano state 33,6 milioni le tonnellate transitate dalle banchine di Genova e Savona. La port authority ha reso noto che, con quasi 244 mila Teu movimentati nel settimo mese dell'anno in corso, l'andamento progressivo da gennaio al 31 luglio mostra una crescita del +18,7% rispetto allo stesso periodo del 2020, e un aumento del 4,2% nel confronto con i primi sette mesi del 2019. Per quanto riguarda il traffico convenzionale, che include il traffico rotabile e quello specializzato, nel mese di luglio sono state movimentate 1.427.523 tonnellate di merci con una crescita del 13,7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Dati particolarmente interessanti arrivano poi dallo scalo di Genova dove i prodotti metallici e siderurgici, dopo il brusco calo registrato a maggio, hanno avuto una crescita mensile del 153,5% rispetto allo scorso anno. Sempre nel capoluogo ligure un risultato simile è stato registrato dai prodotti forestali con un incremento del 130,2% rispetto allo stesso mese del 2020. Buoni risultati arrivano inoltre dal traffico rotabile che sembra essere tornato sui livelli pre-pandemia registrando, rispetto al 2019, dei numeri sostanzialmente in linea sia nello scalo di Genova che in quello di Savona-Vado Ligure. Il traffico rotabile ha registrato performance positive in tutti gli scali del sistema: Genova ha chiuso il mese di luglio con un incremento del 10,1% rispetto allo stesso mese del 2020, e un risultato cumulato nei primi 7 mesi pari a 5,2 milioni di tonnellate movimentate (+16,5%). Per quanto concerne i risultati registrati negli scali di Savona e Vado Ligure, l'ultimo mese mostra una crescita positiva rispetto a quanto registrato nel 2020 (+8,5%) e una performance relativa ai primi 7 mesi pari a quasi 2,5 milioni di tonnellate (+25,9%). Rispetto al 2019 i numeri appaiono sostanzialmente in linea sia nello scalo di Genova (+0,6%) che in quello di Savona-Vado Ligure (-2,8%). Dopo un primo trimestre decisamente negativo per gli olii minerali, a partire dal mese di aprile gli scali del Mar Ligure Occidentale mostrano un risultato in controtendenza confermato anche durante il mese di luglio (+44,1%). Nella stessa direzione, seppur con risultati più contenuti, anche i prodotti chimici, che hanno chiuso luglio poco oltre le 40.000 tonnellate movimentate (+1,4%), e i traffici di olii e rinfuse liquide alimentari che registrano un incremento del 7,5% chiudendo il mese a quasi 38.000 tonnellate movimentate. Positiva inoltre la performance del settore industriale che registra una crescita del 86,4% rispetto a luglio 2020. Il comparto dei passeggeri infine ha totalizzato 458.941 passeggeri imbarcati e sbarcati, mostrando una crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno del 57,8%, indice di una graduale ripresa del settore, sebbene sia ancora ben lontano dai volumi degli anni pre-Covid-19. Il traffico da funzione crocieristica ha registrato una movimentazione di oltre 66.000 passeggeri durante il mese di luglio. Un risultato sicuramente confortante rispetto allo scorso anno, in cui il mercato crocieristico era bloccato dalle restrizioni in atto per combattere la pandemia, ma ancora lontano dai 185.000 passeggeri registrati nel luglio del 2019. Il traffico passeggeri da funzione traghetto ha mostrato invece un deciso incremento rispetto al mese di luglio del 2020 (+35,1%) chiudendo il mese con 392.685 passeggeri trasportati. In termini di risultato



Shipping Italy

Genova, Voltri

progressivo i primi sette mesi del 2021 si chiudono con un volume complessivo di 745.642 passeggeri trasportati su navi traghetto, pari al 40,8% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 e a un calo del -38% se confrontato col 2019.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Per la Genova-Porto Torres offerte presentata da Gnv e a sorpresa anche da Tirrenia Cin

A dispetto delle previsioni, la gara per il collegamento marittimo in convenzione **Genova** - Porto Torres non è andata deserta. Due sono infatti gli operatori che si sono fatti avanti, avanzando le rispettive proposte praticamente 'al fotofinish', ovvero pochi minuti prima della scadenza, prevista alle 17 della giornata di ieri 23 agosto. Il primo è Cin, la cui offerta risulta essere stata presentata alle 16.46, il secondo è Grandi navi Veloci con un'offerta arrivata solo un minuto dopo. Come previsto, non è dunque della partita Grimaldi Euromed, che già aveva lasciato intendere di non voler partecipare alla gara considerando il collegamento già redditizio e quindi non necessitante di sovvenzione pubblica. Più sorprendente invece la partecipazione alla procedura di Cin visto che insieme a Moby all'inizio di giugno (ovvero dopo il fallimento della prima gara per l'affidamento del servizio, da cui peraltro era stata esclusa) la compagnia controllata da Vincenzo Onorato con una nota aveva annunciato di voler continuare a effettuare il servizio sulla linea (così come sulla Civitavecchia-Olbia) senza sovvenzioni, in linea con il suo nuovo piano industriale, sebbene però fino al maggio 2022. Non aveva invece preso posizioni pubbliche, ufficiali o meno, Gnv, terza contendente che pure aveva partecipato al primo procedimento (per pure esserne poi esclusa come la stessa Cin). Bandita per la prima volta a marzo, la gara per la tratta **Genova** - Porto Torres prevede uno stanziamento di 25,811 milioni di euro per assicurare i collegamenti per gli anni dal 2021 al 2026 (limitatamente al periodo compreso tra l'1 ottobre e il 31 maggio di ogni anno). Il contratto comprende inoltre una proroga per un massimo di 6 mesi e a fronte di un importo ulteriore fino a 3,8 milioni. Nel capitolato tecnico si specificava che la richiesta era per due navi ro-pax di età non superiore a 20 anni, con capacità di trasporto passeggeri non inferiore a 750 persone (di cui 450 in cabina) e capacità di trasporto trailer-auto minima come di seguito delineata: solo mezzi pesanti 1.000 metri lineari di corsia; solo autovetture 500 veicoli. Proprio alcune dei requisiti del bando (la capacità delle navi ma anche la velocità minima nel tragitto e le modalità di trasporto delle merci pericolose) - era emerso la scorsa settimana - erano stati considerati come ostacoli difficilmente sormontabili da alcuni (non precisati) interessati alla gara. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Port Logistic Press

La Spezia

ADSP mlo: La visione dello sviluppo dell' interfaccia tra i porti e le città, alla Spezia e a Marina di Carrara

Ufficio stampa

"Il destino dei porti è inscindibile da quello delle città e dei territori - si legge nella relazione al Pot (Piano Opere Triennale) - per cui il ruolo dell' **Autorità di Sistema Portuale** è quello di costituire un ponte fra porti e le città che li circondano. di Mario Sommariva Il destino dei porti è inscindibile da quello delle città e dei territori che li circondano. In una visione siffatta il ruolo dell' **Autorità di Sistema Portuale** è quello di costituire un ponte fra il porto e la città. Già con l' adozione del PRP vigente, l' allora **Autorità Portuale** della Spezia aveva destinato la parte del porto mercantile più prossima al centro storico cittadino, ad aree destinate ad ampliare il fronte mare della città. L' intera Calata Paita sarà interessata da opere di trasformazione profonda: il varco San Cipriano diverrà il nuovo limite ovest dell' area mercantile, la calata sarà interessata dai lavori di realizzazione della nuova Stazione Marittima per navi da crociera e, più in generale, dalla riqualificazione dell' intero waterfront cittadino, in attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico comunale, al quale il Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** dell' AdSP MLOr approvato nel 2020 demanda la pianificazione delle aree classificate di interfaccia porto-città. L' AdSP ha sottoscritto protocolli operativi con il Comune della Spezia volti a identificare alcuni interventi del waterfront che potranno essere realizzati in stretta collaborazione con l' amministrazione comunale: in merito si citano la riqualificazione del molo Italia, ormai prossima alla conclusione, la riqualificazione di edifici del demanio marittimo alla radice della banchina Thaon de Revel, il miglioramento della circolazione in corrispondenza dell' intersezione stradale fra Viale Italia, Via San Cipriano e Viale San Bartolomeo e la riqualificazione del tratto stradale antistante i cantieri navali, il cosiddetto 'Miglio Blu'. Il nuovo waterfront cittadino sarà, dunque, presto interessato da nuove funzioni caratterizzanti, rivolte soprattutto all' accoglienza turistica ed alla ricollocazione di funzioni ricreative e urbane: oltre alla nuova stazione crocieristica, con significative porzioni aperte alla città oltreché all' accoglienza dei passeggeri, potranno trovare collocazione nel nuovo waterfront anche strutture alberghiere e museali, attività commerciali e/o residenziali, strutture per istituti scolastici e nuovi spazi pubblici attrezzati a parco urbano, favorendo l' interazione tra la città ed il 'suo' mare ed ampliando, nel contempo, l' offerta ricettiva e la capacità attrattiva del capoluogo verso nuovi flussi turistici. Nell' arco del prossimo triennio sarà indispensabile definire, in modo compatibile e coordinato con gli interventi già programmati, un progetto di sistemazione complessivo e condiviso, in modo che lo stesso possa essere valutato dai possibili investitori interessati. Questo è quindi uno dei temi sfidanti del prossimo futuro, al quale sarà necessario lavorare congiuntamente con tutti i soggetti sopra citati, già coinvolti in queste prime fasi operative. Tuttavia, nelle more della completa definizione degli assetti da conferire alle aree restituite alla città, l' AdSP MLOr ha condiviso con il terminalista LSCT un percorso di restituzione progressiva delle aree di Calata Paita, che ha trovato formale impegno nell' accordo procedimentale sottoscritto di recente. L' accordo prevede che già alla fine del 2021 una prima porzione di 5.000 mq del piazzale alla estremità di ponente di banchina Paita venga restituita all' AdSP MLOr, che provvederà a eseguirvi, nei primi mesi del 2022, gli interventi necessari per aprire l' area alla pubblica fruibilità, attrezzandola con strutture temporanee e arredi. La seconda fase di restituzione riguarderà una ulteriore porzione del piazzale, allo scopo di installarvi gli apprestamenti del cantiere per la costruzione del nuovo molo



crociere, e troverà attuazione nel corso del 2022. Infine, la terza e ultima fase coinciderà con la restituzione di tutte le aree rimanenti, che avverrà in tempi



Port Logistic Press

La Spezia

coerenti con l' avanzamento dei lavori di costruzione sia del molo crociere che della nuova stazione passeggeri. Un parallelo importante sviluppo riguarderà il porto di Marina di Carrara, che già nel 2022 assisterà all' avvio dei lavori riguardanti gli ambiti 1, 2 e 4 dell' importante progetto di riassetto del 'Water Front', redatto in accordo con il Comune di Carrara e con la Regione Toscana. Il progetto è suddiviso in quattro lotti dedicati principalmente alla riqualificazione di aree a servizio della città e al miglioramento degli accessi al porto. L' investimento complessivo relativo agli ambiti sopra indicati ammonta a . 33.370.000,00 e trova parziale finanziamento nel Fondo complementare al PNRR, che vincola rigidamente i tempi di realizzazione delle opere. Relativamente al lotto 3, su richiesta del Comune di Carrara, si è concordata una revisione del progetto, che potrà essere attivata a partire dal prossimo anno. (13 - continua)

Berkan B, ancora critiche da Italia Nostra: "Cantiere fantasma ?"

'Numerose segnalazioni pervenute alla sezione di Ravenna di Italia Nostra documentano un' inspiegabile inattività del cantiere per la rimozione della carcassa della motonave Berkan B, abbandonata nel Canale dei Piomboni del Porto di Ravenna da ben quattro anni (ottobre 2017), spezzatasi per errate operazioni di demolizione e, lo ricordiamo, lasciata affondare nella completa indifferenza - senza essere stata bonificata dai carburanti - a marzo 2019' La sezione ravennate di Italia Nostra torna a criticare la gestione del recupero della Berkan B. L' associazione denuncia un cantiere giudicato 'inoperoso'. 'Da almeno sette settimane uomini e mezzi sono presenti al cantiere, ma nulla pare muoversi. Di certo, alla data delle riprese pervenuteci, i lavori non erano iniziati. Un video di venerdì 20 agosto, girato verso le 11.30, ovvero in orario di lavoro, mostra in cantiere una decina di persone e di automezzi parcheggiati, ma nessuna attività in corso. Gli operai si riparano dal sole cocente all' ombra di una gru, immaginiamo tra i miasmi tossici di idrocarburi in evaporazione. La situazione si protraeva tale e quale già da ore. Foto del pomeriggio del 16 agosto mostra situazione analoga: operai seduti, forse intenti ad osservare i propri telefoni. Alla stessa data, due operatori lanciavano e ritiravano dalla banchina una rete a bilancia nella zona della poppa, ovvero delle cisterne carburanti, dove riprese del 28 giugno evidenziano vistosi aloni oleosi, chiazze nere e lamiere ricoperte da una fascia di oltre un metro costituita da residui dei carburanti sversati in acqua, ed attualmente in fase di liquefazione ed evaporazione per le temperature elevate. Cosa stavano raccogliendo: avifauna o pesce morti o sofferenti per i carburanti ancora dispersi? La distanza non ha permesso di stabilirlo, ma è stata inviata immediata segnalazione telefonica e via PEC ad Arpa, richiedendo un controllo e spiegazioni'. Italia Nostra torna quindi a chiedere conto alle istituzioni responsabili: 'Perché questi ritardi? Chi paga per il cantiere aperto ma inattivo? Il cronoprogramma dei lavori parla di almeno quattordici settimane per il carico del relitto sul pontone: impensabile dunque che entro l' estate il recupero sia terminato come dichiarato al Ministero della Transizione Ecologica ed ai cittadini dalla Presidenza dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** di Ravenna, e tantomeno ad ottobre, alla data della terza udienza preliminare a carico della stessa AdSP. Attendiamo di comprendere il perché di questi ritardi, auspicando, nonostante il periodo meno indicato viste le alte temperature, che la rimozione abbia finalmente inizio. Inoltre, sebbene la situazione sia altrettanto grave, con sconcerto segnaliamo come nulla sia concretamente in programma per la gigantesca 'discarica abusiva' rappresentata dal cosiddetto 'cimitero delle navi', nonostante i mezzi idonei al recupero già presenti a pochi metri di distanza. Anzi, nel Piano Triennale Operativo 2021-23 dell' AdSP si legge: 'Nei prossimi mesi ed anni occorrerà gestire la presenza del cantiere per il recupero di relitto navale presente nella banchina Piomboni C e la presenza nell' attiguo bacino (ex Saipem) di navi in sosta inoperose o abbandonate'. Mesi ed anni Follia, incapacità o cos' altro?'



Livorno, "Save sea, Recycle cooking oil" inaugurazione punto di raccolta oli alimentari esausti

LIVORNO - L'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale inaugura il progetto "Save the sea - recycle cooking oil", giovedì 26 agosto, alle ore 11.30, presso l'area pedonale Andana degli Anelli del porto Mediceo di Livorno, alla presenza del presidente Luciano Guerrieri. Il progetto mira alla sensibilizzazione dei diportisti e al recupero degli oli alimentari esausti prodotti dalla nautica da diporto, l'AdSP ha aderito a "Save the sea - recycle cooking oil" nel mese di marzo scorso - in collaborazione con l'Associazione Marevivo Onlus ed il Consorzio RenOils. L'olio esausto da cucina non è un rifiuto da sversare in mare ma una risorsa da riciclare. Disperdere l'olio vegetale buttandolo nello scarico o direttamente nel mare è fortemente inquinante. Un litro di olio può inquinare una superficie d'acqua pari a circa 1.000 mq. L'olio raccolto e correttamente gestito può invece diventare un prodotto riutilizzabile (produzione di biodiesel, biometanolo e bio-lubrificanti, in impianti di cogenerazione, etc); per ogni tonnellata di olio esausto recuperato si ha una riduzione di 2,3 tonnellate di CO₂ equivalente. L'Authority ha individuato nel porto di Livorno il primo punto di raccolta degli alimentari esausti prodotti dai diportisti. Il punto verrà ubicato nell'area pedonale dell'Andana degli Anelli del Porto Mediceo, zona di passaggio per tutti i diportisti dell'area, posizionato in un'area ben visibile per scoraggiare l'uso improprio del contenitore e l'abbandono di rifiuti. Il contenitore individuato per la raccolta è un serbatoio da 500 litri, che garantisce un buon afflusso di utenza senza risultare esteticamente impattante. Tale contenitore, munito di apposita vasca a terra per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali, sarà fornito gratuitamente, installato e regolarmente svuotato con cadenza settimanale da un'azienda autorizzata da RenOils, che provvederà all'avvio al corretto recupero e riciclo. Previsto per fine agosto un evento inaugurale della installazione. La raccolta e il recupero di questo rifiuto è un importante servizio reso all'utenza portuale che ben si inserisce sia nel quadro degli obblighi istituzionali dell'ente che nel rispetto dei principi di politica ambientale di cui l'ente si è dotato grazie al sistema di gestione ambientale ha dichiarato il presidente Guerrieri che ha aggiunto: presto estenderemo il progetto anche agli altri porti del Sistema.



Informazioni Marittime

Livorno

Livorno, inaugurazione della campagna vaccinale a bordo di una nave da crociera

Le operazioni coinvolgeranno 150 marittimi della Ms Europa 2

Iniziano oggi 25 agosto nel porto di Livorno le operazioni di vaccinazione a bordo delle navi per il personale marittimo, anche straniero. La campagna vaccinale si inaugura sulla nave da crociera MS Europa 2, che in mattinata attraccherà alla banchina 75 del porto di Livorno. La campagna coinvolgerà 150 marittimi in tutto, 125 marinai a bordo e 25 a terra. Le vaccinazioni saranno curate direttamente da Alfredo Andreis, responsabile sanitario della Medov, agenzia marittima della MS Europa 2. Andreis opererà con personale della Croce Rossa in coordinamento con ASL, USMAF e Regione. Prevista a partire dalle ore 10 la presenza dell'assessore al diritto alla salute e alla sanità della Regione Toscana, Simone Bezzini.



Livorno, progetti e urgenze

LIVORNO Angelo Roma, noto marittimista e oggi rappresentante dell'AdSP nell'interporto Vespucci, ci ha rilasciato la seguente intervista su temi più attuali dell'ormai prossimo settembre. Come valuta la situazione del mondo del trasporto marittimo in questo momento? Ormai è accertato: le grandi compagnie si sono accordate sulla riduzione dell'offerta per garantirsi comunque rilevanti profitti nonostante i volumi più bassi di merce trasportata, e tutto questo a danno dei consumatori. La catena del trasporto container infatti, in questo momento, è composta dall'aumento vertiginoso dei noli, dalla scarsità dell'offerta di trasporto, dai ritardi e dall'inasprimenti della pandemia che, soprattutto in alcuni porti della Cina, stanno causando blocchi e interruzioni. A conferma di tutto questo, posso aggiungere che a luglio l'amministrazione americana ha emesso un ordine esecutivo nel quale, a fronte di un mercato del trasporto container sempre più concentrato e dominato da pochi operatori, chiede alla Federal Maritime Commission di indagare su eventuali pratiche scorrette da parte dei carrier rispetto a detention & demurrage. La realtà del porto di **Livorno** tra progetti in campo e prospettive. La realtà del porto di

Livorno è che non ci sono più spazi per acquisire nuovi flussi, e non parlo solo di TEUs. Non tutti hanno compreso, infatti, che la Darsena Europa permetterà anche di raggiungere questo scopo: recuperare nuovi spazi a mare per lo sviluppo di traffici oltre a container, ad esempio, anche ro-ro. Il porto di **Livorno** si colloca, appunto, ai vertici nazionali per il settore ro-ro, al secondo posto dopo Civitavecchia per il settore passeggeri e primo, ancora, per il settore merci generali, escludendo le rinfuse liquide. Abbiamo, poi, il problema della profondità dei fondali, che limita l'accesso alle full containers con un pescaggio massimo di -12 metri e di conseguenza quando arrivano/partono le unità da 9.000 TEUs, non lo sono mai a pieno carico e questo evidentemente pone problemi alle schedulazioni delle navi. I progetti in campo sono molti, tra cui il microtunnel: il crono-programma prevede che subito dopo l'estate, probabilmente entro le prime due settimane di settembre, potrà essere montata la talpa per iniziare a scavare il tunnel orizzontale sotto il canale. Se non si verificheranno altri intoppi il tunnel dovrebbe collegare i due pozzi verticali entro l'anno o al massimo i primi del 2022 e consentire ingressi di pescaggio superiore. La Darsena Europa: tutti i documenti per il bando di gara che darà il via a detta darsena ci sono, in AdSP sono in attesa del provvedimento per la deperimetrazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica e poi saranno pronti a partire per pubblicare la gara, che si prevede avrà scadenza ad ottobre con le proposte dei concorrenti. Da sottolineare che questo progetto è un appalto integrato e sarà sottoposto a valutazione d'impatto ambientale quindi sarà messo a gara il progetto definitivo, che poi dovrà essere reso esecutivo successivamente all'aggiudicazione. Mi chiedete anche delle prospettive: se tutto quello che ho appena elencato fosse reso operativo all'inizio del 2027, sarebbe il non plus ultra. In sostanza, di cosa ha soprattutto bisogno il porto oggi? Non posso fare altro che ripetere quello che ha ribadito il presidente Guerrieri: fare squadra nel sistema di porti ed istituzioni, con i soggetti del cluster marittimo portuale, logistico e industriale; in modo da produrre più risultati dell'individualità, cercando i punti di sintesi e stemperando i problemi. D'altronde, prima della nomina di Guerrieri, la conflittualità era cresciuta oltre misura. Come si sta muovendo il nuovo Comitato di Gestione e il suo incarico all'interporto, ormai retroporto? A mio parere il Comitato di Gestione sta muovendosi bene: e consideriamo che sono già passati sei mesi. Nell'ambito del CdA dell'Interporto rappresento l'Autorità di Sistema Portuale e cerco di mettere a disposizione del consiglio la mia professionalità. A livello nazionale si inizia a parlare di porti logistici: cosa



La Gazzetta Marittima

Livorno

ne pensa? Il rapido sviluppo della logistica moderna pone grandi sfide ai porti, creando meccanismi operativi avanzati ed innovazione organizzativa sindacale. Le infrastrutture degli attuali porti saranno integrate per trasformare quest'ultimi in porti logistici, al fine di sfruttare i vantaggi dell'hub, come la distribuzione delle merci e delle informazioni estese nella catena logistica.

Dal molo-relitto alle mini-crociere

Un amico lettore, molto addentro anche agli aspetti storici del **porto** di **Livorno**, ci ha inviato due immagini che destano insieme nostalgia e tenerezza: Cari amici della Gazzetta Marittima, lo sapevate che già agli anni '30 c'erano delle crociere che scalavano il **porto** di **Livorno**? Eccone un'immagine, ripescata da un vecchio album, che testimonia l'arrivo di un vaporetto (a carbone) con i turisti in eleganti abiti da passeggio e le signore in lungo con cappellino. Notare i parabordi di cordame intrecciato (tipo paglietto) e la murata del giardinetto di poppa piuttosto sgangherata. Ma era lo stesso eleganteLa seconda immagine è successiva, con tanto di data precisa: 1946, guerra conclusa e arrivi degli aiuti alimentari degli USA. La didascalia basta a spiegare come si lavorava, su un molo arrangiato dalla cementificazione di un relitto semi-affiorante. Chi avrebbe sognato la Darsena Europa?*Entrambe le immagini di una **Livorno** portuale di quasi un secolo fa non hanno bisogno di commenti: sono storia. E qualche volta bisognerebbe ricordare che la storia del **porto**, come quella di tanti porti italiani, è fatta da uomini che hanno saputo arrangiarsi ma anche guardare avanti a se, senza paura di rischiare. Il **porto** di **Livorno**, proprio per l'impegno prebellico del regime fascista protettore e valorizzatore Costanzo Ciano (detto dai livornesi Ganascia) e poi del **porto** degli americani che generò anche la grande base logistica di Camp Darby, è stato un importante protagonista della storia marittima nazionale, tanto da essere scelto già all'Unità d'Italia per la sede dell'Accademia Navale e di un importata cantiere sostenuto anche da Giuseppe Garibaldi. Chi tra i giovani d'oggi non conosce questi fatti? E chi ricorda gli uomini che hanno generato questa storia?



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Medaglie e dei diplomi per lunga navigazione

ANCONA Si è tenuta presso la sala riunioni della Capitaneria di Porto locale la cerimonia di consegna delle medaglie d'onore di primo grado (oro) concesse ai marittimi, iscritti nelle matricole della Gente di Mare di Ancona, che hanno effettuato più di vent'anni di navigazione a bordo delle navi mercantili. L'onorificenza, istituita con Decreto Luogotenenziale 1 marzo 1945 n. 127, rappresenta il giusto riconoscimento che lo Stato concede al personale marittimo a testimonianza del loro operato a bordo delle nostre navi, che hanno solcato i mari di tutto il mondo. Quello del marittimo è un lavoro pieno di responsabilità, rischi, ma soprattutto di sacrifici, caratterizzato dalla lontananza da casa, dai propri cari e dagli affetti. Durante la cerimonia, avvenuta alla presenza del direttore Marittimo delle Marche e comandante della Capitaneria di Porto di Ancona contrammiraglio Enrico Moretti e del capo servizio Personale Marittimo capitano di fregata Marco Pepe, sono stati insigniti Gaetani Brancadori Fabrizio e Campagna Giuseppe. Inoltre, è stato insignito della medaglia d'onore di lunga navigazione, alla memoria, Capriotti Emidio, con la consegna del diploma di benemerenzza alla vedova, Capriotti Lucia.

25/08/2021 Medaglia e diplomi per lunga navigazione | La Gazzetta Marittima

Medaglie e dei diplomi per lunga navigazione

25 Agosto 2021



ANCONA - Si è tenuta presso la sala riunioni della Capitaneria di Porto locale la cerimonia di consegna delle medaglie d'onore di primo grado (oro) concesse ai marittimi, iscritti nelle matricole della Gente di Mare di Ancona, che hanno effettuato più di vent'anni di navigazione a bordo delle navi mercantili.

L'onorificenza, istituita con Decreto Luogotenenziale 1 marzo 1945 n. 127, rappresenta il giusto riconoscimento che lo Stato concede al personale marittimo a testimonianza del loro operato a bordo delle nostre navi, che hanno solcato i mari di tutto il mondo. Quello del marittimo è un lavoro pieno di responsabilità, rischi, ma soprattutto di sacrifici, caratterizzato dalla lontananza da casa, dai propri cari e dagli affetti.

Durante la cerimonia, avvenuta alla presenza del direttore Marittimo delle Marche e comandante della Capitaneria di Porto di Ancona - contrammiraglio Enrico Moretti - e del capo servizio Personale Marittimo - capitano di fregata Marco Pepe, sono stati insigniti Gaetani Brancadori Fabrizio e Campagna Giuseppe. Inoltre, è stato insignito della medaglia d'onore di lunga navigazione, alla memoria, Capriotti Emidio, con la consegna del diploma di benemerenzza alla vedova, Capriotti Lucia.

<https://www.gazzettamarittima.it/2021/08/25/medaglie-e-diplomi-per-lunga-navigazione/>

1/1

Stabia Channel

Napoli

Castellammare - Fincantieri, ora o mai più. Il 31 agosto in prefettura la proprietà è chiamata a portare il suo piano industriale

Si rinnova il tavolo istituzionale convocato dal Prefetto Marco Valentini per discutere in merito al futuro del cantiere navale, con l'attuazione del Piano Strategico. Fincantieri dovrà presentare il progetto annunciato lo scorso 3 agosto per Castellammare. Grande l'attesa tra gli operai.

Fincantieri, ora o mai più. C'è attesa per la riunione convocata in prefettura per martedì 31 agosto, allo scopo di aggiornare il tavolo di confronto che il Prefetto Marco Valentini aveva istituito il 3 agosto scorso per discutere in merito al futuro del cantiere navale di Castellammare di Stabia, insieme ai rappresentanti della Rsu, al sindaco Gaetano Cimmino, alla Regione Campania, all'avvocato **Andrea Annunziata**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, e alla proprietà Fincantieri. Proprio quest'ultima è stata chiamata a presentare il progetto che ritiene di aver consegnato all'**Autorità Portuale**, salvo imbattersi nella contestazione del presidente **Annunziata**, che nella scorsa riunione aveva affermato di non aver mai ricevuto progettualità da parte dell'azienda. Se sia stato un bluff o meno da parte di Fincantieri si scoprirà ufficialmente tra pochi giorni, quando la proprietà è chiamata ad uscire allo scoperto e a presentare il suo piano industriale per Castellammare, valutando se ci sono i presupposti per andare di pari passo con quanto previsto nel preliminare del Piano Strategico dell'**Autorità Portuale**. Un preliminare che è stato approvato dall'**Autorità** nelle scorse settimane e che contiene non solo svariate opportunità di sviluppo per l'intera area **portuale**, ma anche una prospettiva di ampliamento per il cantiere navale stabiese e persino i margini per la realizzazione del bacino di costruzione. Una convivenza tra vocazione industriale vocazione turistica, dunque, che sarà sancita dalla possibile realizzazione di un polo crocieristico e di una stazione marittima, negli spazi che saranno lasciati dalla demolizione dei silos. Un progetto di ampio respiro, che andrà a garantire centinaia di posti di lavoro e a valorizzare il centro storico di Castellammare, che sarà presto protagonista, tra l'altro, di un'iniziativa di rigenerazione urbana e sociale con la realizzazione di murales ad opera di 13 artisti di livello nazionale ed internazionale. Un progetto che il sindaco Gaetano Cimmino ha voluto fosse discusso con i capigruppo consiliari e il consiglio comunale, sancendo la fondamentale importanza della tutela di Fincantieri e delle sue maestranze, ma anche la necessità attuale di accogliere a braccia aperte un'opportunità più unica che rara di crescita e di sviluppo del territorio.



Shipping Italy

Bari

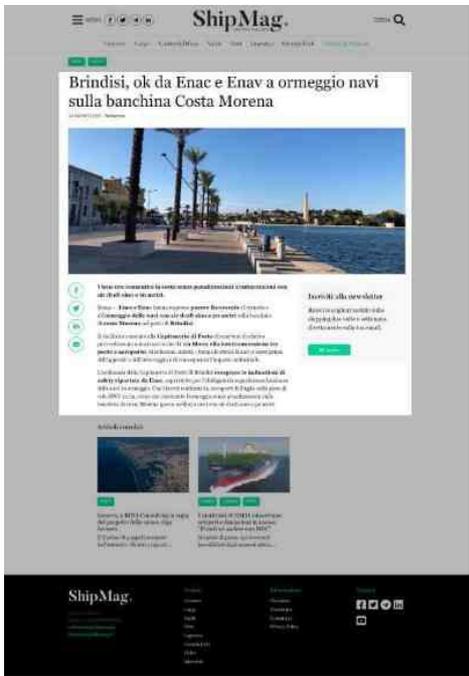
Manisa Bulk ha accolto in flotta l' ultima bulk carrier appena acquistata

E' giunta nel porto di Bari, dove si trova attualmente ormeggiata, la nave general cargo Manisa Silvana, l' ultima new entry nella flotta della società armatoriale napoletana Manisa Bulk. La ex-Honor è una nave da 7.600 tonnellate di portata lorda costruita nel 2006 dal cantiere cinese Jingsu Eastern e acquistata a inizio estate da Manisa Bulk (venditore è stata la società Sole Shipping). Un video del gruppo turco Eos mostra le immagini della nave che, dopo la recente sosta per lavori in bacino di carenaggio effettuato presso il cantiere Dentas a Tuzla, ha ripreso il largo entrando in servizio per il suo nuovo armatore. Manisa Bulk, società armatoriale timonata da Antonio Scotto Di Santolo, si conferma in questo modo una delle realtà italiane più attive sul mercato del dry bulk shipping con una flotta di navi di proprietà e in long time charter per il trasporto di rinfuse secche e merci varie prevalentemente nel mediterraneo e in Mar Nero. GUARDA IL VIDEO della nave Manisa Silvana all' uscita dal cantiere Dentas di Tuzla.



Brindisi, ok da Enac e Enav a ormeggio navi sulla banchina Costa Morena

Viene ora consentita la sosta senza penalizzazioni a imbarcazioni con air draft sino a 50 metri. Roma Enac e Enav hanno espresso parere favorevole al transito e all'ormeggio delle navi con air draft sino a 50 metri sulla banchina di costa Morena nel porto di Brindisi. Il via libera consente alla Capitaneria di Porto di emettere il relativo provvedimento autorizzativo che dà via libera alla interconnessione tra porto e aeroporto. Si riducono, infatti, i tempi di attesa di navi e aerei prima dell'approdo e dell'atterraggio e di conseguenza l'impatto ambientale. L'ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi recepisce le indicazioni di safety riportate da Enac, soprattutto per l'obbligatoria segnalazione luminosa delle navi in ormeggio. Con i lavori realizzati da Aeroporti di Puglia sulla pista di volo RWY 13/31, viene ora consentito l'ormeggio senza penalizzazioni sulla banchina di costa Morena (porto medio) a navi con air draft sino a 50 metri.



Teleborsa

Brindisi

Brindisi, OK da Enac e Enav a ormeggio navi

(Teleborsa) - Enac e Enav hanno espresso parere favorevole al transito e all'ormeggio delle navi con air draft sino a 50 metri sulla banchina di costa Morena nel porto di Brindisi . Questo passaggio consente alla Capitaneria di Porto di emettere il relativo provvedimento autorizzativo che dà via libera alla interconnessione tra porto e aeroporto . Si riducono, infatti, i tempi di attesa di navi e aerei prima dell'approdo e dell'atterraggio e di conseguenza l'impatto ambientale. L'ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi recepisce le indicazioni di safety riportate da Enac , soprattutto per l'obbligatoria segnalazione luminosa delle navi in ormeggio. Con i lavori realizzati da Aeroporti di Puglia sulla pista di volo RWY 13/31, viene ora consentito l'ormeggio senza penalizzazioni sulla banchina di costa Morena (porto medio) a navi con air draft sino a 50 metri. (Foto: © Pressfoto | Dreamstime.com)



Taranto Buonasera

Taranto

Porto di Taranto, decisione 'congelata' in attesa della Regione

Soluzione interlocutoria con un obiettivo: evitare il blocco dei traffici al porto mercantile di Taranto. E' questo, in estrema sintesi, quanto emerso dal primo dei due tavoli tecnici convocati in Provincia dal presidente Giovanni Gugliotti, L'incontro si è tenuto dopo le vibrante reazioni di aziende, agenti raccomandatori e sindacati al parere dell'Ente di via Anfiteatro che impone alle aziende di munirsi di autorizzazione per la movimentazione di merci polverose nello scalo tarantino. Da quanto si è appreso, ci sarebbe una sorta di 'congelamento' del parere della Provincia in vista di un coinvolgimento della Regione al fine di arrivare ad una disciplina omogenea per i porti pugliesi. «Il tavolo tecnico ha spiegato il presidente Gugliotti è stato utile per raggiungere un'intesa con i diversi enti che a vario titolo hanno competenza sul porto. Abbiamo ravvisato la necessità di giungere ad una disciplina omogenea almeno per tutti i porti pugliesi. Non è intenzione della Provincia creare problemi alle aziende e a tutti coloro che operano al porto, come ho spiegato durante l'incontro. Quindi, come Ente, ci siamo impegnati a non creare difficoltà alle aziende e agli operatori portuali e a coinvolgere la Regione Puglia per una soluzione condivisa che non penalizzi nessuno». Il primo vertice convocato dal presidente Gugliotti, concluso con un verbale d'intesa, ha coinvolto, fra gli altri, l'Autorità di sistema portuale del Mare Jonio, la Capitaneria di Porto, l'Asl Taranto e l'Arpa Puglia. Dopo il primo tavolo, martedì 24 agosto, sempre alle 15, sarà la volta delle organizzazioni sindacali. L'incontro col presidente Gugliotti coinvolgerà in questa seconda circostanza le aziende portuali, gli agenti raccomandatori marittimi e i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. Nelle organizzazioni di categoria c'è chi si augura che la Provincia torni sui suoi passi e riveda il parere che, appena emanato, pochi giorni prima di Ferragosto, ha avuto un impatto negativo: indurre una nave a scegliere un altro porto pugliese, come hanno evidenziato le associazioni degli operatori portuali. «Il nostro auspicio dichiara Carmelo Sasso della Uil Trasporti è che la Provincia ritiri il provvedimento. Mai nessuna autorità ha pensato di introdurre un obbligo del genere. Una disposizione come questa, che impone l'obbligo di munirsi di questa autorizzazione per la movimentazione di merci polverose, non esiste in alcun porto. Un porto non è uno stabilimento industriale, quindi non può essere sottoposto a queste norme. Questa disposizione ha già avuto i primi effetti negativi. Quindi conclude Sasso va revocata prima che altre navi scelgano altri porti pugliesi». Cgil, Cisl e Uil dei lavoratori portuali, la scorsa settimana, hanno anche proclamato lo stato di agitazione per il personale delle imprese portuali. L'obbligo dell'autorizzazione, a quanto pare, non è piaciuto nemmeno alla società San Cataldo Container Terminal, che fa capo al gruppo turco Yilport, concessionario del terminal. Provvedimenti come questo, hanno spiegato, «incidono su tutti». E la società, «sta supportando il business, mettendo a disposizione sin dal suo arrivo, a luglio 2020, la banchina Scct, in attesa che quella per le rinfuse sia pronta a cura dell'Autorità portuale».



Raccomar Taranto sul calo dei traffici

TARANTO - Nel porto di Taranto uomini e donne lavorano in silenzio tutti i giorni - nel bel mezzo di una pandemia che ha completamente stravolto l' andamento dell' economia mondiale - fronteggiando un calo di traffici evidente e pastoie burocratiche di difficile comprensione L' ultima novità - scrive in una nota Raccomar - riguarda l' obbligo di acquisizione di titolo abilitativo relativo alle emissioni in atmosfera per le attività di movimentazioni merci polverose. Tale documentazione, finora non richiesta in nessuna Provincia italiana, porterebbe al blocco dei traffici di rinfuse solide nel nostro porto e non solo! La prima nave è stata dirottata in altro porto per evitare stalli e controlli da parte degli Enti preposti e tante altre ancora potrebbero seguirne. Per il cluster marittimo tutto ciò è inaccettabile. Una situazione paradossale che fa il paio con un' altra enorme stortura burocratica che da sempre attanaglia il nostro porto: le autorizzazioni uso fiamma per lavori a bordo di navi che trasportano eolico e cantieristico. A Taranto abbiamo una procedura farraginosa e penalizzante ove porti limitrofi (con stessa normativa, stessi chimici di porto, stesse direzioni regionali di USMAF e VV.FF) hanno ordinanze e procedure estremamente più snelle, a beneficio degli armatori che preferiscono scalare gli altri porti pugliesi e non Taranto. Se la normativa è nazionale, tutti i porti devono avere le stesse regole! In questa fase di crisi economica e occupazionale, la tenuta dei traffici industriali all' interno dell' area portuale è vitale per la sopravvivenza delle nostre imprese. Siamo d' accordo con il professor avvocato Patroni Griffi, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** che da subito si è fatto carico della questione e che sostiene che le imprese portuali non hanno l' obbligo di essere considerate 'stabilimento' in quanto prestatori d' opera; pertanto non dovrebbero dotarsi di autorizzazioni specifiche. Chiediamo altresì a tutti gli Enti coinvolti in questi temi - conclude la nota - un tavolo di politica industriale che ponga il lavoro sempre al centro del dibattito.



Autorità Portuale di Gioia Tauro all' assalto di Crotonese. No allo scempio edilizio dello storico Porto Vecchio e del Quartiere Marina

Non so della politica romana, ministeriale e regionale, siffatto calabresi, ma so di certo, in quanto crotonese, che le sarà pure un ammiraglio con vascello e corvetta, risultano , sconcertanti dal punto di vista della democratica autonomia della cittadinanza, persino da farsi intendere come una e autentica ", in quanto trattasi di inammissibile e intollerabile della nostra comunità locale. Tutti già di per se per questo tipo di realtà territoriale se non fosse che esse , in seconda lettura, poiché altro non fanno che prospettare e ad all' e persino attualmente "" del suo legittimo , che va quasi fino alla , compresa e porticciolo turistico in "impunita" costruzione, cioè urbano e rurale che - si comincia a sospettare - ben specificati quanto " , mettendo in atto un gigantesco e di un luogo storico e antico che, per la città di Crotonese, è rappresentato dai resti ampiamente devastati del di Crotonese. Il suddetto "" ma in , dismessi i gradi militari per abbracciare quelli della carriera burocratica di una , purtroppo in sede nazionale e internazionale come è , si con il dello stesso , il professore di scuola in aspettativa oggi esclusivamente titolato , intenderebbe portare a svelto compimento (LEGGI) l' **Autorità Portuale** di si farebbe così , ma non sappiamo quanto poi sarà virtuosa, d' imprese a cui dovrebbe far parte comunale Voce-Sorgiovanni, che avrebbe di mira tutto il vasto retroporto crotonese costituito dall' intero . Ciò significherebbe e portare a compimento e che cancellerà la memoria storica e architettonica di un parte vitale della città, l' che collega organicamente il , il di Carlo V con il e la Penso e propongo che tutti insieme e battersi in prima fila affinché questo , impedendone la realizzazione con i mezzi della democrazia e della legalità., il , l', la , l' improprio e di Crotonese deve finire al più presto. dobbiamo contrastare quello che è sotto gli occhi di tutti cioè la di un grande , infrastruttura ecologica, economica e sociale indispensabile per riparare e risanare la nostra città.



Autorità Portuale di Gioia Tauro all'assalto di Crotonese. No allo scempio edilizio dello storico Porto Vecchio e del Quartiere Marina

24 agosto 2021, 11:45 | IL PRATO



Non può che suscitare preoccupazione e una forte quanto orgogliosa indignazione identitaria: tutte "sensazioni" che metto accanto al ragionato impulso di contrasto, opposizione e resistenza. Apprendere che il presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, per la cronaca l'ex ammiraglio Andrea Agostinelli, sia venuto "sciolto sciallo" in rapida trasferta dal Tirreno allo Jonio, per illustrare, "inteneratamente", la sua personale e opinabile "iniziativa" di "riqualificazione dell'area ex Sersì, a carico dell'Ente che l'ha inserita all'interno del proprio studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che ha lo scopo di redistribuire funzionalmente le aree portuali e, nel contempo, di assicurare una maggiore interazione tra porto e città".

di Vito Barnesi

Non so da quale "cappello" in mano della politica romana, ministeriale e regionale, sia uscito affatto nuovo capitano delle politiche portuali calabresi, ma so di certo, in quanto crotonese, che le sue parole, sarà pure un ammiraglio con vascello e corvetta, risultano offensive per acuto autolesionistico, sconcertanti dal punto di vista della democratica autonomia della cittadinanza, persino da farsi intendere come una inopportuna e autentica "provocazione", in quanto trattasi di inammissibile e intollerabile invasione di campo nelle scelte urbanistiche della nostra comunità locale.